



LA NUOVA

PRIMA PAGINA

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia www.lanuovaprimapagina.it

DOMENICA 10 APRILE 2016

Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

ANNO 5 - NR. 98

€ 1,50



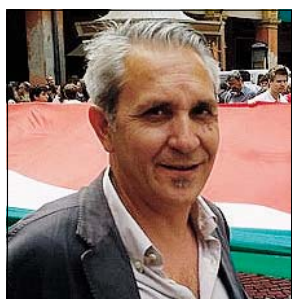
SANITA' I comitati di distretto vagliano in questi giorni un progetto di riorganizzazione

Tagli Ausl, chiudono i Cup

Si va verso l'addio agli sportelli nei Comuni senza Casa della salute

TRIVELLE

Referendum, la sinistra dem boccia il Pd



«Una scelta che umilia cittadini e associazioni». Così, la sinistra dem boccia la posizione del Pd sul referendum del 17, mentre Muzzarelli annuncia il suo 'no'.

ALLE PAGINE 4 E 5

Si va verso l'addio agli sportelli Cup in diversi Comuni della provincia: sarebbe questa la conseguenza più diretta del progetto di riorganizzazione del sistema delle prenotazioni per le visite specialistiche al vaglio in questi giorni in alcuni comitati di distretto. Un'idea in fase embrionale che prevede il potenziamento di alcune modalità di contatto (web, farmacie e telefono) e che di conseguenza rende obsoleti gli sportelli fisici. Addio, quindi, ai Cup di Comuni come Nonantola o Concordia; mentre si salverebbero quelli di Bomporto o Finale poiché dotati di annessa Casa della salute. E' presto, comunque, per definire un quadro completo poiché manca il decisivo passaggio politico nei comitati di distretto.

A PAGINA 3

CALCIO SERIE B - Gialli ko (1-4) e in nove col Trapani. Salvezza sempre più difficile

Modena, un tracollo inquietante



DA PAGINA 22

CALCIO Sabato nero anche in serie A con Genoa e Chievo che vincono 1-0

Sassuolo e Carpi, la doppia frenata

I neroverdi perdono una grande chance per l'Europa, altra sconfitta per i biancorossi



DA PAGINA 24

CASTELVETRO

Macellano i bovini nella loro ditta di trasporti, denunciati padre e figlio Coinvolti anche due veterinari

a pagina 16



LA PRESSA

Situazione sempre più nera per il Modena calcio: se a Chiavari dovesse arrivare una nuova sconfitta, il posto di Bergodi potrebbe essere già a rischio. Difficile, però, capire chi altro potrà guidare la squadra in un momento tanto difficile: per ora è arrivata solo la disponibilità di Vanni Bulgarelli.

a pagina 17

Il posto più bello dove dirsi addio



Salutiamo un nostro caro e vogliamo conservare un buon ricordo. Meglio affidarsi a chi garantisce umanità e professionalità. Noi vi accompagniamo.



TERRACIELO FUNERAL HOME

I NOSTRI PARTNER



VIA EMILIA EST 1320 · 41126 MODENA
059 28 68 11 · WWW.TERRACIELO.EU

ada



Offerta valida solo per un limitato numero di vetture a stock del concessionario Sascar Spa, per immatricolazione entro il 30/04/2016. Ford Fiesta: consumi da 3,2 a 7,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 82 a 138 g/km. Es. di finanziamento per Ford Fiesta PLUS 5 porte 1.4 95CV benz/GPL con anticipo € 5.950 (compresa Ipt provincia di Modena). Importo totale del credito di € 7.503,01 di cui spese gestione pratica € 300 (Tan 0% e Taeg 2,19%). Imposta di bollo in misura di legge e spese di gestione pratica all'interno della prima quota mensile. Salvo approvazione FCE BANK plc. Le immagini sono a titolo illustrativo e contengono accessori a pagamento.

ECO

FORD FIESTA GPL TUA CON

€ 5.950

ZERO INTERESSI
ZERO RATE PER 23 MESI



INCENTIVI FORD

...E NEL **2018** DECIDI TU SE...

LASCI

TIENI

SOSTITUISCI

SOLO DA SASCAR AD APRILE PER POCHE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA
ANCHE SABATO E DOMENICA



ford.it

Sascar

UNICA CONCESSIONARIA FORD PER MODENA E PROVINCIA

MODENA
Show Room, Servizio e Ricambi
Via Emilia Est, 1570 - (Loc. Fossalta)
Tel 059/2863911

SASSUOLO
Show Room, Servizio e Ricambi
Via Circonvallazione N/E, 74/76
Tel 0536/801488

Servizio: Via S.Tommaso, 5
Tel. 0536/801358
Ricambi: Via Circonvallazione N/E, 78
Tel. 0536/802125

CARPI
Show Room
Via Lama di Quartirolo Interna, 22
Tel 059/640891

FINALE EMILIA
Show Room, Servizio e Ricambi
Via Napoli, 2
Tel. 0535/1948003

postmaster@sascar.gbsnet.it

<https://www.facebook.com/FordSascar>

SANITA' Presentato in questi giorni ai comitati di distretto un progetto preliminare di riorganizzazione

di SARA ZUCCOLI

Verso l'addio agli sportelli Cup, almeno in quei Comuni (per quanto grandi) che non hanno la Casa della Salute e non sono capo distretto. Eccola qui, la conseguenza più diretta che potrebbe arrivare dal progetto di riorganizzazione che l'Ausl sta sottoponendo in questi giorni ai comitati di distretto (che sono la finestra di dialogo dell'azienda sanitaria locale con i sindaci).

Insomma, quello che potrebbe accadere - per quanto il progetto sia ancora in fase embrionale e ancora manchi il decisivo dialogo politico che si annuncia acceso - è che Comuni come Concordia, Cavazzo e Nonantola (per fare un primo esempio, ma con il progetto in divenire la rete potrebbe ampliarsi) debbano dire addio allo sportello Cup attivo sul territorio.

L'idea

Il progetto che l'Ausl intende redigere e che sta presentando in una prima fase ai comitati di distretto - a Mirandola di recente e presto a Castelfranco - riguarda una più

Idee in campo

La linea di base sarebbe quella di lasciare gli sportelli nei Comuni capo distretto e in quelli in cui ha sede la Casa della salute

generale riorganizzazione delle modalità con le quali si possono prenotare visite mediche specialistiche (si veda articolo sotto): verranno coinvolte necessariamente le farmacie, ma anche i supermercati e tutti i luoghi in cui attualmente sono prenotabili i controlli. Maggiore diffusione in vista anche per il numero verde che permette il contatto telefonico diretto con l'operatore e più attenzione alla possibilità di fare tutto online.

Conseguenze

L'Ausl taglia: verso l'addio ai Cup

Potrebbero chiudere quelli di Nonantola e Concordia



DALL'ALTO Il Policlinico. Cambi in vista nel sistema della sanità modenese sul fronte delle prenotazioni degli esami

FOCUS L'attuale sistema di gestione delle visite prevede diverse possibilità di contatto

Farmacie, web e app: oggi si prenota così

Anche i supermercati si sono attrezzati. Largo alle postazioni video

Cambi in vista nella gestione del Cup in provincia. Ma vediamo, nel dettaglio, come funziona attualmente il sistema di prenotazione (nella foto sotto, una cassa automatica per il pagamento del ticket).

Cos'è il Cup

Il centro unico di prenotazione è un sistema informatizzato che consente di prenotare, da un qualunque punto di prenotazione e con le stesse modalità, le prestazioni specialistiche ambulatoriali fornite dalle strutture provinciali (Ausl, Policlinico, ospedale di Sassuolo

strutture presenti nel suo distretto o delle altre; in questo modo può valutare se scegliere la prima disponibilità, indipendentemente dalla sede, oppure scegliere la struttura preferita, indipendentemente dal tempo di attesa.

Cosa serve

Per prenotare visite ed esami è necessario essere in possesso di una ricetta firmata dal medico o dal pediatra, oppure da uno specialista pubblico.

Come prenotare

Attualmente esistono diverse modalità di prenotazione, a cominciare dal numero verde: 800 239123 è il numero verde unico e gratuito che, con una semplice telefonata, consente di prenotare la maggior parte delle prestazioni specialistiche. Permette, inoltre, di disdire una prenotazione oppure spostare un appuntamento già fissato. Operazione possibile anche con CupWeb, il servizio gratuito e attivo 24 ore su 24 che permette di prenotare online le presta-

zioni (in questa fase sono prenotabili gli esami di laboratorio, le visite e le prestazioni di diagnostica strumentale con il servizio sanitario nazionale oppure le visite in libera professione).

La prenotazione delle visite è possibile anche nelle farmacie private e comunali e negli sportelli Cup presenti nei vari Comuni. Ma l'operazione si può svolgere anche negli ipermercati. Presso i reparti Coop Salute di diversi centri commerciali della provincia (a Modena, Carpi, Mirandola, Castelfranco, Sassuolo, Formigine e Vignola), nei giorni e negli orari di apertura, si prenotano visite ed esami. Non mancano inoltre le postazioni "Video&prenota", che costituiscono un vero e proprio sportello virtuale grazie al quale si possono effettuare prenotazioni per la maggior parte delle prestazioni specialistiche (ad esclusione dei prelievi a domicilio e delle prestazioni urgenti). Il funzionamento è molto semplice: basta alzare la cornetta e sul monitor appare, in collegamento video e audio, l'operatore del numero verde 800 239123 che effettua la prenotazione. Al termine, è possibile ritirare direttamente la stampa della prenotazione. Infine, l'app "ER Salute" è gratuita e disponibile per dispositivi Android, Apple e Windows Phone. Si può scaricare attraverso gli store ufficiali.



e strutture private accreditate). Al momento della prenotazione, il cittadino può conoscere il tempo di attesa delle

Potenziando il sistema "a distanza" tra telefono e web, una prima e diretta conseguenza del progetto in divenire è la possibilità, a questo punto, di chiudere alcuni degli sportelli aperti nei Comuni che non sono capo distretto e non sono dotati di Casa della Salute. Nel distretto sanitario numero 7, ad esempio, significa che il Cup di Nonantola chiuderebbe i battenti, mentre a Castelfranco (Comune capo distretto) e Bomporto (dove ha sede la Casa della salute) gli sportelli resterebbero attivi. Stesso discorso per il distretto sanitario "terremotato", dove la stessa ratio porterebbe all'addio del Cup a Concordia.

Cambiamento

Per un elenco completo dei Comuni interessati dal cambiamento è presto: il progetto non è che nella sua fase iniziale e la discussione nei comitati di distretto è soltanto avviata. Tutto può ancora succedere, ma l'Ausl sarebbe interessata, stante il potenziamento di altre forme di prenotazione, a ridurre le spese di gestione diretta degli sportelli.

La novità

Chi non disdice, paga il ticket

Anche a Modena, dal 4 aprile scorso, chi non si presenterà a un appuntamento senza aver disdetto la prenotazione pagherà il ticket. Obiettivo è migliorare ulteriormente i tempi d'attesa, disincentivando la mancata disdetta. In questo caso è necessario disdire la prenotazione in tempi utili, con almeno 2 giorni lavorativi di anticipo. Chi non lo fa, pagherà il ticket previsto per le fasce di reddito più basse. Il provvedimento riguarda tutti i cittadini, compresi i cittadini che hanno diritto all'esenzione.

PARTNER
TERRACIELO
FUNERAL HOME
Il posto più bello dove dirsi addio

efi
Eccellenza
Funeraria
Italiana

336 50 72 41

Modena via G. Guarini 189/A
Modena via Emilia Est
ang. Strada Saliceto Panaro
Bomporto piazza G. Matteotti 36
di fianco al Municipio

Quando serve, ovunque serve
con rispetto e convenienza
24 ore su 24, dal 1989.



SIMONI
ONORANZE FUNEBRI

TRIVELLE Il coordinamento invita gli elettori a «partecipare alle iniziative di informazione e ad andare alle urne»

Referendum, la sinistra dem bocchia il Pd: «Scelta che umilia cittadini e associazioni»

Lo dicono chiaramente: «Invitare all'astensione come deciso dalla direzione del Pd è un errore». Così, la sinistra dem scende ufficialmente in campo sul fronte trivelle e invita tutti gli elettori ad andare a votare al referendum in programma domenica prossima, il 17 aprile.

«E la legge di stabilità?»

«Un errore - spiega il coordinamento della sinistra Pd - che fa torto anche al buon lavoro che è stato fatto con la legge di stabilità, recuperando il divieto di nuove trivellazioni entro le 12 miglia, ristabilendo competenze e ruolo degli enti locali, rivedendo percorsi privilegiati per permessi di ricerca, insomma accogliendo 5 dei 6 quesiti referendari. Un errore che non tiene conto anche che tali quesiti sono stati chiesti da 9 regioni, di cui ben 7 a guida Pd, cosa che rende ancora di più difficile comprensione l'invito a disertare le urne».

Secondo il coordinamento - che riunisce l'area della sena-



trice Marcia Cecilia Guerra e il capogruppo Paolo Trande e quella dei socialisti-riformisti come Sergio Rusticali - quello della direzione nazionale del Pd rappresenta «un errore che umilia le tante associazioni e i tanti comitati civici e ambientalisti, i tanti singoli iscritti ed elettori, gli innumerevoli diri-

genti nazionali e locali del partito che hanno scelto e chiesto di andare a votare per dire la propria sulle scelte di politica energetica del nostro Paese».

«Strategia da aggiornare»

«Nella consapevolezza dei limiti dello strumento referendario e del quesito rimasto - continua la riflessione della sinistra Pd - per gli impianti

già esistenti all'interno delle 12 miglia si propone di non rinnovare le autorizzazioni una volta scadute: affrontare il tema poteva essere una occasione per aggiornare la strategia energetica nazionale, come peraltro richiesto da più parti. Ma l'invito alla non partecipazione al voto ha di fatto impedito tale discussione».

«Informare e votare»

Indipendentemente dal risultato referendario - conclude il coordinamento della sinistra dem - con gli impegni presi alla COP21 di Parigi, la transizione verso un sistema energetico ba-

sato sulle fonti rinnovabili, che unisca sensibilità ambientale ed innovazione tecnologica ed industriale, non sarà in ogni caso rinviabile. Per questo invitiamo a partecipare alle iniziative di informazione sul tema organizzate nelle nostra provincia e ad andare a votare per un voto consapevole».

(l.g.)



REFERENDUM TRIVELLE

Sopra, una piattaforma. A sinistra, l'assemblea della sinistra Pd di lunedì scorso, a Modena est, e il capogruppo Paolo Trande. A destra, il sindaco Gian Carlo Muzzarelli

SEL-FAS-PER ME MODENA Cugusi, Rocco, Campana e Chincarini invitano a partecipare alla consultazione

Sinistra compatta: «Da incoscienti chiedere alla gente di non andare a votare»

Campana usa la parola più delicata che gli viene in mente: «Incosciente. Non riuscirei a definire diversamente, o meglio non con parole più moderate, l'atteggiamento di chi sostiene l'astensione su un tema così delicato». Un concetto ribadito dal collega Chincarini, ma anche da Cugusi e da Rocco: a dire un 'no' secco alla posizione del Pd nazionale sul referendum di domenica prossima sulle trivelle sono i gruppi consiliari di sinistra, ancora una volta compatti nonostante alcuni di loro (Futuro a Sinistra e Sel) siano in maggioranza e altri (Per me Modena) siano all'opposizione in piazza Grande.

«Siamo fortemente favorevoli - spiega il capogruppo di Sel Marco Cugusi - al fatto che i cittadini si esprimano, mentre il Pd, pur di far fallire il referendum, porterà gli italiani a sprecare 300 milioni scegliendo di non accorpare il voto sulle tri-



SINISTRA Sopra, i consiglieri Marco Chincarini, Francesco Rocco, Marco Cugusi e Domenico Campana. A destra, il Qr code per vedere con uno smartphone l'intervento di Chincarini

velle alle amministrative del 5 giugno: un costo che viene così scaricato sulla democrazia». «Noi voteremo e diremo 'sì' - incalza il capogruppo di 'Futuro a Sinistra' Francesco Rocco - perché, oltre alla fondamentale questione della partecipazione, c'è anche un tema economico. Il costo per l'estrazione del petrolio nei nostri mari è di circa 40 euro al barile, il che significa che

per avere un guadagno sarà necessario venderlo tra gli 80 e i 100 euro, quando sul mercato mondiale il costo è attorno ai 30 euro al barile. A questo punto viene da chiederci: ma 'no'. conviene davvero andare

avanti su questa strada, o vogliamo scaricare questi costi sui nostri figli?».

Parole condivise anche dal gruppo di opposizione 'Per me Modena': «Sostenere l'astensione in questo momento - spiega il capogruppo Domenico Campana - è un atteggiamento gravemente incosciente, perché si sceglie di non far partecipare i cittadini a una decisione importante sulle politiche energetiche del Paese». «Chiedere ai cittadini di non andare a votare

è un atto vigliacco - chiude Marco Chincarini, l'altro consigliere del gruppo nato dall'ex assessore Quersè - mentre non c'è alcuna buona ragione per votare

(Luca Gardinale)

GUARDA



L'INTERVENTO Il consigliere regionale Sabattini

'Singolare che nessuno faccia campagna per il no'

«È molto singolare che quasi nessuno dei dirigenti del Pd sia disponibile a fare campagna per il no, compresi quelli solitamente più vicini al governo». Lo ha detto il consigliere regionale del Partito democratico Luca Sabattini nell'incontro organizzato venerdì sera a Castelfranco (nella foto), insieme al senatore Ecodem Stefano Vaccari, sul tema trivelle: «Voto no - ha spiegato Sabattini - perché il referendum nel merito del quesito danneggia il nostro Paese, perché in caso di vittoria del sì non faremo altro che aumentare gli acquisti di materiale fossile per produrre energia dall'estero, aumentando ancora di più la nostra dipendenza ener-

getica o non diminuendola, come dovrebbe essere. Il referendum danneggia principalmente la nostra regione, perché è qui che si è sviluppata l'eccellenza del distretto oli e gas, eccellenza in cui lavorano direttamen-



te migliaia di persone. La nostra battaglia deve essere indirizzata all'investimento delle risorse generate dalle estrazioni delle fonti fossili per finanziare la ricerca su fonti rinnovabili: questa è la strada per realizzare davvero una politica energetica orientata al futuro».

(l.g.)



IL SINDACO Muzzarelli cita Prodi: «Serve una produzione nazionale»

«Al seggio ci andrò, ma voterò 'no' perché ho visitato le piattaforme»

Voterà anche lui, e voterà 'no'. All'indomani dell'appello dei comitati referendari, che avevano chiesto anche a lui e al presidente Bonaccini di esprimersi, dal sindaco Muzzarelli è arrivata una pronta risposta sul referendum di domenica prossima. «Stamattina ho portato il mio saluto al congresso provinciale Anpi - ha scritto il primo cittadino affidando la sua opinione alla sua pagina Facebook - in quell'occasione ho detto che domenica 17 aprile andrò a votare al referendum. Pur non condividendo l'obiettivo del quesito referendario, la mia coerenza ed ammirazione verso i partigiani ed il loro sacrificio mi convincono a recarmi al seggio.

Voterò no - incalza il sindaco - perché ho visitato, credo tra i pochi, le piattaforme, parlando con i lavoratori, e sapendo bene che a pochi chilometri dalle nostre coste altri si stanno muovendo. Cito



Romano Prodi - continua Muzzarelli - 'Serve una produzione nazionale, come hanno tutti i Paesi, ovviamente nella massima sicurezza'. Quale che sia l'esito del referendum, da Modena - città e territorio che stanno sempre più caratterizzandosi per la ricerca scientifica, nel campo della mobilità e non solo - chiediamo al governo di potenziare l'impegno per l'energia da fonti rinnovabili».

■ «La mia coerenza e ammirazione verso i partigiani mi convincono a recarmi alle urne»

Referendum sociali, tanti modenesi in fila per firmare

«L'eri mattina è partita su tutto il territorio nazionale la campagna per la raccolta firme dei referendum sociali in difesa della scuola pubblica, dell'ambiente e contro l'Italicum». Lo fa sapere Vania Pederzoli, rappre-

sentante del Comitato per il 'no' al referendum costituzionale e per l'abrogazione dell'Italicum. «L'accoglienza dei cittadini è stata sorprendente - spiega - e in poche ore si sono raccolte centinaia di firme, mentre ai ban-

chetti c'era la coda dalle 9 per firmare». L'appuntamento si rinnoverà oggi in via Emilia centro, mentre la raccolta andrà avanti nei prossimi tre mesi con banchetti sia a Modena che in provincia.



POLIAMBULATORIO PRIVATO WADDAN CENTER

Direttore Sanitario Dr. Edoardo Pescatori

Via Tiraboschi, 55 · 41124 Modena - tel. 059 212090
www.waddancenter.it • e-mail: waddancenter@tsc4.com



Fisioterapia e riabilitazione pre/post operatoria

Valutazione posturale con spinometria

Medicina dello sport

Prestazioni Infermieristiche

Visite mediche specialistiche

CONVENZIONI CON SOCIETÀ SPORTIVE





**SERATE MUSICHE DA BALLO
APRILE 2016 ORE 20.30**

DOMENICA 10

MARUSKA
balli di gruppo e liscio

SABATO 16

WE REMEMBER...
JAMES BROWN
FESTA FUNKY CON DJ Robby G
Funky, disco '70, black music

DOMENICA 17

FRANCO ZONA
Liscio, boogie, balli di gruppo

DOMENICA 24

Festa di esordio!
EMANUELA VERA BAND
con balli di gruppo e liscio

**CONCERTI ROCK BLUES SOUL
APRILE 2016 ORE 21**

GIOVEDI 14

**ANTONIO 'RIGO' RIGHETTI
& ROBY PELLATI**
Rock, blues, american folk

VENERDI 15

LIVING TRIO (con L.Barbieri)
JAZZ

SABATO 16

WE REMEMBER...
JAMES BROWN con DJ Robby G
Funky, '70 '80

GIOVEDI 21

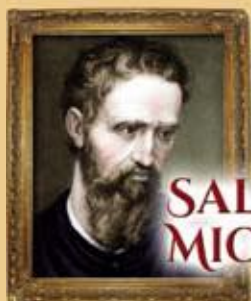
CENTOMISURE
Cover rock, soul, pop

VENERDI 22

LELE LEONARDI band
Rock fusion

SABATO 23

Max Baldaccini DRUMSFORMER
figli e genitori in musica



**Ristorante
Pizzeria**

**SALA
MICHELANGELO**

Via Michelangelo, 120/E - 41052 Guiglia (Mo)

Tel 059 792088 - Cell 348 3056609

Cell 347 4788337 - info@terrazzamicheangelo.com

www.terrazzamicheangelo.com



**SALA
LEONARDO**

**Live
Music**

SANITA' Torna in tutta la provincia il mese della prevenzione voluto dall'Ausl

Alcol e farmaci, cocktail pericoloso A Modena 108mila bevitori a rischio

Alcol e farmaci sono un 'cocktail' pericoloso. È questo il messaggio dell'ultima campagna di prevenzione alcolica dell'Azienda Usi di Modena che ha l'obiettivo di informare la popolazione sui gravi rischi per la salute connessi all'utilizzo di sostanze alcoliche associate ai farmaci. In una provincia come quella modenese, dove sono circa 108 mila i consumatori di alcol a rischio e dove il 34% dei 15enni ammette di aver bevuto tanto da ubriacarsi almeno una volta nella propria vita, informare la popolazione della pericolosità che può comportare l'associazione tra sostanze alcoliche e farmaci è una priorità.

Proprio per questo l'Ausl, in collaborazione con numerosi partner, ha organizzato per tutto il mese di aprile, una campagna di iniziative incentrate sul tema "Alcol e farmaci". L'uso dei farmaci, infatti, può associarsi alla comparsa di alcune "reazioni avverse" che, nei casi più gravi, portano anche alla morte del paziente e contribuisce ad alterare le proprietà dei medicinali esponendo le persone a gravi pericoli per la salute. I farmaci, inoltre, possono rallentare l'eliminazione dell'alcol dal corpo, aumentando di conseguenza gli effetti collaterali come vampate di calore, cefalea, nausea, palpitazioni e ipotensione. Associare alcol e farmaci aumenta anche il rischio di incidenti sul lavoro, in casa e in strada.

Nella nostra società l'alcol fa parte della cultura e della vita quotidiana. E in provincia di Modena il 71% delle persone nella fascia d'età 18-69 anni consuma alcol, anche occasionalmente, e il 23% risulta essere un consumatore di alcol potenzialmente a maggior rischio per la salute, oltre 108mila cittadini. Il consumo a maggior rischio è più diffuso tra i giovani (48% nei ragazzi di 18-24 anni e 34% nelle ragazze della stessa età) e tra i maschi. Dati confermati anche da un'indagine regionale tra gli adolescenti: il 4% degli undicenni, l'8% dei tredicenni e il 34% dei quindicenni ha riferito di aver bevuto tanto da ubriacarsi almeno una volta nella vita. Tra gli adolescenti il 38% dei ragazzi e il 33% delle ragazze ha riferito di aver bevuto nell'ultimo anno 5 o più bevande in un'unica occasione (il binge drinking).

A livello nazionale, nel 2014, il 63% della popolazione con più di 11 anni ha consumato al-

meno una bevanda alcolica nell'ultimo anno e i consumatori giornalieri di bevande alcoliche sono invece il 22%. Il consumo dei medicinali in Italia negli ultimi anni è stato in aumento. Nel 2014 sono state dispensate oltre 1 miliardo di confezioni di medicinali, ossia 18,7 confezioni per ogni abitante e sono state consumate, in media, 1039 dosi di farmaco al giorno per ogni mille abi-

tanti, contro le 763 registrate nel 2004. Un incremento del 36%. Il 75% di questi farmaci è stato erogato dal Ssn. In generale le donne consumano più farmaci degli uomini, in particolare nella fascia di età 15-64 anni con differenza tra i sessi del 9%. I medicinali più utilizzati sono quelli per il sistema cardiovascolare seguiti dai farmaci del sangue e dell'apparato gastrointestinale.

CAMICI BIANCHI
L'ingresso dell'ospedale di Baggiovara (la fotografia è di repertorio)



Fermati con in macchina le scarpe risultate rubate a Decathlon. Sono stati così denunciati due romeni dalla polizia stradale di Modena nord.

I fatti sono avvenuti venerdì mattina quando una pattuglia ha fermato una Volkswagen Golf station wagon al casello dell'A1. C'erano il 40enne G. G. alla guida, mentre il 44enne I. C. era il passeggero. Dalle verifiche è emerso che entrambi avevano precedenti per reati contro il patrimonio, il conducente soprattutto, che peraltro era stato accusato di furti di scarpe sportive in vari negozi Decathlon in Italia. Alla luce di questo, è stata chiesta l'apertura del vano bagagliaio del veicolo, dove c'era un sacco nero per immondizia pieno di 17 scarpe da ginnastica. Tutte di marca Adidas e Nike, erano modelli nuovi e mai usati, privi di confezione e della tracciabilità. In alcuni modelli poi erano ancora presenti le losanghe plastificate ad anello strappate, che sicuramente contenevano un dispositivo antitaccheggio. Lo strappo era evidenziato perché in alcune stringhe erano state procurate lacerazioni proprio per via dello strappo. Nel controllo è stata rinvenuta, nel vano por-

POLSTRADA MODENA NORD Denunciati per ricettazione due romeni con 17 capi che erano stati sottratti poco prima

Trovati con le scarpe rubate da Decathlon: fermati

E lungo l'A1 è stato rintracciato un mezzo da 100mila euro raziato a Milano



tiera anteriore, anche una pinza modello da elettricista.

Ipotizzando che le scarpe potessero essere state rubate, sono state avviate le indagini che hanno portato tra i vari punti vendita proprio alla Decathlon che tra l'altro si trova vicino al casello. E subito il direttore del negozio ha confermato che quelle scarpe recuperate nella disponibilità dei romeni provenivano dal suo ne-

gozio, dal quale è emerso che proprio quei capi mancavano. In conseguenza di tutto questo, i due immigrati sono stati denunciati in concorso. Non per furto, perché non era possibile contestare direttamente la razzia nonostante la presenza della pinza con la quale potrebbero essere stati staccati i sistemi antitaccheggio, ma per ricettazione e ovvero per il possesso della merce rubata

(che poi è stata restituita).

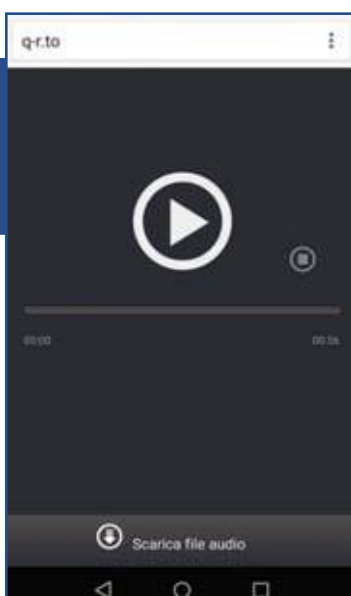
E sempre la polizia stradale di Modena nord ha fatto un'altra operazione venerdì in serata. Lungo l'A1, all'altezza di Castelfranco, gli agenti hanno fermato un mezzo pesante Iveco sul quale era stata applicata un'altra targa, rispetto a quella originaria, risultata poi rubata. Dalle verifiche si è riscontrato che il veicolo era stato rubato in mattinata alla Cnh di Novate milanese dopo che era stato forzato il nottolino della portiera destra ed era stato utilizzato un chiavistello industriale per accenderlo. A bordo c'era un 59enne milanese con diversi precedenti. Il camion è stato recuperato: ha un valore di 80-100mila euro.

Preso dalle volanti dopo il furto del portafogli al ristorante

Preso dopo il colpo al ristorante. Gli agenti della Volante della polizia hanno arrestato il 44enne ungherese Z. H. con l'accusa di furto pluriaggravato. Lo straniero, nel corso della serata di venerdì, si è reso responsabile del furto di un portafoglio ai danni del cliente di un ristorante di via San Giacomo, in centro. La vittima, dopo essersi accorta del furto, ha contattato la centrale operativa della questura che ha inviato una pattuglia. Gli agenti in pochi minuti sono riusciti ad individuare il malvivente grazie anche alla descrizione fornita. È emerso che l'ungherese si era già impossessato del denaro nel portafoglio (50 euro). Gli accertamenti effettuati sul posto ed in questura, dove lo straniero è stato poi accompagnato, hanno fatto emergere la capacità criminosa del soggetto, che ha analoghi precedenti.

A cosa servono i QR di Prima Pagina?

Ad ascoltare le notizie che non puoi leggere: in auto o mentre cammini, quando non hai tempo di farlo.



ATTENZIONE:

Per leggere i codici non serve nessuna App dedicata ma qualsiasi App di lettura QR scaricabile negli store per Android, iOS e Windows Phone

A vedere video notizie, gallerie fotografiche, video interviste, legate alle notizie di tuo interesse.

A guardare i video più popolari e virali: ogni giorno selezioneremo un video tra i più seguiti e divertenti della rete.

A seguire direttamente i protagonisti dello sport locale: dalla serie A ai dilettanti, dal calcio al volley, al podismo alle bocce con tante immagini e video extra.



Ad approfondire le notizie accedendo direttamente alle raccolte di articoli sullo stesso argomento.



GUARDA



Una professione che si evolve e si adatta al mondo che cambia, pur restando saldamente ancorata a principi fondamentali quali l'etica e la deontologia. Un Ordine professionale di consolidata tradizione, ma dinamico nel trend di iscrizioni, giovane nello spirito e nell'età media dei suoi associati (di poco superiore ai 40 anni). E' questa la descrizione della professione del commercialista che Alessandro Clò, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Modena, ha tratteggiato questa mattina nel corso di una semplice ma significativa cerimonia di benvenuto rivolta ai nuovi iscritti all'Ordine professionale modenese.

PROFESSIONISTI Ieri la cerimonia di benvenuto agli iscritti all'Ordine modenese con la consegna del tipico timbro

«Battesimo» per i nuovi 20 commercialisti

Il presidente Clò: «Puntate su specializzazione, internazionalizzazione e nuove tecnologie»



FOTO DI GRUPPO I nuovi commercialisti modenese col presidente Clò ieri mattina (fotografie di Carlo Foschi)

L'appuntamento si è tenuto presso la sede dell'Ordine provinciale: a fare gli onori di casa nei confronti dei quasi 20

neoisritti sono stati - oltre a Clò - anche i consiglieri Agata Pizzoli e Claudio Trentini. «L'Ordine è la vostra casa, il

Consiglio direttivo è a disposizione vostra come di ognuno degli oltre 1.200 iscritti per sostenervi nel corso della vostra

attività, fornire consigli e pareri qualificati e costituire un punto di riferimento per tutta la vostra attività professionale», ha affermato il presidente dei commercialisti modenese nel corso della cerimonia di benvenuto. «Il contesto economico, giuridico e fiscale in cui vi troverete ad operare è particolarmente complesso, e sempre più lo diventerà in futuro - ha sottolineato Clò - per questo anche la nostra professione richiede un impegno costante per restare aggiornati e per

acquisire ed accrescere una o più specializzazioni tecniche. La crisi ha cambiato la nostra realtà economica e con essa la percezione che ne abbiamo. Le sfide che ci attendono - e vi attendono - sono nuove ed affascinanti: di sicuro voi non sarete commercialisti tuttologi, come avveniva un tempo. Solo grazie alla specializzazione, all'internazionalizzazione ed alla dimestichezza con le nuove tecnologie potrete affrontare queste sfide e far sì che il commercialista sia ancora oggi ed in futuro un punto di riferimento per l'intero panorama economico, locale e non solo».

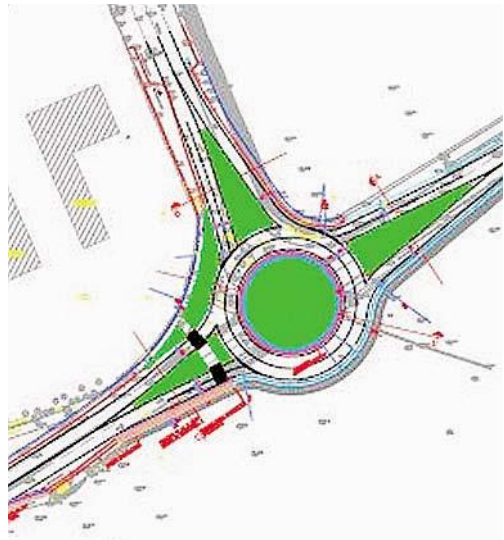
Ecco l'elenco dei nuovi dottori commercialisti che da oggi fanno parte dell'Ordine modenese: Giuseppe Bellodi, Andrea Bertarini, Alberto Bisi, Manuel Bressan, Francesco Cascione, Simone Girardi, Federico Magnani, Federica Martini, Lucia Mazzi, Martina Pezzoli, Alessandro Rossi, Mattia Salsi, Alessandro Stefani, Silvia Torricelli, Chiara Trisolini, Riccardo Vandini, Vito Zarzana.

INFRASTRUTTURE I lavori sulla rotonda con diametro di 63 metri costeranno un milione

In anticipo la rotonda di viale Virgilio: cantiere dalla prossima settimana, via Emilia resta aperta

Prendono il via all'inizio della prossima settimana, in anticipo rispetto alle previsioni di cantiere in estate, i lavori per la realizzazione della rotonda all'incrocio tra via Emilia ovest e via Virgilio. Le attività, che richiederanno un investimento di circa un milione di euro comprensivo di oneri, saranno realizzate senza dover chiudere al transito via Emilia ovest: il traffico sarà gestito infatti in modo da lasciare aperti entrambi i sensi di marcia. L'appalto per i lavori è stato aggiudicato a seguito di procedura negoziata dalla società cooperativa di lavoro Batea di Concordia.

Il progetto prevede la realizzazione di una rotonda, con un diametro esterno di 63 metri, un'isola centrale di 20 metri e un anello di 9 metri di larghezza (oltre a una banchina interna di un metro e una esterna di 1,5 metri), tre rami di ingresso, due su via Emilia ovest (da Rubiera e da Modena) e uno da viale Virgilio. Le entrate in rotonda, in tutti e tre i casi, presentano due corsie di 3 metri ciascuna, mentre le uscite sono organizzate su un'u-



SULLA CARTA Ecco la nuova rotonda

nica corsia di 4,5 metri. Ingresso e uscita nei tre rami sono separati da ampie isole, in modo da favorire la percezione della rotonda, ridurre la velocità d'entrata, evitare manovre errate e costituire un rifugio per i pedoni dove sono presenti attraversamenti pedonali.

La rotonda si svilupperà in buona parte sulla sede stradale esistente, mentre le restanti porzioni verranno realizzate attraverso allargamenti sulla-

to sud di via Emilia, in un campo arato attualmente posizionato a un livello inferiore rispetto alla sede stradale e che sarà portato in quota attraverso lavori di riempimento. L'intervento prevede opere di demolizione delle aiuole esistenti, fresatura della pavimentazione, compattazione del fondo, realizzazione della fondazione e sovrastruttura stradale, rimozione dell'impianto semaforico e dei pali di illuminazione interferenti con la nuova infrastruttura (che saranno recuperati e riutilizzati) e predisposizione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica. Il progetto prevede inoltre la sistemazione del verde, la realizzazione di nuove canalizzazioni e di filette di contenimento per gli spartitraffico

e l'isola della rotonda (in granito nella parte centrale dell'intersezione per curare anche l'aspetto architettonico). Sono previsti due tratti di mura a sostegno di nuovi marciapiedi a bordo lato sud della via Emilia ovest in direzione Modena. Viene infine rivisto il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche attraverso l'integrazione delle caditoie e la realizzazione di un fosso di scolo attorno alla rotonda attraverso il mantenimento di un tratto di un manufatto in cemento armato ora dismesso ma utilizzato in passato per irrigare. Sulla base di uno studio sul traffico nell'area, l'amministrazione ha valutato che l'insediamento della rotonda a sostituzione dell'incrocio semaforizzato potrà rappresentare una soluzione per tale nodo stradale, interessato da significativi flussi di traffico. Via Emilia ovest rappresenta infatti un'importante via di accesso a Modena da Reggio Emilia e, in quel tratto, è presente l'ingresso principale al comparto commerciale e fieristico della zona.



AL LAVORO Un disinnesco (foto di repertorio)

BONIFICA Le operazioni guidate dalla Prefettura

Continuano a emergere residui bellici: 33 nel 2015

Continua l'attività della Prefettura di Modena nella bonifica del territorio da ordigni bellici risalenti al secondo conflitto mondiale, rinvenuti con periodica regolarità in aree, soprattutto agricole o boschive, sia della zona collinare appenninica sia nella pianura. Non va dimenticato infatti che la nostra provincia durante l'ultima guerra è stata teatro di scontri e di combattimenti legati anche alla circostanza che il territorio della montagna era attraversato dalla "linea gotica", mentre numerose sono state le azioni di guerriglia condotte dalle squadre partigiane durante il periodo della Resistenza. Inoltre alcuni centri, tra cui Modena città e alcune installazioni strategiche, sono state obiettivi di incursioni aeree.

A causa di queste vicende residuati di guerra, spesso anche particolarmente pericolosi, vengono rinvenuti durante lavorazioni agricole o durante attività edilizie, ovvero opere stradali. Nel solo 2015, a distanza di settant'anni e oltre dalla guerra, sono stati rinve-

nuti 33 ordigni, tra i quali 10 bombe a mano di vario tipo, 5 granate e 18 proiettili da artiglieria leggera e pesante. In tutti i casi la Prefettura, informata del ritrovamento, dispone l'immediata attivazione della vigilanza nell'area dove è presente il residuo da parte delle forze di polizia, allo scopo di assicurare i necessari profili di sicurezza ed evitare che qualcuno possa entrare in contatto con la bomba.

Nello stesso tempo l'ufficio territoriale di Governo comunica il ritrovamento al Comando forze difesa interregionale nord, con sede a Padova, richiedendo l'intervento di bonifica. Quest'ultimo attiva il 10° reggimento Genio guastatori di Cremona il quale, in tempi brevi, effettua l'operazione che viene attuata mediante il prelievo dell'ordigno, il suo disinnesco e il successivo brillamento in un luogo appositamente individuato. Queste operazioni avvengono sempre con la presenza di operatori delle forze di polizia e del soccorso sanitario, con medici e infermieri.

SERVIZI Distribuito l'opuscolo con tutte le informazioni Dal Comune la guida dello sport libero

Circa il 65 per cento dei modenesi svolge attività fisica o sportiva, da quella leggera come la camminata o la ginnastica dolce (poco meno del 30 per cento) a sforzi più intensi (circa il 13 per cento). E circa la metà si dedica allo sport o all'attività fisica che preferisce in autonomia, senza essere iscritto a palestre o società sportive (dati al 2014). È in particolare a loro, ma anche a quel 35 per cento che ancora non pratica nessuna attività, che è dedicata la "Gui-

da allo sport libero", promossa dal Comune di Modena, che sarà in distribuzione dalla metà di aprile negli Urp cittadini, nelle sedi comunali e nelle piscine. La guida, realizzata in cinquemila copie da Artech edizioni di Carpi e finanziata con la raccolta pubblicitaria, propone prima di tutto alcuni buoni motivi per

praticare sport a tutte le età e poi suggerimenti per coloro che si avvicinano alla corsa o alla camminata sportiva, con uno schema, elaborato da esperti, per raggiungere in quattro settimane un discreto livello di efficienza fisica; alcune indicazioni per l'alimentazione, soprattutto degli sportivi più giovani; le mappe dei parchi cittadini

con l'elenco delle attrezzature sportive di cui sono dotati; un calendario delle attività ricorrenti dalla Corrida di San Geminiano al Run 5.30. Sono segnalati anche i "percorsi della salute" che si possono fare in città e le relative lunghezze, come quello che porta da piazza Grande al Parco Ferrari (per un totale di poco meno di 4 chilometri) o il giro dei Viali, adatto per chi sta cominciando, fino al giro di tutti i parchi in un circuito che sfiora i 14 chilometri.

AGENZIA DI MOBILITÀ Sull'ex sindaco di Nonantola c'è l'ok del Pd per il dopo-Maletti

Amo, Borsari in pole position

Ma per la nomina bisognerebbe aspettare fine maggio

di LUCA GARDINALE

Qualche problema tecnico ci sarebbe, ma nulla di insormontabile se c'è la volontà politica: d'altra parte si tratterebbe più o meno di un mese di attesa, e anche per le nomine della Fondazione Cassa erano state presentate candidature prima che scattassero i due anni dalla fine del mandato. Sembra andare verso Nonantola la volontà del Pd per il dopo-Maletti nel ruolo di amministratore unico di Amo, l'Agenzia provinciale per la Mobilità. Così, mentre per la rappresentanza del Comune di Modena la sfida riguarda l'ex vicesindaco e presidente del Consiglio Ennio Cottafavi e l'urbanista Lorenzo Carapellese, per il candidato della provincia il Pd sta convergendo su Pier Paolo Borsari, ex



NONANTOLA Sopra, il senatore Stefano Vaccari e Pier Paolo Borsari: entrambi sono stati sindaci di Nonantola. Sotto, Lorenzo Carapellese ed Ennio Cottafavi

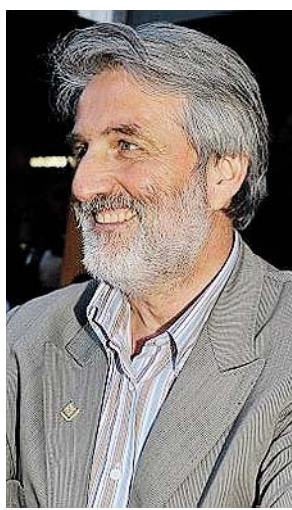
sindaco di Nonantola, attualmente al lavoro per un'impresa privata. Ex Ds vicino al senatore Stefano Vaccari, che come lui è stato primo cittadino a Nonantola, Borsari ha raccolto il via libera di buona parte del partito (qualcuno più convintamente, qualcun altro più a denti stretti). Il problema, però, è di natura buro-



cratica: se si andasse effettivamente su Borsari, per la nomina bisognerebbe aspettare la fine di maggio, ovvero due anni dopo il termine del suo mandato a Nonantola, così come previsto dalla legge. Il che significa che la nomina del successore di Maurizio Maletti dovrebbe slittare di qualche settimana: un problema non insor-

montabile, insomma, se effettivamente ci sarà la convergenza politica su di lui.

Meno chance per i due candidati che rappresentano il Comune di Modena, sui quali invece non c'è stata la convergenza del Pd: il nome di Cottafavi, proposto dalla consigliera Simona Arletti e sostenuto dal sindaco Muzzarelli, non è piaciuto alla sinistra dem - tanto che nei giorni scorsi lo stesso Muzzarelli è stato sondato dal partito sull'ipotesi Borsari - mentre quello di Carapellese, proposto da Francesco Rocco di Fas, ha per ora trovato il consenso di M5S, 'Per me Modena' e Sel, ol-



tre agli Amici della bicicletta del Fiab. Il dialogo continuerà anche nei prossimi giorni, anche se il Pd sembra aver scelto la strada per il dopo-Maletti.

L'INCONTRO Domani alla Fondazione San Carlo

Architettura protagonista nelle città industriali

Sarà Carlo Olmo, docente di Storia dell'architettura contemporanea al Politecnico di Torino, a presentare domani (ore 18.15, teatro della Fondazione San Carlo) il volume 'Città e architetture industriali. Il Novecento a Modena' che, curato dall'ufficio comunale Ricerche e documentazione sulla Storia urbana, è pubblicato da Franco Cosimo Panini Editore. La lezione magistrale del professor Olmo, direttore del 'Giornale dell'architettura' e autore di numerosi saggi, studioso che da anni colla-



bora con il Comune nei progetti sulla Storia urbana, sarà dedicata a 'La Città industriale tra patrimonio e testimonianza'. Il suo intervento sarà prece-

Il presidente di Seta è anche consigliere Ibc

All'incontro il 'tuttologo' Bulgarelli

All'incontro di domani al San Carlo parteciperà anche Vanni Bulgarelli: l'ex presidente del comitato territoriale di Hera spa, attualmente presidente di Seta, è infatti anche consigliere direttivo dell'Istituto beni culturali dell'Emilia Romagna, nonché curatore del libro di Carlo Olmo.



(l.g.)

POLIZIA Il segretario del Sap ospite di Fdi

Tonelli: «Sicurezza, risorse decapitate»

«La sicurezza dovrebbe essere un tema sul quale tutte le forze politiche sono d'accordo, anche perché i tagli lineari non servono a nessuno, se non a debilitare un apparato». Lo ha detto Gianni Tonelli, segretario nazionale del sin-



dacato di polizia Sap, che da più di 50 giorni sta portando avanti uno sciopero della fame per protestare contro le condizioni nelle quali le forze dell'ordine si trovano costrette a lavorare. Tonelli, ospite all'auditorium di Confcommercio di un incontro promosso

da Fratelli d'Italia - in sala c'erano il consigliere regionale Tommaso Foti, il dirigente nazionale e modenese Michele Barcaiuolo, ed Elisabetta Aldrovandi, referente legale del 'Dipartimento tutela vittime' di Fdi-An - si è detto certo che «se oggi andassi a visitare il commissariato di Carpi, quello di Sassuolo e di Mirandola, mi troverei di fronte a strutture che hanno

al massimo due ore di pulizie alla settimana, con 100 euro annue di spese per la cancelleria». Parlando delle divise della polizia, Tonelli ha ricordato che «la spesa a livello nazionale è passata da 90 a 15,8 milioni, il che significa che abbiamo decapitato le risorse».

ASSOCIAZIONI Mercoledì scorso la camminata di cattolici, evangelici e ortodossi insieme al vescovo

In 400 per difendere la 'vita nascente'

L'appello: «Il Policlinico sospenda gli aborti per un anno»

Sospendere gli aborti per un anno. E' la richiesta - rivolta al Policlinico di Modena - arrivata da 400 persone appartenenti a 35 associazioni cattoliche, rumene ortodosse ed evangeliche che mercoledì scorso si sono incontrate in centro storico per una camminata 'Per la vita nascente'. Un'iniziativa che ha visto la partecipazione del vescovo don Erio Castellucci, che si è così unito alla camminata, partita da piazza Sant'Agostino e arrivata in piazza Grande dopo aver attraversato tutto il centro. Al termine della camminata, c'è stato il saluto dei rappresentanti delle quattro comunità, che hanno poi



CAMMINATA
A fianco, due momenti dell'iniziativa di mercoledì scorso in centro storico. Al corteo, insieme a 35 associazioni cattoliche, evangeliche e ortodosse, ha preso parte anche il vescovo don Erio Castellucci



recitato il Padre nostro tutte insieme, mentre sulla Preda ringadora è

stata messa l'immagine di un neonato all'interno di un cuore. «Si tratta della prima volta - commenta Andrea Mazzi, membro dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII - in cui diverse confessioni cristiane si ri-

trovano a Modena per sostenere insieme la vita nascente». E proprio dal presidente dell'associazione, Paolo Ramonda, è arrivato l'appello al Policlinico di Modena, davanti al quale le preghiere antiabortiste si rinnovano tutti i giovedì: «Invitiamo l'ospedale di Modena - ha detto Ramonda - a sospendere per un anno tutti gli aborti».

(l.g.)

COSE D'ALTRI TEMPI

STORIA Il movimento mussoliniano nella nostra provincia (terza parte)

Il fascismo modenese: gli anni Venti

di Luigi Malavasi Pignatti Morano

Con queste premesse, ad ogni modo, il successivo congresso federale (29 marzo 1923) fu animato dall'aspra contesa tra Arangio Ruiz e Zanni, che rischiò di degenerare in un duello a causa delle pesanti accuse mosse dal vecchio segretario. Alla fine Arangio Ruiz fu comunque riconfermato federale. Relazionando al Gran consiglio del fascismo il 21 luglio, questi fornì un quadro rassicurante sullo stato di salute del fascismo modenese, con 180 Fasci (cifra che a giudizio di Alberghi pare gonfiata) presenti in tutta la provincia ed oltre 51.000 aderenti ai Sindacati nazionali. Tuttavia pensare che, a quella data, i contrasti interni si fossero del tutto placati pare poco realistico. Una prova in tal senso è indirettamente fornita dall'appello alla concordia diffuso dal Fascio del capoluogo all'indomani dell'elezione del nuovo direttore (28 novembre), che portò alla nomina di Italo Maffei quale nuovo segretario: «Lavoreremo in una concorde fusione di intenti e di sforzi alla tutela della purissima idea fascista».

Anche le successive dimissioni di Arangio Ruiz in occasione del congresso federale del 9 dicembre – scrive Alberghi – lascerebbero del resto «supporre che il federale uscente, su cui pesava anche l'accusa di appartenere alla massoneria, non fosse riuscito a riscuotere [...] il consenso generale degli iscritti». Al posto di quest'ultimo venne eletto segretario il moderato Guido Corni, figlio del grande industriale modenese Fermo, uomo rigoroso e razionale, che dovette gestire la delicata fase della cosiddetta "normalizzazione" del fascismo, caldeggiata da Mussolini nella consapevolezza che, dopo la presa del potere, il perpetuarsi delle illegalità non avrebbe certo giovato al movimento delle camicie nere.

Primo banco di prova per la nuova federazione fu la campagna elettorale in vista delle elezioni politiche fissate per il 6 aprile del 1924. Con la nuova legge elettorale Acerbo – che assegnava un premio di maggioranza corrispondente ai due terzi dei seggi parlamen-



Sopra e in basso Guido Corni e Giacomo Matteotti

tari alla lista più votata che avesse raggiunto almeno il 25% dei suffragi –, tutta l'Emilia Romagna era stata raggruppata in una sola circoscrizione con sede a Bologna. Il fascismo, come era ovvio che fosse, poté fare affidamento sullo spiegamento di ingenti forze a servizio della propaganda. Nel Modenese, alla «Gazzetta dell'Emilia» – che diede ampio risalto al programma del PNF – fu affiancato, a partire dall'inizio del 1924, il settimanale «XXI aprile», fondato e diretto dal segretario generale dei sindacati fascisti, Vincenzo Lai; a Carpi, invece, le camicie nere poterono contare sul sostegno del settimanale «Il Falco». Con questi mezzi a disposizione, in un clima generale di soprusi e vessazioni a danno dei partiti rivali, il «Listone» fascista raccolse in provincia di Modena il 63% dei suffragi, guadagnando circa 20.000 voti rispetto alle elezioni politiche del 1921. Tre fascisti modenese – su un totale di 27 nell'intera regione – conquistarono un seggio: Marco Arturo Vicini, deputato uscente, Tomaso Benassi, avvocato e proprietario terriero carpignano, e Fausto Bianchi, sindaco di Modena. Ad accrescere l'entusiasmo della vittoria elettorale contribuì infine la visita di Mussolini a Modena, tre giorni dopo le elezioni: si trattò di un viaggio rapidissimo, che proseguì con due successive brevi soste a Sassuolo e a Pavullo.

L'euforia per il successo alle urne si tramutò

tuttavia in disorientamento quando si seppe della scomparsa del deputato socialista Giacomo Matteotti. I partiti modenese di opposizione costituirono un comitato che il 24 giugno 1924 approvò un ordine del giorno di severa condanna del fascismo e dei suoi metodi; tre giorni dopo, nel capoluogo si svolse un'ordinata manifestazione antifascista, cui presero parte numerosi lavoratori. Persino diversi fascisti palesarono il proprio dissenso restituendo la tessera del partito.

Al di là però di questi segnali di ripresa delle opposizioni, il fascismo modenese riuscì a mantenere la situazione sotto controllo. Scrive infatti Alberghi: «Le autorità di PS continuarono ad applicare alla lettera le disposizioni emanate dal governo in materia di ordine pubblico. In più riprese vennero sequestrati volantini stampati alla macchia dal PCd'I e contenenti dure critiche al fascismo. Semplici scaramucce e lo scambio di qualche colpo di rivoltella tra fascisti e "sovversivi" furono presentati dal quotidiano cittadino [la «Gazzetta dell'Emilia»] come segni della ripresa della violenza bolscevica degli anni 1920-21. Anche la stampa quotidiana e periodica [...] continuò ad essere sottoposta a rigide misure di controllo».

Si giunse così alla grande adunata del 22 giugno, quando 40.000 fascisti si ritrovarono a Bologna per affermare la neces-

sità della cosiddetta "seconda ondata", intendendo con ciò un'offensiva risolutiva capace di mettere definitivamente a tacere le opposizioni. Si trattava, in sostanza, di fare pressioni su Mussolini affinché giocasse finalmente la carta della dittatura. Obiettivo che, stando a Dino Grandi – nelle cui memorie si legge che il duce considerò l'adunata di Bologna il «fatto decisivo per il salvamento del regime» –, fu in quell'occasione pienamente raggiunto.

Di lì a poco (8 settembre), sull'onda emotiva della grande manifestazione di fine giugno, si tenne a Modena il quinto congresso federale, che portò al rinnovamento di buona parte del consiglio direttivo. Corni fu riconfermato segretario, anche se tra i nuovi eletti «ci furono anche fascisti che non condividevano i criteri esclusivamente legalitari con cui era stata gestita la federazione dal dicembre del 1923 in poi». Tra questi figurava soprattutto Zanni – dal maggio precedente ritornato alla testa del Fascio del capoluogo –, che non esitò a scontrarsi con Corni in particolare in seguito ad alcuni incidenti verificatisi all'indomani dell'assassinio del deputato fascista Armando Casalini, avvenuto a Roma il 12 settembre. Per ricucire lo strappo – che aveva portato il segretario federale a minacciare le dimissioni – fu necessario un incontro chiarificatore tra i due.

Questi ripetuti contrasti tra Fascio del capoluogo e federazione provinciale costituirono il principale elemento di debo-

Luigi Malavasi Pignatti Morano si è laureato con lode presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Parma con una tesi in Storia contemporanea. Per Prima Pagina cura la rubrica «Cose d'altri tempi». lmalavasi@outlook.it lafinediunmondochefu.blogspot.it allapparirdelvero.blogspot.it



L'autore della rubrica

Cuore e il socialismo

Questo pomeriggio, alle 17,30, presso la sede del Circolo degli Artisti in via Castel Maraldo a Modena, l'autore di questa rubrica terrà un incontro sul tema «Cuore», De Amicis, il socialismo e la letteratura per l'infanzia nell'Italia di fine Ottocento». Ingresso libero.

lezza del fascismo modenese, giudicato inaffidabile ed indisciplinato dai vertici del partito. Con l'instaurazione della dittatura (a partire dal celebre discorso del 3 gennaio 1925) e l'approvazione dei provvedimenti liberticidi, Mussolini, divenuto arbitro assoluto della politica italiana, non poteva infatti tenere in buona considerazione un movimento locale così poco unito, ribelle e litigioso. Si spiegano così, pertanto, le pochissime visite (nessuna ufficiale) del duce a Modena e i «limitati finanziamenti stanziati dallo Stato a favore delle opere pubbliche della nostra provincia nel periodo 1922-1942».

Ad alimentarne una certa inquietudine contribuivano, peraltro, anche le difficoltà incontrate dal fascismo in alcune zone della provincia, in particolare nel Frignano. Se infatti nella Bassa e nel circondario di Modena il PNF era diventato la forza politica dominante (pur non potendo contare sull'appoggio incondizionato di tutti i cittadini, soprattutto nel capoluogo), nei comuni appenninici il PPI rimase, almeno per tutto il 1925, il partito con più consensi. A parere di Alberghi, la mancata adesione dei

montanari al fascismo si spiega tenendo conto del fatto che «il Frignano, a differenza della pianura e della zona pedemontana, non aveva conosciuto la violenza e gli eccessi degli organismi politici e sindacali guidati dai socialisti e, conseguentemente, non riconosceva al governo mussoliniano [...] il merito di aver ristabilito la legalità e la pace sociale». Per completare il quadro, occorre infine tenere in considerazione la tradizionale religiosità delle popolazioni dell'Appennino e la mancanza, in quell'area, di dirigenti fascisti di spessore.

Tornando alla situazione del fascismo nella provincia di Modena all'indomani dell'instaurazione della dittatura, va detto che nemmeno il progressivo declino degli avversari politici riuscì a sanare i contrasti interni. Il 14 marzo 1925 – a soli due giorni di distanza dalla conclusione del congresso federale, che aveva riconfermato il direttore (Corni) – si riunirono in assemblea gli iscritti alla sezione del capoluogo per il rinnovo degli organi dirigenti. In quell'occasione prevalsero gli estremisti (sempre sotto la guida di Zanni), ostili al direttorio federale e alla sua linea di condotta moderata. Per tutta risposta la federazione provinciale prima dichiarò nullo l'esito delle votazioni, poi, per rimpiazzare il direttivo sezione, nominò un commissario. Quest'ultimo, tuttavia, si vide negare i registri, con la conseguenza che si rese necessario l'intervento delle forze dell'ordine per requisire la documentazione. Solo in estate inoltrata, terminato il lavoro del commissario, si procedette all'elezione di un nuovo consiglio direttivo (non più ostile alla federazione) e di un nuovo segretario, Cesare Manicardi.

(Continua)



L'INTERVENTO L'ex assessore Sitta ricorda l'accordo di ampliamento fermato dalla crisi

Maserati, scelte sbagliate. Se ha capito l'Audi...

«Ridicola la scusa degli spazi, ce ne sono finché si vuole»

Vorrei ricordare a chi afferma che nel sito Maserati di Modena non vi sono le possibilità di ampliamento che non è così.

Nel 2006/2007, in un momento allora di crescita della produzione Maserati, definimmo con i vertici della Maserati di allora, un accordo che prevedeva l'ampliamento dello stabilimento utilizzando il confinante campo di calcio (previsto in spostamento).

Avevamo definito pressoché tutto e vi era già anche il progetto dell'arch. Corradi, lo stesso architetto che

ha progettato la bellissima torre Maserati.

Poi arrivò la crisi del 2008 e tutto purtroppo si fermò.

Quindi non è vero che non vi siano le condizioni per ampliare lo stabilimento.

Ricordo poi che al di là della ferrovia e collegabile con il sito Maserati, vi sono le ex Fonderie. Quindi di spazi ve ne sono finché si vuole e non si utilizzi que-



sta ridicola scusa per motivare scelte diverse, a mio avviso sbagliate non solo per Modena ma anche per la Maserati. Perché l'immagine di Modena terra di Motori è una immagine mondiale ed è indubbiamente un valore aggiunto e perché l'indotto di artigiani e professionisti che esiste sul nostro territorio in campo motoristico non ha egua-



EX ASSESSORE Daniele Sitta. A fianco le ex Fonderie, vicine allo stabilimento modenese della Maserati

li nel mondo. Se l'ha capito l'Audi non si comprende perché non lo capisca F-CA.

(Daniele Sitta)

L'autore

Nicola Rossi è dottore commercialista, revisore ufficiale dei conti e consulente aziendale. Per domande e chiarimenti è possibile scrivere a nicola_rossi@libero.it



RUBRICA - BANCHE E DINTORNI

Germania, la locomotiva... dei privilegi il potere di Berlino su Francoforte

tà" col territorio rischia di generare collusione e affarismo. Ed è quanto avvenuto in larga misura.

Le "Sparkassen", le casse di risparmio, e le "Landesbanken", le banche regionali, nascondono situazioni in cui amicizie e favori hanno prodotto perdite miliardarie ed affari illeciti.

Le Landesbanken sono istituzioni di diritto pubblico ma che si presentano sul mercato come banche d'affari, generando confusione anche in merito alla vera e propria "mission".

Gli scandali che hanno colpito le Landesbanken sono stati clamorosi ma sempre economicamente coperti dalla lunga manus pubblica, contrariamente a quanto si possa immaginare.

La Grande Germania, simbolo della solidità e del rigore, nasconde, quindi, molti scheletri negli armadi.

Per evitare che il sistema implodesse a seguito dei controlli della BCE, la Merkel si è strenuamente impegnata affinché gli "stress test" non riguardassero le Landesbanken e le Sparkassen.

Ed in effetti solo un numero esiguo di banche regionali e nessuna cassa di risparmio sono state sottoposte alla severa vigilanza BCE. Su 3.500 banche tedesche, 1.700 non hanno superato la soglia minima e sono rimaste libere di agire sotto il controllo diretto degli enti locali.

Questo stride con un meccanismo di verifica e tutela della salute del mondo del credito che deve essere assimilato a tutti i paesi europei, senza alcuna eccezione. Tanto meno da parte di chi dovrebbe esse-



CANCELLIERA Angela Merkel, leader tedesca. A fianco il presidente della Bce Draghi

re ad esempio, per il peso politico ed economico che rappresenta nell'Unione Europea.

Il potere di Berlino si è fatto sentire sulla BCE, che ha sede a Francoforte, anche sotto altri aspetti.

Ad esempio, le banche italiane che ristrutturano crediti deteriorati, i famosi NPL (non performing loans) devono mantenere per due anni queste partite nel limbo. In Germania, invece, gli NPL risanati diventano come nuovi, con

effetti positivi immediati sui bilanci e sugli spazi di concessione di nuovo credito.

Anche nel sistema di calcolo delle garanzie immobiliari a favore delle banche c'è una sostanziale differenza; la valutazione in Italia è a prezzi di mercato, mentre in Germania al valore nominale. Per capire l'enormità della "discriminazione", basti pensare al valore delle case prima e dopo la crisi. Quello che valeva 100 ora vale 50 e le banche hanno dovuto adeguare a bilancio un



valore che non garantiva più il finanziamento, pur parzialmente ammortizzato negli anni. O chiedere ai clienti di adeguare le garanzie non più capienti.

E' lampante il peso politico esercitato dai tedeschi per salvare un sistema che altrimenti sarebbe potuto crollare.

Non possiamo poi dimenticare come la Germania abbia foraggiato per anni con aiuti pubblici le banche in crisi.

Quella Germania oggi rigorosissima e contraria ad ogni flessibilità di bilancio.

Le cifre sono queste: 646 miliardi stanziati e 260 utilizzati.

Per fare un paragone oltremodo significativo, la povera e bistrattata Italia ha stanziato 130 miliardi ma ne ha usati "solo" 15, comprensivi dei "Tremonti bond" per salvare il Monte Paschi Siena; poi rimborsati a pesanti interessi.

Credo emerga chiaramente come l'insano principio dei due pesi e due misure sia stato applicato per salvare il salvabile.

E' vero, una drammatica crisi finanziaria della Germania avrebbe conseguenze devastanti sul futuro stesso della Unione Europea. E certamente alla base degli "aiuti" concessi queste valutazioni sono

state e sono tuttora decisive. Ma almeno non si dica che dal quel pulpito scenda una autorevolezza fondata su un sistema esemplare e da imitare.

(Nicola Rossi)

PRIMA PAGINA

Testata registrata presso il Tribunale di Modena il 21 febbraio 2012, numero 2079

Editore
P.E. PIACENTINI
EDITORE SRL

Presidente
Simone Torrini

Amministratori
Giulio Piacentini
Stefano Piacentini

Direttore Responsabile
Giuseppe Leonelli

Redazione

Responsabile

Luca Gardinale

Sport - Servizi economia

Francesco Tomei

via Emilia Est, 60 - Modena

telefono: 059-4734979

fax: 059-5961442

redazione@primapagina.mo.it

Stampa

Rotopress International Srl

60025 Loreto (An), via Breccia

Tel. 071-7500739

P.E. Concessionaria
pubblicitaria

Ag. Generale

Gianluca Reggianini

via Emilia Est 1058/C - Modena

telefono: 059-281700

fax: 059-280666

amministrazione@pubblicitaeditoriale.it

Banche regionali e casse di risparmio, scandali e aiuti pubblici. Ma meno della metà è sotto la vigilanza Bce



SAN FELICE
**Torna «Magico»:
quest'anno
kermesse dedicata
ai favolosi anni '60**

SAN FELICE

«Un tributo alla Pop art, che chiude idealmente la trilogia cominciata due anni fa con l'Impressionismo e proseguita nell'ultima edizione con il Futurismo». Così Marco Rebecchi, regista del «Magico», introduce l'edizione 2016, che ha per titolo «Magico Pop - L'arte nel quotidiano», la manifestazione in programma a San Felice oggi (inizio alle 15,30), giunta alla sua quattordicesima edizione e presentata nel suggestivo Caveau del salame di San Felice, nella sede di piazza Matteotti di Sanfelice1893 Banca Popolare. Le strade

di San Felice vedranno dunque il corteo, composto da oltre cento figuranti, e le «stazioni» a tema dislocate in vari punti del paese, in un tripudio di vestiti, musica e oggetti che richiamano i favolosi anni '60, per la gioia dei fotografi che, provenienti come sempre da tutta Italia, parteciperanno al tradizionale concorso fotografico. Un'occasione di festa per la città, animata fin dal mattino da mercatini e stand. L'organizzazione è a cura del Photoclub eyes Bfi, che proporrà un workshop. Durante la giornata in piazza Matteotti, con replica in serata al Kakao Caffè di via Circondaria, musica con The Radio Luxembourg (ritmi e canzoni anni '60).

BASSA

Continua la botta e risposta nella Bassa sulla presenza di Forza nuova.

Giovedì sera, fanno infatti gli esponenti del movimento di estrema destra in una nota, «come ogni settimana si è svolta l'iniziativa «Passeggiate per la sicurezza» nella Bassa. Abbiamo riportato l'ordine a Mirandola e Finale, due Comuni che negli ultimi tempi, anche in seguito alle segnalazioni che ci sono arrivate durante il banchetto di Mirandola di marzo, non sono esenti da furti, rapine ed altre ingiustizie sociali più o meno violente. I nostri militanti hanno vigilato le strade pronti a segnalare alle forze dell'ordine casi di presenze sospette nelle vicinanze di case e negozi. Assieme a qualche semplice cittadino abbiamo deciso di impegnare parte del nostro tempo notturno per il bene della collettività attraversando, muniti di casacca catarifrangente e torce, le zone più a rischio».

Le passeggiate, fa sapere Simone Reggiani che è il coordinatore della Bassa, «sono un autentico e genuino atto di amore, dove in compagnia presidiamo le zone più a rischio per assecondare i bisogni dei residenti ormai abbandonati da tutti ma, perseguitati e tormentati dal fisco e dai delin-

BASSA Botta e risposta tra i movimenti dopo i presidi dei giorni scorsi a Mirandola e Finale

Forza nuova continua a passeggiare: «Sicurezza» Gli antifascisti replicano con gli striscioni



PENSIERI OPPOSTI Sopra un momento della passeggiata, a destra lo striscione

quenti». Aggiunge il movimento: «I sorrisi sotto gli occhi increduli degli abitanti, che ci accolgono con entusiasmo, sono il risultato più bello delle nostre camminate - chiude la nota -. Solo noi, popolarmente delle vie e distribuendo i propri volantini nelle cassette della posta, riusciamo a colmare

una situazione che nessuno è più in grado di gestire e che sta portando la gente a rinchiusersi nelle proprie case senza più un briciolo di speranza».

Ma all'iniziativa si è opposto il movimento Modena antifascista. «Il nostro sabato - recita una nota - è cominciato questa notte (ieri per chi legge, ndr)



con l'affissione di diversi manifesti e di uno striscione in un luogo simbolo di Mirandola, l'ex Casa del fascio, a pochi metri dai cippi dei 5 Martiri antifascisti impiccati durante la guerra di Liberazione. Quello tra vecchio e nuovo fascismo è un filo diretto, tessuto in nome del controllo sociale e

dell'oppressione, intriso di sangue e violenza. Non saranno volantini mascherati da «passeggiate per la sicurezza» a farcelo dimenticare». Aggiunge l'intervento: «I neofascisti cercano di trovare legittimità e radicamento in un tessuto sociale colpito duramente da una crisi che non sembra

avere fine, dove chi l'ha provocata e la governa si arricchisce, e chi la subisce sono sempre gli stessi. Dove il senso di insicurezza e la paura sono fomentate dagli stessi che poi si propongono come loro unico rimedio. Ed è qui che si chiarisce il ruolo di soggetti come Forza nuova, e delle formazioni fasciste in camicia nera o verde che fanno del razzismo e della xenofobia la propria bandiera: dividere gli sfruttati tra di loro, promuovere nelle scuole classi per la «razza italiana» e classi per le «razze straniere», provocare una «guerra orizzontale» tra poveri, una guerra tra chi sta in basso e lotta quotidianamente per arrivare a fine mese, pagare la rata del mutuo, vivere dignitosamente».

Tutto, sempre secondo Modena antifascista, «a vantaggio di chi sta in alto, di chi delocalizza la fabbrica, di chi abbassa gli stipendi, di chi pignora le case, di chi ha il conto corrente a Panama, di chi governa i territori a favore degli amici degli amici, e non a favore di chi li abita e vive. Nessuno spazio e agibilità ai nazifascisti di Forza nuova. Ieri marciavano al passo dell'oca, oggi fanno finta di passeggiare, ma per le strade non sono meno pericolosi per tutti noi. Respingere si può e si deve, perché Modena è antifascista».

CARPI L'impianto da 45mila euro consentirà l'attraversamento in sicurezza della strada

Arriva il semaforo pedonale in via Griduzza

Via agli scavi all'incrocio con via Canalvecchio, il dispositivo sarà pronto tra un mese

CARPI

Sono in corso i lavori di costruzione dell'impianto semaforico che consentirà l'attraversamento in sicurezza di via Griduzza a chi percorre la pista ciclo-pedonale che da San Marino di Carpi porta alla

zona delle scuole di via Canalvecchio e a Cibeno, e da qui attraverso altre piste ciclabili al centro della città.

I lavori (che dovrebbero concludersi tra un mese) sono stati aggiudicati dal Comune a una ditta parmense; valore dell'appalto 45mila euro. Il co-

sto complessivo di questo intervento (comprensivo del collegamento via Sogari-Canalvecchio operativo dall'estate scorsa) è di 150mila euro.

Per consentire gli scavi sulla carreggiata necessari alla costruzione dell'impianto il tratto di via Canalvecchio dal civico 9 lato sud fino all'intersezione con via Griduzza e dal civico 11 lato nord fino all'intersezione con via Griduzza (un tratto di strada comunque riservato alle biciclette) è vietata alla circolazione di ogni tipo di veicolo. Nei prossimi giorni saranno montati i pali per i semafori destinati a consentire l'attraversamento ma fino alla chiusura del cantiere non sarà possibile riaprire al traffico i tratti interessati dai lavori.



INTERVENTO Il semaforo arriverà in via Griduzza tra circa un mese

FINALE Lamandini: «Vogliamo continuare a essere presenti»

Proprietari immobiliari, Asppi inaugura la sede dopo il sisma

FINALE

È stata inaugurata ieri mattina alla presenza dell'assessore regionale alle attività produttive e costruzione post-sismica Palma Costi la nuova sede Asppi di Finale Emilia, in via per Modena 32/B. I nuovi uffici, situati presso il complesso Estense Park Hotel, nelle adiacenze del centro commerciale La Torre, sono comodi alla viabilità e offrono una sistemazione più moderna e funzionale all'associazione. «L'investimento per la nuova sede testimonia quanto per noi sia strategica la presenza a Finale Emilia, un comune che ancora si sta coraggiosamente rialzando dopo il sisma del 2012 -

ha affermato Francesco Lamandini, presidente provinciale Asppi -. Qui vogliamo continuare ad essere fortemente presenti per essere a fianco di tutti i nostri associati». Dai servizi per i condomini agli affitti, la sede di via per Modena sarà a disposizione dei piccoli e medi proprietari immobiliari il mercoledì nelle fasce orarie 10-12.30 e 15-18 e il venerdì dalle 10 alle 12.30.

Asppi, l'associazione che tutela la piccola e media proprietà immobiliare, è presente in provincia di Modena con 9 sedi, dall'Appennino alla pianura: Modena, Carpi, Castelfranco Emilia, Finale Emilia, Mirandola, Pavullo, Sassuolo, Spilamberto e Vi-



TAGLIO DEL NASTRO L'inaugurazione della nuova sede di Asppi ieri mattina a Finale Emilia in via per Modena

SASSUOLO L'intervento di Davide Battini della Cisl in occasione del rinnovo delle rsu

«Dipendenti ospedale, disparità di trattamento rispetto a quelli assunti dall'Ausl»

SASSUOLO

Si aprono la settimana prossima all'ospedale di Sassuolo le urne per eleggere le rsu, rappresentanze sindacali unitarie.

I 541 aventi diritto possono votare presso la sala sindacale al primo piano dell'ospedale vicino alla lunga doge senza da martedì a giovedì nelle fasce orarie 6.30-8, 12-16 e 19.30-20.30.

«Sono tanti i temi che attendono di essere affrontati - dichiara Davide Battini, neoeletto segretario generale della Cisl Funzione pubblica E-



IL SINDACALISTA Davide Battini

milia Centrale - Le sfide riguardano principalmente le condizioni di lavoro che vedono anche disparità di trattamento tra i dipendenti comandati dall'Ausl di Modena e quelli assunti direttamente dall'ospedale e, quindi, privati».

La Cisl si presenta con otto candidati che rappresentano tutte le professioni sanitarie e amministrative dell'ospedale. «Per i lavoratori dell'ospeda-

le di Sassuolo vogliamo innanzitutto risultati concreti, sia economici che di condizioni di lavoro - spiega Battini - Sono fondamentali

anche la trasparenza e qualità del servizio agli utenti, che si ottiene solo attraverso una corretta organizzazione del lavoro fatta di turni, reperibilità e compiti ben definiti, rispettosi dei lavoratori e del confronto con i sindacati».

Come solita fare alla vigilia di competizioni elettorali, la Cisl Fp lancia un appello a favore della partecipazione, ricordando che il voto è una grande espressione di democrazia.

«Ancor prima del risultato, nel voto per le nuove rsu dell'ospedale di Sassuolo è la partecipazione che ci interessa - precisa Battini - Non vogliamo tornare sugli eventi che un anno fa hanno determinato il mancato raggiungimento del quorum, ma vogliamo ribadire con forza che i dipendenti dell'ospedale di Sassuolo non possono essere considerati "figli di un dio minore" per la natura particolare del presidio ospedaliero».



SASSUOLO Si terrà un dibattito sul tema della custodia del creato moderato da don Emanuele Benatti "Il Melograno" compie due anni, festa al parco Amico

SASSUOLO

L'emporio della solidarietà "Il Melograno" compie due anni. E' per questo motivo che, tutti i volontari che quotidianamente lavorano all'interno del progetto em-

porio della solidarietà "Il Melograno" di Sassuolo invitano tutta la cittadinanza a fare festa assieme a loro.

La festa di compleanno si terrà sabato a partire dalle ore 15 in poi, al parco Amico di Sassuolo. Ci sarà un

dibattito sul tema della custodia del creato, moderato da don Emanuele Benatti, a cui interverranno Maurizio Pallante e Brunetto Salvarani.

A seguire un momento di festa e di fraternità.

SASSUOLO La pièce scritta da Patrick Marber narra la vicenda di Alice, Dan, Larry e Anna

"Closer": bugie, gelosie e tradimenti con la nuova produzione del Teatro If

SASSUOLO

Si terrà venerdì 22 aprile alle ore 21 al teatro Temple di Sassuolo in via Largo Bezzi la nuova produzione del Teatro If: "Closer", spettacolo teatrale patrocinato dal Comune di Sassuolo che replicherà sabato 23 aprile.

La pièce scritta da Patrick Marber narra la vicenda di Alice, Dan, Larry e Anna. Quattro persone le cui vite si scontrano generando, volontariamente o casualmente, una sequenza a catena di relazioni,

flirt, bugie, tradimenti, gelosie, sesso, che mette in luce la vacuità dei legami, e la debolezza nel saperli gestire. «Siamo noi i personaggi di Closer, individualità perdute nella ricerca di un senso, disperatamente aggrappate a una qualsiasi mano che ci salvi dall'abisso delle solitudini. Non ci resta che l'inganno come soluzione, ma non riesce mai a bastarci. Cerchiamo le verità per poi soffrirne, l'assoluto



senza comprenderne la crudeltà. E infine come bambini piangiamo, perché in fin dei conti, siamo solo vittime della nostra imperfezione, dei nostri desideri, all'interno di un universo troppo complesso per la nostra razionalità. Ti amo dice Dan a Alice; lei ribatte: Dove? E non c'è domanda più azzecata». Queste sono le parole del regista Alex Sassatelli alla sua terza produzione con debutto a Sassuolo che, do-

po la tragedia Edipo re e la commedia Trilogia del ridicolo Amore, affronta un testo contemporaneo, "crudele nella sua modernità". Gli attori della commedia saranno Alessandra Caviglia, Melania Genna, Federico Giani e lo stesso regista. Lo spettacolo fa parte della programmazione della Sala Temple di Sassuolo gestita dall'associazione Crea, con la quale il Teatro If collabora da due stagioni attraverso le sue produzioni e i corsi teatrali per bambini, ragazzi e adulti.

SASSUOLO Se ne parla con la deputata di Sinistra Italiana, Celeste Costantino, e il sindaco Per un'ora d'amore: introduzione dell'educazione sentimentale nelle scuole

SASSUOLO

Conoscere le proprie emozioni, comprenderle e saperne parlare consente inoltre di ottimizzare le proprie risorse, consente un aumento delle capacità di comunicare e porta anche ad un potenziamento dell'apprendimento cognitivo. Rompere gli stereotipi è possibile se si alimenta-

no sentimenti di affetto, riconoscenza, condivisione.

Non solo se si parla di parità. Nella società gli stereotipi maschili e femminili invadono il quotidiano sia in ambito privato che pubblico.

Se in alcuni casi in ambito privato viene svilito



il ruolo della donna ed esasperato quello dell'uomo, la scuola ha il dovere di poter fornire gli strumenti per una lettura paritaria del genere.

Se il sistema mass mediatico fornisce una rappresentazione schiacciata solo sulla mercificazione del corpo femmini-

le, la scuola ha il dovere di ristabilire un equilibrio della sua immagine. I giovani e le giovani si abituano ad una visione inflessibile dei ruoli sessuali.

E' così che l'identità di genere che sfugge a questa visione viene fortemente stigmatizzata. Il

bullismo tra ragazzi ne è la dimostrazione più eclatante e costituisce una sfaccettata del problema fondamentale che l'introduzione dell'educazione sentimentale nelle scuole vuole affrontare.

Se ne parla alle ore 18.30 alla Sala Biasin di via Rocca a Sassuolo, con la deputata di Sinistra Italiana Celeste Costantino e il sindaco Claudio Pistoni.

SPECIALE
LEGALITA'

IN BREVE

Terra e fuoco per la terra dei fuochi

MARANELLO - "Terra e fuoco per la terra dei fuochi": oggi alle 18 a Maranello è in programma l'inaugurazione di una mostra di ceramiche realizzate dagli allievi di Design Ceramico dell'istituto Venturi di Modena. Il progetto, ideato dal professor Gennaro Pisco e Tiziana Coda dell'associazione culturale movimento Neoborbonico, ha coinvolto le classi prima e seconda E, terza, quarta e quinta C e i professori Italo Consorti, Rita Secchia, Tiziana Valentini e Silvana Maietta. Una mostra per sensibilizzare l'opinione pubblica e informare sul problema dell'inquinamento, fenomeno globale e non solo campano, con opere a tecnica libera realizzate dagli studenti della scuola in ceramica (da qui l'utilizzo di terra e fuoco per la preparazione e la cottura delle opere) e polimeriche. La mostra resta aperta fino al 23 aprile. Dopo l'inaugurazione è previsto un aperitivo. La mostra si inserisce all'interno del festival "GenerAzio-ne Legale - Il Distretto Ceramico per la legalità" (si veda articolo a lato per il primo appuntamento della rassegna con Enzo Ciconte, in cui si è parlato di infiltrazioni ed economia), seconda edizione della settimana della legalità promossa dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico nei territori di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia e Sassuolo con il patrocinio della Regione.

MARANELLO Il monito del professor Enzo Ciconte all'incontro promosso dal Comune con Avviso Pubblico

«La mafia vince se allaccia relazioni»

«Nessun territorio è immune: manteniamo alta l'attenzione»

MARANELLO

«La mafia vince dove fa relazioni. Manteniamo alta l'attenzione sulle infiltrazioni». Questo, in sintesi, quanto emerso da primo incontro del percorso di formazione organizzato dal Comune di Maranello insieme ad Avviso Pubblico e rivolto a dirigenti, amministratori e ai cittadini del territorio. L'incontro si è svolto ieri nell'ambito della seconda edizione di "GenerAzio-ne Legale - Il Distretto Ceramico per la legalità", e ha visto come relatore il professor **Enzo Ciconte**, docente e storico tra i massimi esperti delle dinamiche delle associazioni mafiose, e la partecipazione di Antonella Micene, vicepresidente di Avviso Pubblico e del sindaco di Maranello Massimiliano Morini.

Il sindaco

«Sul fronte della lotta alla corruzione abbiamo messo in campo diverse azioni - ha det-



NO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA Un momento dell'incontro di ieri mattina a Maranello. Al centro Enzo Ciconte

to il primo cittadino -; oggi più che mai è necessario comprendere che non esistono territori immuni alle infiltrazioni criminali, che vanno prima di tutto riconosciute; poi bisogna essere anche in grado di arginare questi fenomeni attraverso strumenti normativi efficaci».

Avviso Pubblico

Per Antonella Micene «la nostra associazione ha l'obiettivo di fare rete tra gli amministratori locali; gli strumenti ci sono, ma a monte de-

ve esserci un percorso culturale da parte di chi amministra la cosa pubblica».

Ciconte

Per Enzo Ciconte «sul fronte del contrasto alla criminalità le amministrazioni, anche emiliano-romagnole, possono fare tanto, dalle white list ai piani anticorruzione. Quello che è emerso da alcuni anni, e che fa la differenza con il passato, è il coinvolgimento in questa regione di imprenditori locali, come dimostra anche il processo Aemilia. Le

«Bene le white list, ma ci vuole consapevolezza»

mafie proliferano dove riescono ad allacciare relazioni, e per contrastarle ci vogliono certo gli strumenti normativi ma è fondamentale la consapevolezza degli amministratori, dei politici e degli operatori economici».

FORMIGINE

Tutti in sella per dire «no» alla criminalità

FORMIGINE

Gran finale per il Gal in sella alla bici. Oggi si terrà a Formigine la seconda "Pedalata contro le mafie". Il ritrovo è previsto alle 14.30 in piazza Repubblica con partenza prevista per le 15. La partecipazione è libera e aperta a tutti (si consiglia l'utilizzo del casco). L'arrivo è previsto in piazza Ravera; seguirà rinfresco. Dalle 16 al Ceas di Villa Gandini ecco invece un laboratorio creativo rivolto a grandi e piccini per la realizzazione di accessori per la bicicletta partendo da materiali di recupero.



IN SELLA Carovana in bici per la legalità

FORMIGINE Il Pd plaude all'iniziativa del Consiglio e ringrazia l'Anpi

Più di un diritto, più di una conquista: così il voto alle donne portò all'attivismo

FORMIGINE

Il voto alle donne, una conquista da non dimenticare. Il Pd plaude all'iniziativa del Consiglio di Formigine per ricordare l'anniversario del voto alle donne. «E' necessario non desistere dall'impegno del passato che ha portato le donne a conquistarsi il diritto di voto e a partecipare attivamente alla vita politica del paese» dichiara Silvia Spallanzani, consigliere Pd eletta nell'ultima tornata elettorale del 2014. «In questo senso l'attestato di benemerita consegnato a tutte le donne appartenenti a diversi partiti e schieramenti che dal dopoguerra ad oggi hanno ricoperto a Formigine ruoli da consigliere o da assessore, è stato un bellissimo segnale per ricordare come esista una politica bella, sana,

che vive di idee e concretezza. Occorre combattere il sentimento di disaffezione alla politica - continua Silvia Spallanzani - perché non si può prescindere dal contributo attivo e partecipato di tutti, e in particolare delle donne, anche per contribuire al raggiungimento di nuovi traguardi e misure di contrasto alle varie forme di discriminazione ancora presenti». Il Par-

«Esiste ancora una politica bella, sana, che vive di idee e concretezza»

tito democratico di Formigine vuole, infine, ringraziare l'Anpi, l'Alpi e l'istituto storico di Modena «per le preziose e personali testimonianze portate perché la storia, raccontata da chi l'ha fatta, e il ricordo delle nostre radici sia utile ad alimentare energie per amministrare bene l'oggi e progettare con lungimiranza il domani. Un ringraziamento particolare, infine, merita Maria Lisa Cinciari Rodano, prima donna ad essere stata eletta vicepresidente della Camera e tra le fondatrici dell'UdI, nostra ospite giovedì sera. Il suo impegno per la Resistenza e la Liberazione e per una attiva partecipazione delle donne alla vita politica del Paese è un faro che illumina il nostro passato e segna il percorso da intraprendere nel nostro futuro».

MONDO VIRTUALE Seminario al castello di Formigine sulla gestione dei social

Turismo, un web senza segreti

Valorizzare il territorio sfruttando i network si può

Risorse turistiche da valorizzare con il web. Il castello di Formigine ha accolto i rappresentanti di oltre sessanta attività economiche del territorio per il secondo appuntamento di *Benvenuto Turista 2016*.

Giunto alla sua quinta edizione, il progetto offre formazione gratuita su temi di forte attualità tra marketing e web, conoscenza delle risorse turistiche locali e uso della lingua inglese - in chiave di accoglienza turistica e di cooperazione territoriale - alle aziende dei comuni aderenti. Un format che sta ottenendo una forte partecipazione e un elevato grado di soddisfazione da parte degli iscritti, sia per i temi proposti sia per la capacità dei relatori di trasferire efficacemente concetti generali su esempi di lavoro concreti e specifici. «Un se-

minario di due ore che aiuti ad entrare nell'argomento, seguito da gruppi di lavoro ristretti per applicare i concetti appena affrontati sulla propria attività economica è senz'altro un'idea vincente» ha commentato **Andrea Alfieri**, relatore dell'incontro a tema Social media e web reputation ed esperto di social media marketing. Le aziende presenti hanno così potuto fa-

re proprie alcune tra le pratiche più importanti nell'utilizzo dei social network: dalla cura della propria reputazione online alla creazione di una rete collaborativa intercomunale, gli argomenti trattati e il tipo di approfondimento si sono rivelati di estremo interesse per un pubblico eterogeneo per età, provenienza e attività imprenditoriale.



AL LAVORO Nuove dritte per le aziende

CASTELVETRO La guardia forestale conclude l'operazione "Morte apparente"; fermati padre e figlio

CASTELVETRO

Portavano i bovini nella loro ditta di trasporti a Castelvetro e lì li macellavano, senza la presenza dei veterinari e soprattutto forti di una documentazione fasulla che dichiarava il contrario. Finisce con la denuncia di quattro persone (padre e figlio titolari dell'azienda di trasporti dovranno rispondere di macellazione clandestina e maltrattamento di animali, mentre due medici veterinari sono stati denunciati per aver compilato documentazione fasulla) l'operazione "Morte apparente" condotta dalla guardia forestale.

I fatti

Tutto è cominciato diverso tempo fa, con pedinamenti e controlli; ma è martedì scorso che è scattata la perquisizione da parte degli agenti del corpo forestale, coordinati dal Pm Marco Imperato. Verifiche e sequestri sono arrivati alla sede legale di una società di trasporto bestiame di Castelvetro, in due studi veterinari di liberi professionisti modenesi e in altrettanti allevamenti bovini. Al centro dell'operazione c'era la verifica sul rispetto delle norme legate alla macellazione e al benessere degli animali allevati.

Le carcasse

Nel mirino, martedì, è finito un mezzo (bloccato

Macellazione clandestina, quattro denunce

I bovini venivano uccisi in una ditta di trasporti. Coinvolti due veterinari

dalla forestale) intento a conferire le carcasse di due bovini macellati d'urgenza in uno stabilimento di macellazione. Per questi animali, però, veniva presentata dai titolari dell'azienda di trasporti, padre e figlio, una documentazione sospetta sottoscritta da medici veterinari. I dati che forniva non solo non corrispondevano al vero, ma alcuni passaggi risultavano compilati in bianco. Immediato, quindi, il sequestro di quei documenti.

Ricostruzione

Secondo una prima ricostruzione di quanto accaduto, la macellazione dei due bovini sarebbe dunque avvenuta non nell'allevamento (come consentito e stabilito dalla normativa) ma in un luogo diverso, forse proprio all'interno della ditta di trasporti stessa. Il tutto certificato da documenti falsi redatti e firmati dai due veterinari, pronti a dichiarare invece che la macellazione era avvenuta all'interno dell'allevamento. Un'operazione che avrebbe permesso ai titolari dell'azienda di trasporti, in buona sostanza, di saltare passaggi buro-



cratici e spese.

Ulteriori accertamenti

Il nodo della questione, adesso, si sposta sulla frequenza con la quale avvenivano queste macellazioni: ulteriori accertamenti condotti in collaborazione con il dipartimento di sanità pubblica e il servizio veterinario hanno infatti portato alla scoperta di numerosi altri atti certificanti macellazioni speciali d'urgenza. Potrebbero essere la spia di un fenomeno più ampio. Intanto padre e figlio sono stati denunciati, così come i due medici.

(s.z.)

OPERAZIONE Sopra, un allevamento di bovini. A destra, un mezzo in dotazione al corpo forestale dello Stato che si è occupato delle perquisizioni



LA LETTERA Polemica per l'evento organizzato dall'associazione di Verdigione «Seminario patrocinato in maniera inopportuna»

VIGNOLA

Un patrocinio «inopportuno» ad un evento degno invece di nota. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Vignola. «Vedo che si è tenuto a Vignola un seminario su "Come l'arte e la cultura trasformano la famiglia e l'impresa", patrocinato dalla Città di Vignola. Tra i promotori di questo evento risulta essere l'associazione "Progetto Emilia Romagna", che fa capo all'associa-

zione "Secondo Rinascimento" di Armando Verdigione, condannato nel 2015 a nove anni per i reati di associazione a delinquere finalizzata a frode fiscale, truffa alle banche e truffa allo Stato. Ora, non vi è assolutamente nulla di illecito nel fare un seminario. E non è certo in dubbio l'integrità morale ed intellettuale dei numerosi relatori. Ma ci si chiede: è opportuno che il Comune dia il patrocinio, senza minimamente aver dato un'occhiata alle pagine di chi promuove gli eventi?».

TERRE DI CASTELLI Lettera infuocata del capogruppo del centrosinistra Lagazzi al presidente

«Smeraldi e la maggioranza che non c'è»

«Il voto sul bilancio è il segnale di un assetto che si sta incrinando»

Voti «disgiunti» tra consiglieri e i loro sindaci, e una «disomogeneità» che non deve passare inosservata. Il capogruppo del centrosinistra per le Terre di Castelli Iacopo Lagazzi scrive al presidente dell'ente Mauro Smeraldi. E le sue parole sono dirette: «Con il voto del 31 marzo il Consiglio dell'Unione ha approvato il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione 2016 - dice Lagazzi -. Gli esiti di tale votazione hanno evidenziato

prese di posizione disomogenee all'interno del gruppo consiliare "Cittadini insieme nell'Unione". La cosa non desterebbe particolare sorpresa, poiché ciò accade sempre, ma questa volta alcuni consiglieri hanno espresso un voto perfino diverso da quello dei loro sindaci.

Riteniamo che la questione sia politicamente molto rilevante e che non si possa ignorare. Come affermato anche nel corso dell'ultimo Consiglio da più

parti, la legislatura è stata avviata in un'ottica di collaborazione tra i due gruppi consiliari la cui espressione si è concretizzata nella stesura delle linee programmatiche di mandato e nella sua elezione a ruolo di presidente. Il gruppo che rappresento pensa che questo percorso stia subendo un rallentamento. Il bilancio è l'architrave sui cui si fonda l'ente che Lei rappresenta in questo momento. Come è politicamente accettabile che si astengano nell'ap-

«Le scelte disomogenee non passano inosservate»

provazione del bilancio dell'Unione, da Lei guidata, gli stessi consiglieri che nel suo Consiglio comunale fanno parte della maggioranza che la sostiene? Per quanto ci riguarda, certamente questo determina una intrinseca debolezza nel governo dell'Unione». Di conseguenza, Lagazzi chiede «urgentemente una verifica del perimetro della maggioranza che la sostiene, come atto di trasparenza verso i Consigli che ci hanno delegato come loro rappresentanti».

CASTELVETRO «Il volontariato? Una festa e una risorsa»

CASTELVETRO

Una festa per fare il punto su quanto si è fatto e pensare sempre al futuro. Venerdì sera il castello di Levizzano ha ospitato la festa del volontariato. «Soprattutto oggi - spiega l'assessore Fabrizio Amorotti - il volontariato riveste un ruolo primario in una società come la nostra in continua evoluzione. Offrire il proprio tempo e la propria disponibilità in forma gratuita per il bene del prossimo e della collettività è la più nobile qualità che può esprimere una persona. La bella serata è stata l'occasione, oltre che per trascorrere un momento di allegria e condivisione, per ribadire ancora una volta l'importanza del volontariato, inteso anche come forma di aggregazione e di impiego positivo del proprio tempo libero. La Consulta del volontariato, negli anni, ha contribuito alla realizzazione di importanti progetti. Ne è un esempio l'acquisto di quattro lavagne interattive donate all'istituto comprensivo di Castelvetro».

NONANTOLA Si parte dal museo della Rocca e si viaggia con le poesie di Luca Ispani

Quando la fotografia strizza l'occhio all'arte

Oggi alle 16,30 visita storica del paese con Francesca Piccinini, autrice dell'esposizione

NONANTOLA

Una visita storico fotografica alla scoperta di Nonantola, dei suoi monumenti e del museo. Appuntamento oggi alle 16,30 alla Rocca con Francesca Piccinini, autrice della mostra "Nonantola in torre" attualmente ospitata proprio nella torre dei bolognesi; l'idea, questa volta, è quella di condurre un viaggio in paese a metà



ROCCA La torre dei bolognesi

tra l'arte, la fotografia e la poesia. In sintonia con l'essenza della mostra stessa. Ospite d'eccezione, oggi, sarà Luca Ispani che leggerà alcune delle sue poesie dedicate al paese dell'abbazia.

Con la straordinaria partecipazione di Luca Ispani che leggerà sue poesie dedicate al Paese. L'esposizione "Nonantola in Torre" resta aperta fino al primo maggio.

CASTELVETRO Ultima domenica di visite

Allo spazio Pake si trova... l'America

CASTELVETRO

Si conclude oggi il cartellone culturale Grafie proposto dall'assessorato alla Cultura del Comune di Castelvetro. Ultima domenica, quindi, per visitare la mostra allo spazio Pake di via Cialdini *Trovare l'America. Gli Italo Americani nelle collezioni della Library of Congress*, a cura di Paolo Battaglia e Daniela Garutti. La mostra ricostruisce con grande vivacità e precisione la vita, spesso difficile, affrontata da milioni di nostri connazionali che scelsero l'emigrazione.

PAVULLO Il candidato sindaco ha presentato il suo programma al leader della Lega nord

Biolchini incontra Salvini: «La sicurezza dei cittadini è un elemento fondamentale»

PAVULLO - Ha incontrato il segretario della Lega nord, Matteo Salvini, e si è confrontato sul tema della sicurezza a Pavullo con il leader del Carroccio. Il candidato sindaco del centro-destra, Luciano Biolchini, ha incontrato il segretario federale della Lega nord a cui ha illustrato il suo programma elettorale in cui al primo punto ci sono proprio la sicurezza e l'ordine pubblico. «La sicurezza dei cittadini è un elemento fondamentale ed è uno dei fattori principali che determinano la qualità della nostra vita, purtroppo abbiamo assistito e peggio ancora subito crescenti



episodi di criminalità, soprattutto furti all'interno di abitazioni private o, come è accaduto questa settimana, a danno di attività commerciali in pieno centro storico - spiega Biolchini - Noi crediamo che di fronte a questi ormai quasi quotidiani episodi i danni maggiori arrecati ai cittadini oltre che materiali siano soprattutto psicologici». In particolare, Biolchini ha ri-

badito che per Pavullo «occorre in primo luogo agire sul piano della prevenzione, da attuare con un capillare controllo del territorio e con una maggiore visibilità delle forze dell'ordine e della polizia Municipale, in particolare nelle ore notturne. L'importante ruolo di quest'ultima va opportunamente valorizzato con il progetto del vigile di quartiere che deve diventare il vero punto di

riferimento dei cittadini della sua zona di competenza e l'anello di congiunzione con l'amministrazione comunale per ogni problematica anche al di là dell'ordine pubblico. Se questo fondamentale ruolo non sarà compatibile con il corpo unico, non si avranno scrupoli ad uscire dall'Unione dei Comuni. Nella nuova giunta - conclude Biolchini - in caso di vittoria del candidato sostenuto dal centrodestra, verrà istituito un assessorato per la sicurezza che possa coordinare tra loro forze dell'ordine, istituzioni e cittadini. Infine si dovrà procedere a un maggiore controllo degli stranieri presenti e contrastare duramente l'immigrazione clandestina».

PALAGANO Il sindaco in carica scioglie le riserve e decide di correre alle prossime elezioni

Amministrative, Braglia tenta il bis

«Chiarezza, onestà e impegno per il bene e lo sviluppo del paese»

PALAGANO

Ha deciso di ricandidarsi alla carica di sindaco di Palagano. Fabio Braglia ha sciolto le riserve e ha annunciato che correrà alle prossime Amministrative per riconfermare la sua carica e guidare il Comune

■ «Ho ricevuto tanti attestati di solidarietà e di stima che mi hanno spinto ad accettare questa nuova candidatura»

per altri 5 anni.

Braglia si presenterà come la volta precedente con una lista civica che non intende rappresentare alcuna forza politica.

«Ho ricevuto tanti attestati di solidarietà e di stima da parte di amici e collaboratori - spiega Braglia - che mi hanno spinto ad accettare questa nuova candidatura e a far rinascere in me l'entusiasmo necessario



LA LISTA
Il sindaco uscente si presenterà con un gruppo senza alcuna appartenenza politica

per condurre al meglio la macchina amministrativa. Il cammino dei prossimi cinque anni è già stato tracciato nelle sue linee guida, ma rimangono sempre essenziali i punti cardini che ci eravamo prefissati agli inizi della passata legislatura e che guideranno anche il nostro programma futuro: chiarezza, onestà e impegno per il bene e lo sviluppo di Palagano».

(Michela Rastelli)

AMBIENTE Attivato dal Psr

Gestione boschiva, al via un bando da 5,5 milioni di euro

Proteggere i boschi e le aree forestali dagli incendi, dagli eventi di dissesto idrogeologico e dalla diffusione di malattie che mettono a rischio la sopravvivenza del verde, soprattutto nelle aree montane.

Parte il primo bando regionale a favore del settore forestale attivato dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020. A disposizione ci sono 5,5 milioni di euro destinati a Consorzi forestali ed Enti pubblici per il finanziamento di progetti di importo compreso tra i 50 e i 150mila euro. Per presentare la domanda c'è tempo fino al 7 giugno.

«Si tratta di risorse importanti per tutelare il patrimonio boschivo e rilanciare al tempo stesso la filiera produttiva del legno - affermano Paola Gazzolo e Simona Caselli, assessori regionali alle Politiche ambientali e all'Agricoltura - Quasi un terzo della superficie dell'Emilia-Romagna, oltre 600 mila ettari, è ricoperto dai boschi: una ricchezza che, anche attraverso azioni mirate come questa, vogliamo continuare a proteggere. Per il bene dell'ambiente, della montagna e delle aziende agricole, che possono trovare nel bosco una fonte integrativa di reddito».

Le domande, corredate di progetto informatizzato, devono essere presentate alla Regione attraverso il sistema informativo di Agrea. I lavori relativi ai progetti ammessi al finanziamento dovranno iniziare entro il 31 marzo 2017 e concludersi entro il 30 settembre 2018.

«Negli ultimi trent'anni - sottolineano Caselli e la Gazzolo - la superficie boschiva in Emilia-Romagna è cresciuta del 20% e oggi siamo una delle regioni in Italia con il più alto tasso di boscosità, concentrata soprattutto nelle aree di montagna e alta collina. A breve sarà sottoposto all'esame dell'Assemblea legislativa il Piano forestale regionale, già approvato dalla Giunta: a disposizione per il settore forestale, da qui al 2020, ci sono 80 milioni di euro di finanziamenti, oltre 60 dei quali attivati dal nuovo Programma di sviluppo rurale».

Il Piano punta alla valorizzazione complessiva del patrimonio boschivo, particolarmente importante per l'accrescimento della stabilità dei versanti, la regolazione del deflusso idrico e la mitigazione dei cambiamenti climatici. Al contempo è finalizzato a rilanciare la filiera produttiva del bosco, attraverso azioni di supporto e ammodernamento delle aziende agricole esistenti. Ad oggi sono circa 700 quelle che svolgono attività forestale continuativa, mentre le imprese forestali vere e proprie, che operano anche nel settore del verde pubblico e privato e nella difesa idrogeologica, sono 120, con 1.800 addetti.

PRIGNANO Una delegazione della Fiap salirà al cippo eretto nel luogo stesso dove perse la vita

Ricorre il 71esimo anniversario della morte di Mario Allegretti

Il comandante della divisione Santa Giulia è caduto in combattimento a Saltino

PRIGNANO

Ricorre oggi il 71° anniversario della morte di Mario Allegretti, comandante della divisione Santa Giulia, caduto in combattimento a Saltino di Prignano. Ufficiale dell'esercito, dopo il tradimento della monarchia e la stipula dell'armistizio, prese la via della montagna dove, assieme agli amici di sempre, i fratelli Bellei e Walter Bussetti, organizzò una formazione combattente che ben presto superò le cento unità, rivelando doti morali ed u-

mane assieme ad una mirabile attitudine al comando.

Per oltre un anno operò in quei territori conquistando l'approvazione di

tutta la popolazione nonostante i barbari eccidi di rappresaglia di cui si rese protagonista la canaglia nazi-fascista.

Dopo lo sbandamento

conseguente alla liquidazione della Repubblica di Montefiorino, avvicinandosi i rigori dell'inverno e per la scarsità dei mezzi di sussistenza, seppe organizzare il trasferimento di circa la metà degli effettivi oltre alla linea Gotica, unitamente ad alcuni rifugiati politici ed ebrei e di qualche prigioniero tedesco.

Una delegazione della Fiap, oggi alle 11, salirà al cippo eretto nel luogo stesso dove perse la vita alla testa dei suoi compagni, per ricordarne la splendida figura, l'esempio e per onorarne la memoria.



SESTOLA

Turismo, convegno con Bonaccini e Corsini sullo sviluppo dei comparti sciistici della Regione

SESTOLA

Il ruolo e le prospettive di sviluppo delle stazioni sciistiche emiliano-romagnole e del turismo dell'Appennino bianco. Martedì, Sestola ospiterà un convegno, promosso dalla Regione Emilia-Romagna, dedicato al futuro del turismo invernale.

«È necessaria, anche in questo ambito, la collaborazione fra pubblico e privato - spiega l'assessore regionale a Turismo e commercio, Andrea Corsini - come pure occorrono interventi

che consentano di innovare l'offerta ricettiva e impiantistica per rispondere alle richieste dei turisti e rilanciare un settore importante nell'economia regionale e nazionale. Il tutto in piena coerenza con i principi fondamentali della sostenibilità ambientale e della programmazione regionale».

Il convegno, intitolato "Appennino bianco: quali prospettive di sviluppo?", si terrà nelle sale del cinema Belvedere dalle 14.30. Sarà aperto dai saluti del sindaco di Sestola, Marco Bonucchi, del presidente dell'Unione dei Comuni del

Frignano, Romano Canovi, e del presidente della Provincia di Modena, Gian Carlo Muzzarelli. L'intervento di Corsini, aprirà la riflessione sulle possibilità di sviluppo delle località dell'Appennino bianco. Gli approfondimenti svolti dalla presidente di Ervet, Elisa Valeriani, e dal direttore di Apt Servizi, Emanuele Burioni, saranno seguiti dagli interventi di operatori, amministratori locali e rappresentanti delle categorie economiche. L'iniziativa verrà conclusa dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini.

PAVULLO Il consigliere Chiara Balestri replica alla questione sollevata da "Unione a sinistra" sull'assenza di un medico non obiettore

PAVULLO

«Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale è stata presentata dal consigliere Gianelli una mozione sulle reali possibilità di praticare l'aborto all'ospedale di Pavullo, tema che personalmente mi trova molto sensibile. Si tratta di un servizio che spetta alle donne per legge, ma che a Pavullo ha indubbie e disarmanti mancanze, così come in tante, troppe, parti del Paese. Ciò non toglie che non posso proprio condividere l'uso palesemente strumentale che ne è stato fatto, indicando come causa di tale situazione la condivisione di un primario con altri due ospedali e limitando temporaneamente il disservizio stesso agli ultimi quattro anni». Così il consigliere di maggioranza di Pavullo, Chiara Balestri, interviene sulla questione della mancanza di un medico non obiettore in ospedale sollevata dal consigliere di "Unione a sinistra", Fausto Gianelli.

«Posso affermare con certezza che questa condizione si protrae da molti più anni e non è purtroppo limitata al nostro ospedale - spiega la Balestri - Il consigliere Gianelli ha una maggiore esperienza rispetto alla mia, ciononostante mi sembra che un tema così importante sia stato riproposto in maniera superficiale, privandolo della necessaria ricchezza di contenuti



e profondità di discussione. Gianelli, poi, nell'accusare l'amministrazione di essersi disinteressata dell'ospedale, dimostra poca memoria, dal momento che pare dimenticare che "Unione a sinistra", la lista alla quale appartiene, ha governato con l'attuale maggioranza per quasi quindici anni, di cui quattro e mezzo nell'ultima legislatura. Il consigliere, poi, nel dibattito, ha voluto anche sottolineare il mio silenzio in Consiglio negli ultimi anni. Forse, non tenendo conto del fatto di essere stato capogruppo di se

stesso, dimentica che la sottoscritta ha sempre fatto parte del gruppo consiliare "la Torre", dotato, al suo interno, di un capogruppo che ha il compito di riportare le posizioni dei diversi componenti. A questo aggiungo la mia educazione al buon senso e al pudore. Parlo quando conosco l'argomento, rispetto le regole di un Consiglio comunale, i suoi tempi, le gerarchie organizzative e decido, in assoluta libertà quando è il caso che io renda nota la mia opinione. Ho un gruppo, ho un

capogruppo e non sento il bisogno di dimostrare ad ogni Consiglio comunale che io esisto, mettendo in scena discutibili balletti da campagna elettorale. So che questo, oggigiorno, paga poco, ma non mi interessa. Questa sono io, lo ero quando mi sono candidata e lo sono oggi. Tra l'altro, rilevo come ogni mio intervento in Consiglio abbia sempre scatenato reazioni di stupore e di cattiveria strumentale. È evidente che i miei interventi, pochi, per qualcuno siano comunque sempre troppi».

«Aborto, tema riproposto in maniera superficiale»

«Gianelli accusa l'amministrazione, ma è stato in maggioranza fino a poco tempo fa»

LEGGI



ZOCCA Si candiderà a Bologna con Salvini Rita Zironi si è dimessa da consigliere



ZOCCA

Si è dimessa ieri mattina per incompatibilità del ruolo con la sua candidatura a Bologna. Il consigliere di maggioranza di Zocca, Rita Zironi, ha lasciato il Consiglio comunale 45 giorni prima delle elezioni, come previsto dalla legge, per candidarsi nella lista civica di centro-destra con Salvini a Bologna.

«Ho lasciato il sindaco e il vice-sindaco con

un grande abbraccio - spiega la Zironi - Sono stati anni fantastici quelli passati in Consiglio e ringrazio Pietro Balugani e Flavia Barbieri. Continuerò ad impegnarmi anche per Zocca, ma ho dovuto candidarmi per la mia città che è Bologna. Ringrazio i cittadini e lascio la mia carica con un bel ricordo. Auguro a Zocca di avere un buon sindaco e vinca il migliore».

(m.r.)



Bar - Ristorante - Tavola Calda

Baita della Ninfa

Via Lago della Ninfa, 36 - 41029 SESTOLA (Mo)
Infoline 0536 60867
www.baitadellaninfa.it

I MERCATI

Table with columns for market days (Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato, Domenica) and lists of locations (e.g., Maranello, San Cesario sul Panaro, etc.)

NUMERI UTILI

Table of useful numbers categorized by service: Pronto soccorso, Carabinieri, Questura, Vigili del fuoco, Emergenza infanzia, Telefono Azzurro, Soccorso ACI, SICUREZZA, AMBIENTE, SALUTE.

VISITE AI DEGENTI

NUOVO OSPEDALE CIVILE S. AGOSTINO - ESTENSE DI MODENA

ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA
Visita ai degenti da lun a dom: 18.30-19.30
Sono ammesse due persone per degente
CARDIOLOGIA
Visita ai degenti da lun a dom: 8.00-9.00; 12.30-13.30; 18.15-19.15
U.T.I.C da lun a dom: 12.30-13.30; 18.15-19.15
CHIRURGIA GENERALE
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-8.15; 12.00-15.00; 18.00-21.00
CHIRURGIA VASCOLARE
Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-8.00; 12.00-16.30; 18.15-20.00
ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.15-15.00; 18.15-21.00
GERIATRIA
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.20-15.00; 18.20-20.30
LUNGODEGENZA POST ACUZZIE
Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.15-15.00; 18.15-20.30
MEDICINA AD INDIRIZZO CARDIOVASCOLARE
Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.30-14.00; 18.30-20.00
MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO
UTMI: 13.15-14.15; 18.30-19.30
MEDICINA INTERNA E GASTROENTEROLOGIA
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.30-14.00; 18.30-21.30
MEDICINA AD INDIRIZZO METABOLICO / NUTRIZIONISTICO
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.15-14.30; 18.15-21.00
MEDICINA RIABILITATIVA
Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.15-14.00; 18.15-21.00
NEUROCHIRURGIA
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-8.30; 12.00-14.00; 18.00-21.30
CLINICA NEUROLOGICA - STROKE UNIT
Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.00-14.00; 18.00-20.00
Stroke Unit : 12.00-14.00; 18.00-20.00
NEURORADIOLOGIA
Apertura al pubblico lun, mer, ven: 10.00-13.00; gio: 10.00-16.00; sab: 9.00-12.00
ORTOPEDIA
Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-8.30; 12.15-16.00; 18.15-21.00
RIANIMAZIONE NEURORIANIMAZIONE
Visita ai degenti da lun a dom: 13.00-14.00
SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA
Visita ai degenti da lun a sab: 13.30-14.30; 18.30-19.45; dom e festivi: 10.30-11.30; 15.30-17.30

NUMERI UTILI SANITÀ

Table of healthcare numbers by location: MODENA, NONANTOLA, CARPI, PALAGANO, CASTELFRANCO EMILIA, PAVULLO NEL FRIGNANO, CAVEZZO, PIEVEPELAGO, FINALE EMILIA, PRIGNANO SULLA SECCHIA, FORMIGINE, SASSUOLO, FRASSINORO, SERRAMAZZONI, LAMA MOCOGNO, SESTOLA, MIRANDOLA, SPILAMBERTO, MONTEFIORINO, VIGNOLA, MONTESE, ZOCCA.

FARMACIE DI MODENA

Farmacia Albareto (Albareto) Strada Albareto, 685 - 059-318334;
Farmacia Autodromo Strada Formigina - 059-331382;
Farmacia B. V. Popolo Via Str. Naz.le Giardini, 30/32 059-223877;
Farmacia B.V. della Salute Corso Canalchiaro, 127 059-238319;
Farmacia Baggiovarena Er. Giacobazzi Via Canalino, 54 - 059-223821;
Farmacia Bernasconi Corso Vittorio Emanuele II, 78 059-210144;
Farmacia Borri Maria Via Giardini, 760 - 059-355454;
Farmacia Bruni Via Emilia Centro, 180 059-243359;
Farmacia Buon Pastore Via Conco, 32 - 059-300411;
Comunale Crocetta Via Ciro Menotti, 370 - 059-251452;
Comunale del Pozzo Via Emilia Est, 416 - 059-360091;
Comunale Giardini Via Giardini, 431/a - 059-353579;
Comunale Gramsci Via Gramsci, 45 - 059-311110;
Comunale i Portali Via dello Sport, 54 - 059-371181;
Comunale La Rotonda Via Casalegno, 39 - 059-441501;
Comunale Modena Est Via IX Gennaio 1950, 29 059-282202;
Comunale Modena Ovest Via del Giglio, 19 - 059-821316;
Comunale Morane Via Morane, 274 - 059-300500;
Comunale Storchi Viale Storchi, 155 - 059-222238;
Comunale Vignolese Via Vignolese, 537 - 059-363330;
Comunale Villaggio Giardini Via Pasteur, 21 - 059-342040;
Farmacia Del Collegio Via Emilia Centro, 151 059-222549;
Farmacia Della Bona P. e G. Snc (San Damaso) Strada Vignolese, 1263 059-469108;
Farmacia Grandemilla (Cittanova) Via Emilia Ovest, 1480 059-848755;
Farmacia Madonna Pellegrina Via Bellinzona, 59/61 - 059-392732;
Farmacia Madonna Via Tabacchi, 5 - 059-333153;
Farmacia Montegrappa Via Costa Cesare, 60 - 059-331366;
Farmacia Quattro Ville (Castelfranco - Lesignana) Via S. Onofrio, 107 - 059-827367;
Farmacia S. Agostino Dini M. Piazzale Erri - 059-216297;
Farmacia S. Antonio Viale Verdi, 161 - 059-221389;
Farmacia S. Omobono Via Emilia Centro, 167 059-222872;
Farmacia San Faustino di Incerti G. Via Giardini, 236 - 059-351157;
Farmacia San Geminiano Viale Buon Pastore, 400 059-305352;
Farmacia San Giorgio Via Manifattura Tabacchi, 79 059-223827;
Farmacia San Giuseppe Dott.ssa Via Castellaro, 25 - 059-243369;
Farmacia San Lazzaro Sas Largo Garibaldi Giuseppe, 18 059-223736;
Farmacia San Marco Corso Duomo, 54 - 059-244421;
Farmacia San Martino (Portile) Via Chiossi Oreste, 12 059-460185;
Farmacia San Paolo Sas Via Emilia Est, 799 - 059-360268;
Farmacia Santa Caterina Snc Viale Muratori Lodovico Antonio, 145 059-239195;
Farmacia Santa Chiara Via Wiligelmo - 059-355722;
Farmacia Santa Filomena Corso Duomo, 4 - 059-223916;
Farmacia Sant'Elena Via Canaletto Sud, 123 059-310488;
Farmacia Scalabrini Sandro e C. Sas (Cognento) Via Dei Traeri, 104 - 059-353006;
Farmacia Torrenova Via Nonantolana, 685/T 059-254535

Artigiana Pellicce

VENDITA PROMOZIONALE SCONTI DAL 50 AL 70%

SU CONFEZIONI IN PELLICCERIA E PELLE CONFEZIONI IN VISIONE DA € 980,00

con RITIRO dell'USATO su TUTTI gli ARTICOLI di PELLETTARIA, PELLICCERIA TESSUTI e MONTONI

RIPARAZIONI - RIMESSE A MODELLO

PER IL PERIODO ESTIVO PULITURA E CUSTODIA A €95

- GIACCHE IN PELLE DA 95 €
BORSE IN RETTILE DA 95 €
CINTURE IN RETTILE DA 45 €

VERIFICATE DI PERSONA

ANCHE TAGLIE COMODE

LA CONVENIENZA DEI NOSTRI PREZZI

Modena, via Emilia Est, 30 - tel. 059/235353

SIGNIFICATO DEI FIORI • Calla



“Le calle sono di nuovo in fiore. Un fiore strano, adatto a qualsiasi occasione. Le ho utilizzate il giorno del mio matrimonio, e ora le ho poste qui in memoria di qualcuno che è morto”, spiegava Katharine Hepburn nelle vesti della protagonista Randall Terry, di elevata estrazione sociale, nella pellicola cinematografica ‘Palcoscenico’ (‘Stage Door’, 1937) diretto da Gregory La Cava. Con le sue parole riassume l’ambivalenza della calla, iconica, ‘bella’ in greco da ‘kalos’, considerata simbolo della purezza sia della sposa all’inizio di una nuova vita

a due, ma presente anche nelle corone funebri (in particolare in quelle dedicate ai giovani deceduti prematuramente) e coltivata nei cimiteri. La calla venne collegata anche alla purezza divina, alla beatitudine celeste, rappresentata nell’iconografia cristiana nei motivi sul manto della Madonna, ma anche, per la sua forma, fu considerata la tromba della Resurrezione dell’Arcangelo Gabriele. Altrettanto ambigua, oltre che sorprendente, è l’apparenza della calla fiorita in natura. Quello che sembrerebbe un fiore è un’infiorescenza primaverile so-

litaria composta da una vistosa spatola, cioè una foglia modificata, di grossa dimensione (fino a 25 cm), colorata e brillante, lunga e a forma d’imbuto, che circonda uno spadice centrale eretto dai fiori minuscoli. Questo fu considerato un simbolo fallico dai Romani. La mitologia romana associò la calla a Venere e ai Satiri per l’ardore lussurioso: la dea della bellezza, dell’amore, della fertilità emerse dal mare e maledisse la perfezione di questo fiore temendone la rivalità, così che gli fece nascere un vistoso lungo spadice per abbruttirlo. Il significato della calla diventò simbolico dell’erotismo, della sessualità e della fertilità anche tra gli antichi Greci. Secondo un mito greco, la prima calla germinò da alcune gocce del latte materno cadute a terra dal seno di Era (o Hera), dea del matrimonio, mentre da quello sprizzato in cielo si formò la Via Lattea. Successe dopo che la dea si risvegliò e adirata allontanò colui che si trovò attaccato a poppare per assimilare i poteri della divinità: era Eracle, il figlio illegittimo avuto con uno strata-gemma da Zeus - il re dell’Olimpo, padre degli dei, dio del cielo e del tuono, sposo di Era - con la mortale Alcmena, moglie di Anfitrione. L’origine della calla venne però anche attribuita alle

lacrime versate da Eva mentre lasciava il Giardino dell’Eden e anche a quelle sgorgate dagli occhi della Vergine ai piedi della Croce. Una credenza popolare suggeriva invece di prevedere il sesso di un nascituro invitando una donna incinta a scegliere tra una calla o una rosa: se preferiva la prima - dall’evidente spadice considerato una connotazione maschile - allora avrebbe partorito un bambino, mentre alla seconda corrispondeva una bambina. L’interpretazione della sensualità della calla arrivò fino al XIX secolo, in epoca vittoriana, periodo d’oro per la diffusione del linguaggio dei fiori. Le calle diventarono portatrici di messaggi appassionati e segreti per la persona amata, senza ricorrere alle parole, in barba ai rigorosi codici sociali vigenti. Eleganti ed esotiche, dal colore in forte contrasto con le foglie verde scuro lanceolate e lussureggianti, le calle sono sempre state preferite dalle spose in ogni periodo dell’anno, ma soprattutto nella stagione primaverile, in quanto simbolo di femminilità, purezza e radiosità. Tra i cristiani, il colore bianco è anche considerato sinonimo di verità, rettitudine, verginità, rinascita e, quindi, ben rappresentativo della fede.

www.giardinaggio.net

La fiaba del giorno

Il cervo e la vite

Era una mattina di primavera. Il sole brillava alto in un cielo azzurro e limpido mentre un gruppo di uccellini ciangottavano allegramente tra i rami di un’alta quercia. Un bellissimo cervo dal manto splendidamente fulvo, brucava tranquillo l’erba di una vasta distesa situata ai confini di una piccola fattoria. Proprio quel giorno un grande orso e un vecchio cane decisero di catturare un cervo da tenere rinchiuso nel recinto del podere per allietare i loro cuccioli. Così, vagando tra i campi, videro quasi per caso l’animale che pascolava sereno. Senza perdere tempo gli corsero incontro per agguantarlo ma fortunatamente egli, comprendendo al volo la situazione, si lanciò in una corsa sfrenata per sfuggire alle loro insidiose grinfie. Poco distante cresceva, placidamente accarezzata dai caldi raggi del sole che dominava il cielo, una magnifica vite selvatica ricolma di fronde e grappoli di un’uva succosa e matura. Il cervo decise di nascondersi all’ombra di quel folto intrico di foglie, sicuro che nessuno sarebbe mai riuscito ad individuarlo. Infatti, quando l’orso e il cane passarono non furono in grado di vederlo e andarono oltre. Tranquillizzato per lo scampato pericolo, l’animale tirò un sospiro di sollievo e, allettato dal buon profumo che emanava la vite, iniziò a mangiucchiare i suoi grappoli d’uva e le sue gustose foglie. Fu proprio in quel momento che il cane si accorse della sua presenza: ascoltando con attenzione egli aveva potuto distinguere quello strano rumore e, tornando sui suoi passi riuscì a scorgere il cervo che masticava la vigna incurante del pericolo. Per la preda non vi fu più scampo. I due cacciatori gli balzarono addosso e lo catturarono senza difficoltà trascinandolo fino alla loro fattoria. Da quel giorno in poi, il povero cervo fu costretto a pascolare solo all’interno di un recinto divenendo un’attrazione per i cuccioli che lo ammiravano divertiti. E tutto a causa della sua golosità.

A volte, le premature certezze, si trasformano in delusioni molto pericolose.
Non bisogna mai sottovalutare il pericolo finché esso non è realmente passato.

favola di Esopo - www.lefiabe.com

L'OROSCOPO



ARIE: A volte pensate che niente potrebbe mai smuovervi, invece i brividi sono in agguato, grazie all’ingresso della Luna nel segno. Brividi positivi si intendono! Brividi di passione... che potrebbe trasformarsi in un grande amore. Preparatevi a grandi emozioni.



TORO: Gli influssi potenti di Marte nel segno vi garantiscono la grinta necessaria per portare avanti i vostri obiettivi, anche quelli più ambiziosi e apparentemente spericolati. Saprete dare la vostra impronta in ogni cosa che farete in questa giornata.



GEMELLI: Venere si trova nel vostro segno oggi e vi porta una ventata di freschezza e di entusiasmo. Sarete intraprendenti e inarrestabili oggi. Il vostro ritmo sarà così veloce che in molti faticeranno a seguirvi! La serata sarà frizzante e piena di divertimento.



CANCRO: Urano in Ariete continua a punzecchiarvi con la sua insistente quadratura e tutto quello che potete fare è cercare di moderare il vostro nervosismo e trovare un buon modo di sfogarvi. Provate con lo sport all’aria aperta: è un ottimo modo per calmare i nervi.



LEONE: La presenza della focosa Luna in Ariete vi renderà oggi baldanzosi più che mai e carichi di entusiasmo. Se avete in progetto alcune iniziative questo potrebbe essere davvero il momento giusto per investire con fiducia il vostro denaro.



VERGINE: Non pretendete troppo da voi stessi. L’opposizione di Nettuno nel segno dei Pesci vi invita a liberarvi dei vecchi schemi mentali e delle vecchie abitudini. La necessità di cambiamento si fa sempre più pressante: assecondatele e starete meglio.



BILANCIA: Le nebbie portate dalla Luna in opposizione nel segno dell’Ariete non accennano a diradarsi e molti di voi potrebbero sentirsi spenti e un po’ apatici. Cercate di ravvivare la giornata di oggi passando del tempo con persone che sappiano stimolarvi davvero.



SCORPIONE: Mercurio in opposizione in Toro vi fa sentire molto incompresi e tristi. Prima di mettervi le mani nei capelli provate a pensare a quali sono gli ambiti della vostra vita in cui non vi sentite più a vostro agio. Sforzatevi di lottare per cambiarli.



SAGITTARIO: La frizzante Luna in Ariete vi aiuterà oggi a far capire agli altri ciò che volete. Sarete chiari, diretti e spontanei. Inoltre il grande e benefico Giove in Leone continua a sorridervi amabilmente: questo è il momento ideale per lanciarsi in nuove iniziative.



CAPRICORNO: Vi trovate a dover affrontare gli ostacoli disseminati dal Sole, da Urano e dalla Luna in quadratura nel segno dell’Ariete. Per alcuni si tratterà di un rapporto in crisi, per altri di un sacrificio da fare in famiglia. Ci vorrà indubbiamente molta pazienza.



ACQUARIO: Qualche difficoltà a livello soprattutto della salute, per la contemporanea ostilità di Marte in Toro e di Giove nel segno del Leone. Attenzione a sfogare nel modo giusto l’aggressività, senza negarla né reprimerla. Non strapazzatevi e non esagerate.



PESCI: Ci sono periodi in cui è indispensabile fare ordine e oggi sembra proprio che debba andare così. Mercurio e Marte dal segno amico del Toro vi donano un’energia calma e costante, adatta per aiutarvi ad apportare i cambiamenti di cui avete bisogno.

UNISCI I PUNTINI





La Salernitana accorcia a -1

■ **RISULTATI.** Ascoli - Cagliari 2-1, Avellino - Pescara 1-3, Brescia - Perugia (domani ore 20.30), Cesena - Vicenza 1-1, Como - Pro Vercelli (oggi ore 17.30), Lanciano - Vir. Entella 1-2, Livorno - Bari 1-2, Modena - Trapani 1-4, Salernitana - Latina 3-2, Spezia - Novara 1-0, Ternana - Crotona 1-2.

■ **CLASSIFICA.** Crotona 73 punti, Cagliari 68, Bari 57, Spezia 57, Trapani 56, Cesena 55, Pescara 55, Novara 54 (-2), Entella 54, Brescia 50, Perugia 47, Ternana 44, Avellino 44, Ascoli 42, Latina 39, Lanciano 39 (-2), Pro Vercelli 38, Vicenza 38, Modena 36, Salernitana 35, Livorno 33, Como 27.



SERIE B Disfatta col Trapani che passa al Braglia dopo l'illusorio vantaggio di Granoche: 1-4

MODENA TRAPANI 1 4

Reti: 13' Granoche, 11' st e 19' st Petkovic (rig), 22' st Eramo, 34' st Barilla.

MODENA (4-3-1-2): Manfredini; Calapai, Gozzi, Bertoncini, Rubin; Nardini, Osuji (14' st Giorico), Crecco; Mazzarani (38' Aldrovandi); Luppi, Granoche (24' st Doninelli). A disposizione Provedel, Popescu, Marchionni, Camara, Besa, Stanco. Allenatore Bergodi.

TRAPANI (3-5-2): Nicolas; Perticone, Pagliarulo, Scognamiglio (37' st Camigliano); Fazio (1' st Citro), Eramo, Scozzarella, Nizzetto (33' st Barilla), Rizzato; Coronado, Petkovic. A disposizione Fulgnati, Montalto, Torregrossa, Raffaello, Cava, Accardi. Allenatore Cosmi.

Arbitro: Maresca di Napoli (De Meo-Calò)

Note: spettatori paganti 1.680 per un incasso di 13.540 euro. Abbonati 2.919 per una quota di 20.213,09. Espulso Bertoncini al 36' per doppia ammonizione. Espulso al 18' st Nardini per fallo di mano. Ammoniti Osuji, Fazio, Perticone, Giorico. Angoli 3-2. Recupero 1'-2'

di FRANCESCO TOMEI

Non sono esattamente nei segnali per il Modena, che pare illuminato da una giornata di svolta e buona sorte, quando il tuffo di Granoche diventa gol grazie anche a una deviazione rivale (dell'ex Perticone), poi però crolla a forza di ingenuità e scarsa reattività. Accorpate, queste due zavorre, nell'azione che cambia il match: troppo affezionato al proprio fraseggio tecnico Luppi, troppo poco svelto Calapai nell'intervenire su Petkovic, che at-

Modena, è un'ingenuità da incubo

Due rigori subiti, due espulsioni: classifica e condizione preoccupano sempre di più

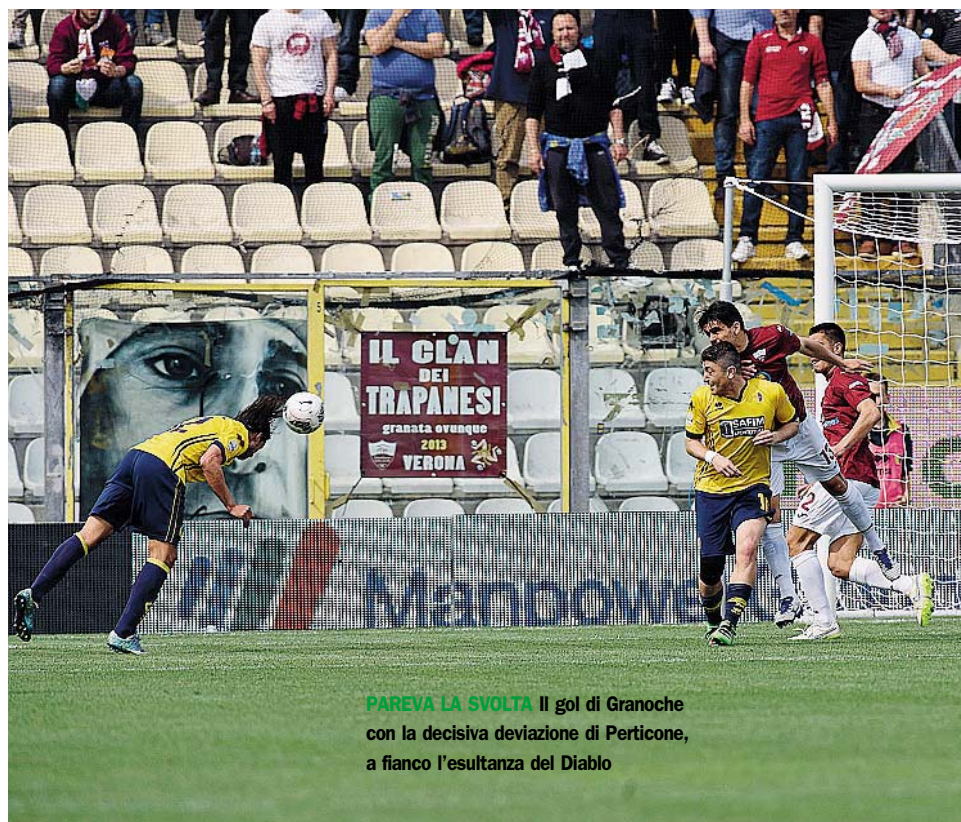
terrato propizia il penalty del pareggio. Di male in peggio per i gialli, quando dagli undici metri arriva l'1-2, per sovrannumero preceduto dall'inevitabile rosso a Nardini. Improvviso ribaltone che sentenza, dopo che la prima espulsione, quella di Bertoncini, dava indizi su come no, la svolta per il Modena non sarebbe arrivata.

Da qui in avanti il match chiaramente non ha più senso, se non per riflettere su quanto la salvezza ora assomigli sempre più a un'impresa storica. Non tanto per la classifica, che tiene i gialli ancora nei playoff, ma quanto per l'evidenza di come le difficoltà in corso d'opera siano spesso insostenibili per questa squadra, anche quando dimo-

stra testa e organizzazione giuste per il match. Molto complicato quello con un lanciatissimo (veleggia nei playoff, quinta vittoria in fila) Trapani, sfidato senza tre squalificati e una difesa non al top per acciacciati settimanali, ma affrontato con un'ottima predisposizione a ripartire alla prima esitazione altrui. Come nell'illusorio vantaggio,

orchestrato dalla sapiente tecnica di Mazzarani ed eseguito dal gran ritmo di Luppi, da cui parte il cross della potenziale svolta stagionale. Invece no, perché dal doppio giallo a Bertoncini (estratto da quel Maresca con cui storicamente i cartellini difficilmente mancano), il complicato diventa impossibile. Sacrificata all'equilibrio difensivo la

qualità di Mazzarani (a proposito), al Modena restano solo gli scatti di Luppi, a proposito. Troppo poco, senza reattività e attenzioni impeccabili. Mancate quelle, il Trapani diventa troppo per il Modena e la partita una sofferenza, che lascia pesanti interrogativi su quali chance abbia questa squadra di salvarsi, Crespo o Bergodi che sia.



PAROVA LA SVOLTA Il gol di Granoche con la decisiva deviazione di Perticone, a fianco l'esultanza del Diabolo



GUARDA



IL TECNICO DEL MODENA Chiede più concentrazione

«Così non ci si può salvare»

Bergodi: «Diverse sciocchezze, non possiamo permettercele»

«Con errori così è difficile salvarsi. Abbiamo commesso delle sciocchezze che ci hanno fatto perdere quelle certezze che, timidamente, si erano viste contro la Pro Vercelli e nei primi 35 minuti dell'incontro di oggi, che hanno portato al gol di Granoche e anche ad un'ottima occasione, sempre per Pablo». Anche per questo inizio, che faceva presagire una gara ben diversa, Bergodi, in sala stampa, è palesemente desolato e preoccupato. Quasi incredulo davanti ad una condanna che il Modena, dopo avere chiuso il primo tempo in vantaggio, si è inflitto nel secondo. Perché in quelle sciocchezze che hanno determinato il disastro della ripresa, Bergodi ce le mette tutte. A partire da quella di Bertoncini,

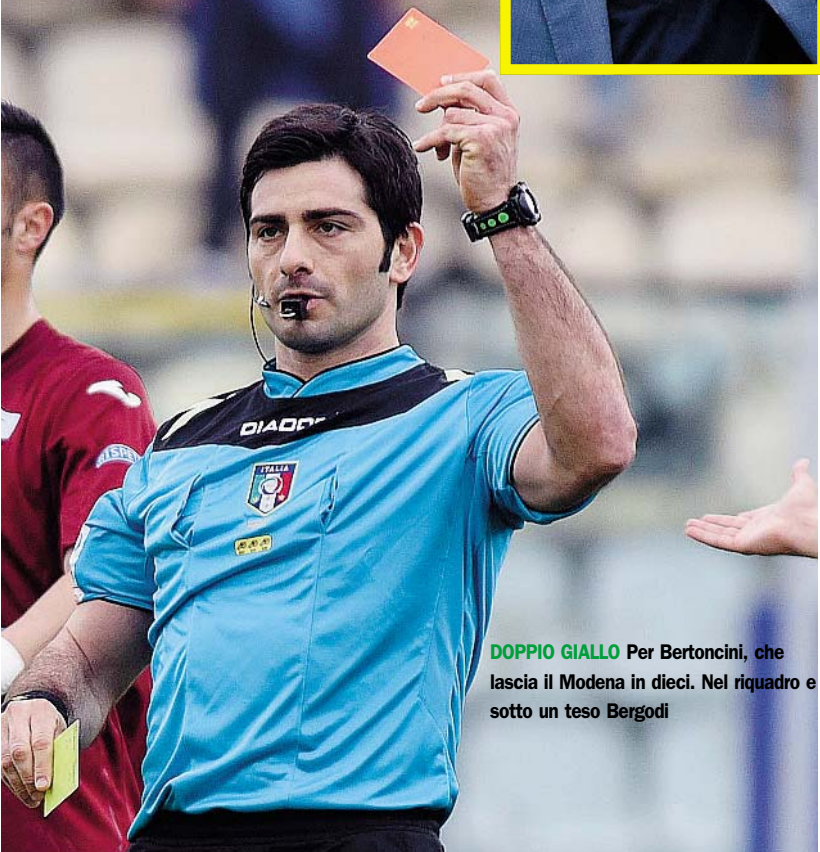
ancora nel primo tempo, che ha lasciato i gialloblù in 10 e ha costretto il mister a fare uscire Mazzarani. «Un errore che è tale perché l'ammonizione di Osuji doveva indurre ad una maggiore attenzione, che non c'è stata». Il resto è cronaca che ha dell'incredibile. Con la squadra che, pur in vantaggio, in dieci non ha saputo reagire, provocando quello che Bergodi chiama «il patatrak», con l'errore della difesa e di Calapai che ha regalato il primo rigore e quello di Nardini che ha generato il secondo rigore e la sua espulsione.

«Con difficoltà a livello mentale di questo tipo è difficile continuare il percorso salvezza». Ed ora come si riparte? «Dobbiamo lavorare da subito cercando di capire come evitare questi errori e come rimediare queste difficoltà a livello mentale. Ed è questo che mi dispiace. Bisogna essere più concentrati ed esserci con la testa. Purtroppo questa sconfitta, nonostante le buone cose viste e che non nascondo, ci fa ripartire da zero. Dobbiamo capire che non si può sbagliare così. Ora è più difficile ma nulla è compromesso»

A Chiavari senza Nardini e Bertoncini Ma tornano in tre

La pesante sconfitta di ieri lascerà in eredità non solo una classifica sempre più pesante, col Modena che è rimasto in zona play-out, vedendo contestualmente e ridursi la distanza dalla Salernitana, ma anche due squalifiche. Quelle di Bertoncini e Nardini, espulsi ieri. Fortuna per Bergodi che dalla squalifica ne orneranno tre: Belingheri, Bentivoglio e Marzorati. Tutto questo sul difficile campo dell'Entella, lanciato verso i playoff e ieri corsaro a Lanciano.

«Abbiamo già perso le certezze trovate»



DOPPIO GIALLO Per Bertoncini, che lascia il Modena in dieci. Nel riquadro e sotto un teso Bergodi

POST GARA

Gozzi: «Errori imbarazzanti»



NIENTE DA FARE Per Manfredini sui due calci di rigore di Petkovic

«Facendo quasi eco a mister Bergodi, Simone Gozzi, in sala stampa, nel dopo partita, parla di «errori imbarazzanti della squadra. Che ancora una volta, ci portano a parlare degli stessi problemi, a livello mentale; problemi che dovevamo risolvere, e che, evidentemente, non abbiamo risolto prima». Per questo «dopo la prima mezz'ora positiva, nel secondo tempo è stato l'ennesimo black out. E ovvio che bisogna ripartire dai 30 minuti iniziali e lavorare per cercare di confermarli per tutti i successivi 90 minuti»



RITORNO IN TRIBUNA Per il presidente del Modena Caliendo (a destra)

LE PAGELLE Calapai poco reattivo nell'azione del primo penalty

Luppi, quel passaggio di troppo Mazzarani finché c'è illumina

MANFREDINI 5: poche o zero responsabilità, ma è una giornata da quattro gol al passivo.

CALAPAI 5: poco reattivo nell'azione che cambia il match, anche se Luppi non doveva far arrivare a lui quel pallone.

GOZZI 5: parte con grande autorevolezza, poi crolla anche lui.

BERTONCINI 4.5: probabilmente non era al meglio, come lascia intendere uno scivolone che apre la strada a Coronado e gli costa il primo giallo. In breve il secondo, forse eccessivo, che lo toglie dal match.

RUBIN 5: prova a tenere, qualche buon intervento c'è. Ma anche in parità numerica il Modena è più pericoloso dall'altra parte.

NARDINI 5: bravo a gestire la palla nell'azione del vantaggio, si sostituisce a Manfredini prima dell'1-2. Esce senza protestare.

OSUJI 5.5: non è un regista ma la sua corsa e il presidio degli spazi sono funzionali alla partita che il Modena imposta e vince, fino alla svolta (14' st

Giorico 5.5. Dovrebbe dare geometrie per suggerire complicatissimi assalti, ma quando entra lui la partita sta prendendo un'altra direzione, irreversibile).

CRECCO 5: una sgroppata incoraggiante, poi non si ricorda altro di illuminante.

MAZZARANI 6: con lui in campo tecnica e bel calcio, anche oltre il gol. Finisce presto però la sua partita, troppo presto (38' **Aldrovandi 5.** Centrale per cause di forza maggiore, non riesce a opporre granché alle avanzate del Trapani).

LUPPI 5.5: fino a quel passaggio leggero è il migliore del Modena con Mazzarani, poi deve correre contro troppi avversari e troppo spazio.

GRANOCHE 5.5: un gol che pare l'inizio di una nuova stagione (potevano essere due), invece no. Per restare in B, ne serviranno altri dei suoi a questo Modena (24' **st Doninelli 5.5** un giallo anche per lui).

(fra.tom)





SERIE A Il portiere si esalta in un Genoa che passa al Mapei Stadium con la rete di Dzemaii

Sassuolo, la corsa europea frenata da Perin

Nel finale negato un rigore ai neroverdi

SASSUOLO 0
GENOA 1

Reti: 42' Dzemaii
SASSUOLO: Consigli; Vrsaljko, Cannavaro, Acerbi, Peluso; Biondini (78' Falcinelli), Magnanelli, Duncan (86' Pellegrini); Berardi (74' Politano), Defrel, Sansone. A disposizione Pominini, Pegolo, Adjapong, Erlic, Corbelli, Longhi, Broh, Abelli, Trotta. Allenatore Di Francesco.

GENOA (3-5-2): Perin; De Maio, Munoz, Marchese (79' Tachtsidis); Fiamozzi, Rincon, Dzemaii, Gabriel Silva; Suso, Matavz (71' Pavoletti), Rigoni (63' Ansaldo). A disp: Lamanana, Donnarumma Capel, Ntcham, Lazovic, Laxalt, Cerci. All. Gian Piero Gasperini

Arbitro: Gavillucci di Latina (Longo-Carbone)

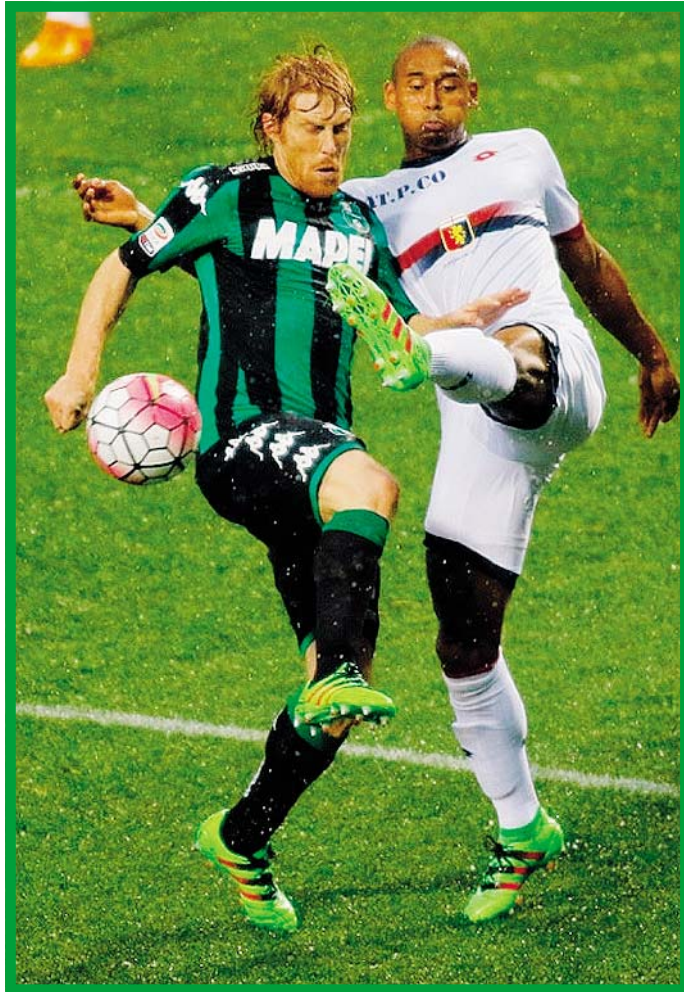
Note: spettatori 9mila circa. Ammoniti Munoz, Ansaldo, Politano

di ANDREA MELLI

REGGIO EMILIA. Probabilmente, se avesse giocato per ventiquattro ore consecutive il Sassuolo non avrebbe mai segnato. Certe partite, non per fare gli arrendevoli, ma a volte sono "segnate". E sinceramente Sassuolo-Genoa di ieri è parsa una di quelle. Perin ha parato l'impossibile, là davanti è mancata la cattiveria che tanto chiede Eusebio Di Francesco e dulcis in fundo Gavillucci ha negato un calcio di rigore ai neroverdi grande come un palazzo. Se a ciò sommate che il Genoa ha segnato con l'unico tiro in porta del proprio match, il risultato è presto raccontato. Perin, che si supera sul mancino di Sansone ed è stratosferico quando esce alla disperata su Defrel, la fa da padrone in una gara che si temeva inizialmente non si potesse nemmeno giocare, tanta era stata la grandine scesa sul "Mapei Stadium".

Nella prima frazione, in un mare di Sassuolo, su tutti la sontuosa prova di Biondini, che ha corso come il migliore dei maratoneti, la goccia rosboblù. Quella decisiva però: Matavz centra il palo, sulla ribattuta Dzemaii trova il tap in vincente, anche se vi è il forte sospetto sulla posizione di Rigoni che sembrerebbe "impallare" Consigli. Doccia ghiacciata ad un amen dallo scadere.

Anche nella ripresa l'antifona non cambia. C'è chi attacca, il Sassuolo, e c'è chi non osa mai, un Genoa in versione camaleontica. Un Genoa che sa adattarsi alle varie situazioni e si avvale di una discreta dose di buona sorte. Che lo assiste quando la punizione a giro di Sansone non trova il sette per poco e fa altrettanto sul finire. Clamoroso il fallo di mano di Munoz: braccio larghissimo, movimen-



GIORNATA STORTA Per il Sassuolo di Biondini (sopra in un contrasto) e Berardi (sotto) che ha perso l'occasione di sorpassare o agganciare il Milan al sesto posto, che può valere i preliminari di Europa League



POST GARA L'affetto dei tifosi in uno striscione e il riferimento all'arbitro

«Eusebio, resta con noi»

E Difra: «Fa tanto piacere. Ma con Gavillucci non sono fortunato...»

«**P**er quella che è stata la gara non meritavamo la sconfitta, ma nel calcio bisogna far gol. Siamo mancati negli ultimi metri, anche se devo dire che Perin è stato molto bravo in diverse occasioni. Non posso rimproverare nulla ai miei giocatori per voglia, e determinazione. Ma nel calcio, si sa, ha ragione chi vince». Mastica amaro Eusebio Di Francesco, non per la prestazione, quella del Sassuolo non è mancata, ma per un risultato che avrebbe permesso un ulteriore passo di qualità. Certe gare però, paiono essere segnate. Non lo è affatto invece il futuro del tecnico pescarese che in mente ha



«NEL CALCIO HA RAGIONE CHI VINCE»
Eusebio Di Francesco sul risultato di ieri

il solo neroverde. Dovrebbe e potrebbe restare ancora a Piazza Risorgimento. Frattanto la Curva Nord lo ha "esortato" a rimanere con un bellissimo striscione che recitava "Di Francesco resta



to non congruo. Gavillucci è a due passi ma incredibilmente non fischia. Finisce in beffa per il Sassuolo, coi 3 punti per il Genoa. Che tra andata, quando vinse con gol di Pavoletti all'ultimo secondo dopo che Acerbi aveva pareggiato al quarto di recupero, e ritorno, se ne mette in tasca sei. Incredibile ma vero.

LE PAGELLE Duncan nervoso

Defrel e Sansone, manca solo il gol

CONSIGLI 6. Salvato dal palo di Matavz, ma nulla può sulla ribattuta a colpo sicuro di Dzemaii

VRSALJKO 6,5. Macina la corsia laterale, con la solita costanza, senza però trovare il guizzo vincente.

CANNAVARO 6. Argina discretamente bene Suso.

ACERBI 6. Non la giornata migliore e magari non perfettamente posizionato sul gol.

PELUSO 6. Ordinaria amministrazione, senza infamia e senza lode.

BIONDINI 6,5. "Biondo deve correre", quanto detto da Difra alla vigilia. Ordine eseguito alla perfezione, tanto che fino a quando ha benzina nel serbatoio il Sassuolo non esce mai dal match. (33' st Falcinelli sv)

MAGNANELLI 6. Fa il suo, magari "sporcando" qualche pallone di troppo.

DUNCAN 5,5. Estremamente dentro la partita, forse sin troppo. Nel finale, un filo gli saltano i nervi. (43' st Pellegrini sv)



FERMATO DA PERIN E DA UN FUORIGIOCO Gregoire Defrel

BERARDI 5,5. Le prova un po' tutte, sarebbe suo l'assist per la rete annullata a Defrel, ma la giornata non è delle migliori. (29' st Politano sv Spende un fallo per bloccare una ripartenza potenzialmente letale di Pavoletti.)

DEFREL 6. Un intervento pazzesco di Perin gli toglie il tap in semplice semplice, il fuorigioco in partenza di Berardi una rete che sarebbe stata bellissima.

SANSONE 6,5. Va a sbattere contro il muro di Perin che lo rimpalla in un paio di circostanze. Sfiora il sette con una super punizione.

(a.m.)



SERIE A In casa del Chievo la seconda sconfitta consecutiva che complica la corsa salvezza

CHIEVO VERONA 1
CARPI 0

Reti: 39' st Pellissier
CHIEVO VERONA (4-3-1-2): Bizzarri; Cacciatore, Gamberini, Cesar, Gobbi; Castro, Radovanovic, Hetemaj; Birs (33' st Pellissier); Meggiorini (40' st Rigoni), Floro Flores (1' st Inglese). A disp: Bressan, Seculin, Spolli, Pinzi, Izco, Sardo, Frey, Costa, Mpoku. Allenatore: Maran

CARPI (4-4-1-1): Belec; Zaccardo, Romagnoli, Suagher, Gagliolo; Pasciuti, Cofie, Bianco (37' st Letizia), Di Gaudio (19' st Lasagna); Lollo (23' st Crimi); Mbakogu. A disp: Brkic, Colombi, Sabelli, Porcari, Verdi, De Guzman, Mancosu, Martinho. Allenatore: Castori

Arbitro: Fabbri di Ravenna (Valeriani/Di Liberatore)

Note: Spettatori paganti, 8.000 circa. **Ammoniti:** Suagher, Radovanovic (Ch), Meggiorini (Ch), Pasciuti, Lollo. **Angoli:** 10-6. **Rec:** 2 pt - 5 st

di **GIANNI GALEOTTI**

VERONA. Brutta battuta d'arresto nella corsa salvezza del Carpi. Così come brutta, con poco gioco e poche occasioni, soprattutto nel primo tempo, è stata la partita al Bentegodi, dal quale i biancorossi sono usciti sconfitti per 1-0. Il Chievo si è dimostrato forte, capace di costruire più occasioni, sia nel primo sia nel secondo tempo, ma non impossibile. Tanto che i biancorossi, consapevoli di non potere vincere la gara ma anche di riuscire a non perderla, si sono limitati ad arginare, puntando forse ad un pareggio. Tentativo riuscito fino a 7 minuti dalla fine, quando Pellissier rovina il piano biancorosso ed insacca la porta di Belec. Inutile la reazione di un Carpi che diventa incisivo solo dopo il gol dello svantaggio. Sono più le occasioni biancorosse negli ultimi 10 minuti che nell'intera gara, aperta da un **primo tempo** avaro di emozioni, nel quale è il Chievo a farsi vedere subito con Meggiorini che in volata coglie l'assist centrale di Radovanovic. Bel colpo di sinistro che finisce di poco a lato. Padroni di casa ancora pericolosi con Cesar, di testa, e con una bordata di Birs che, giunti al minuto 22, obbliga Belec a respingere per due volte.

La prima, timida, occasione gol il Carpi la costruisce un minuto dopo, quando Romagnoli, su calcio d'angolo battuto da Pasciuti, colpisce di destra una palla che finisce a lato. Quasi uno spreco. Poco dopo la porta la centra Zaccardo che su assist di Mbakogu sfodera un bel tiro di

Carpi, altro stop. Il finale è fatale

Decide la rete di Pellissier, poi l'assalto sbatte sulle prodezze del portiere



BATTAGLIA Jerry Mbakogu, centravanti del Carpi

sinistro, che Bizzarri blocca sotto la traversa. Poi è doppio, grosso rischio per il Carpi: prima con Meggiorini che arriva di testa su un cross basso di Gobbi che finisce di pochissimo a lato; poi con Cacciatore che, cogliendo un'occasione fortuita, colpisce basso di testa contro Belec che respinge a lato. Da qui alla fine del primo tempo c'è quasi solo Chievo. Non si può considerare un'occasione il tiro di molto fuori dalla porta di Cofie.

Secondo tempo: Il Carpi che torna in campo sembra voler accontentarsi di un pareggio. E forse la partita, i biancorossi, se la giocano su questo punto: nell'atteggiamento, che anche nella ripresa continua a non essere né incisivo né affamato. Smuove un po' al rialzo il ritmo l'ingresso di Lasagna sul fronte biancorosso e di Inglese e Pellissier per i padroni di casa. Al quarto minuto rischio per il Carpi con Castro che con un destro da centro area impegna ancora Belec nell'angolino in basso. L'equilibrio che prosegue per i successivi 20 minuti potrebbe rompersi a favore del Carpi con Mbakogu che fallisce colpendo alto un colpo di testa su assist di Crimi. Occasione timida ma occasione. Castori poi inserisce Letizia al posto di bian-

co. Ed è quando il gioco riprende che un calcio d'angolo genera l'azione gol. La palla viene deviata di testa da Gamberini. Ci arriva Pellissier, che trova spazio dove Cofie arriva in ritardo: il suo destro rasoterra trafigge Belec. E' solo a questo punto che il Carpi trova quella determinazione mancata per il resto della gara e reagisce. Ci prova Cofie su assist di Letizia di testa, ma è ancora troppo impreciso e lancia di molto fuori sulla destra. Poi è Mbakogu che coglie bene un assist di Pasciuti e dal centro dell'area sfodera un tentativo che Bizzarri respinge con grande abilità. Poco dopo è ancora prodezza Bizzarri che neutralizza un sinistro potente da fuori area di Lasagna. Ma ad andare più vicino al gol del raddoppio è il Chievo con Inglese che dagli sviluppi di un calcio d'angolo colpisce la traversa con un destro. Ma la zampata finale è del Carpi, che prova a chiudere il risultato in parità con Zaccardo, che ci prova due volte prima da centro e poi da fuori area. Solo uno strepitoso Bizzarri, che si supera bloccando anche sotto la traversa, in alto a sinistra, riesce a fare sfumare l'ultima speranza del Carpi. Nulla da fare. I biancorossi lasciano un punto sul campo e rimangono a 28.

LA SITUAZIONE Giova la sconfitta del Frosinone che resta a -1

Il Palermo ora può allungare

Sabato cruciale anticipo col Genoa al Braglia

Persa l'occasione di mettere pressione al Palermo, che stasera ospita la Lazio e può staccare i biancorossi, il Carpi si giova però del passo falso del Frosinone, che è rimasto a quota 27, dunque a -1, dopo la sconfitta

di ieri con l'Inter.

Per la squadra di Castori diventa comunque fondamentale rimettersi a fare punti dalla prossima gara, in programma al Braglia (in anticipo sabato alle 18) contro il Genoa.

LE PAGELLE

Mbakogu troppo solo

BELEC 6,5: Non può nulla sulla rete subita. Evita il 2-0 di Rigoni e stupisce nel doppio intervento su Birs.

ZACCARDO 6,5: Bella gara sul piano tattico, ma la sua zampata, con due bei tiri, arriva troppo tardi.

ROMAGNOLI 5,5: In campo sembra spesso spaesato. Non era giornata.

SUAGHER 6: Fatica su Meggiorini ma il compito lo porta a termine.

GAGLIOLO 6: Soprattutto per l'impegno e per la corsa sulla fascia. Infaticabile.

PASCIUTI 5,5: fatica a coprire. Giornata no.

BIANCO 5,5: Sembra sfasato rispetto al gioco. Lo abbiamo visto in condizioni molto migliori (37' st Letizia sv)

COFIE 5: Impreciso, spreca due tiri, su due tiri. In ritardo sul gol di Pellissier

DI GAUDIO 5,5: Fatica molto sulla sua fascia, e soprattutto nel servire (quasi mai), Mbakogu. (19' st Lasagna 6: il suo ingresso cambia poco. Non incide come da aspettativa)

LOLLO 5,5: L'ammonezione lo penalizza in una prestazione tiepida e senza spunti. (23' st Crimi 6 pieno controllo del gioco, forse meritava di giocare da subito.)

MBAKOGU 6: Certamente non è stato aiutato ed anche per questo la sua grande prova fisica non ha portato a conclusioni importanti.

IL MISTER BIANCOROSSO

Ma Castori rilancia «Non scoraggiamoci»



FINO ALL'ULTIMO L'entusiasmo e la carica di mister Castori (Foto carpi/c)

«**M**eritavamo il pareggio, abbiamo fatto la nostra partita con equilibrio senza concedere grosse palle gol al Chievo. Forse abbiamo giocato meno bene rispetto ad altre volte, ma non abbiamo rinunciato a cercare le nostre opportunità». Questa la lettura della gara di mister Castori. Un mister rammaricato per una sconfitta arrivata negli ultimi minuti ma consapevole che la squadra vista in campo al massimo poteva meritare il pari. «Il rammarico c'è rispetto al modo in cui il risultato è maturato. Abbiamo preso un gol su palla inattiva a pochi minuti dal termine, un episodio che ha cambiato l'inerzia della par-

tità». Una inerzia, condita da fame da risultato, che il Carpi ha mostrato soltanto dopo il gol del vantaggio Chievo. «Abbiamo avuto una buona reazione, cercando il pareggio fino alla fine ma è stato bravo Bizzarri a negarci il gol». E sulle motivazioni di una prestazione non proprio brillante, il mister spiega: «Abbiamo avuto qualche acciaccio in settimana, non eravamo al top ma ci può stare a questo punto del campionato. Non dobbiamo scoraggiarci, rimangono ancora sei partite da giocare. Ora testa alla prossima partita: ricarichiamo le pile e cerchiamo di non subire il contraccolpo psicologico di questa gara».



CALCIO PRIMAVERA Biancorossi battuti 0-2

Il Carpi si arrende al Toro ma è un ko a testa altissima

CARPI 0
TORINO 2

Reti: 7' pt Friedenlieb, 40' st rig. Candellone
CARPI: Faccioli 6, Zinani L. 7, Delli Carri 7, Melani 7, Ceci 6,5 (DAL 60' Asante 6), Carraro 6 (dal 67' Marchi 6), D'Orazio 6 (dal 75' Tedesco 6), Saric 6,5, Wang 7, Sallustio 6, Siani 6,5. A disp.: Liotti, Bequiraj, Costi, Ascani - All. Bertoni 6,5
TORINO: Zaccagno 6, Stanghellini 6, Mantovani 6,5, Firedenieb 7, Procopio 6,5, Tindo 7, Osei 6,5, Zenuni 6, Edera 7, Compagno 7, Cadellone 7 - All. Longo 6,5

Arbitro: Meleolo di Casarano

Note: ammoniti: Carraro, Sallustio

SAN MARTINO IN RIO Il Torino raccoglie più del dovuto contro un bel Carpi che si conferma squadra in salute. I biancorossi si dimostrano squadra particolarmente ostica, nonostante il piazzamento in classifica, e in più occasioni ha impensierito la retroguardia granata, con Zaccagno che si è fatto trovare pronto. I granata passano in vantaggio al 7' con Firedenieb che realizza la sua prima rete in granata su sviluppi di un calcio d'angolo. Il Toro, pur giocando bene con il tridente e dopo una buona partenza, amministra con qualche fatica di troppo il vantaggio. Il Carpi sfiora in almeno due occasioni il gol del pari con Siani che in entrambe le circostanze non sfrutta l'essersi trovato da solo dinanzi al portiere ospite. Nella ripresa, il Torino entra in campo con un altro atteggiamento. I granata attaccano molto di più e limitano il Carpi, che però reagisce bene, rendendo gradevole lo spettacolo. Il Carpi non demerita e avrebbe meritato pareggiare. La migliore qualità del Toro alla fine la spunta con la svolta del 40', con il rigore che Candellone trasforma. Mantovani e compagni, così, blindano definitivamente il risultato e per la squadra arrivano tre punti fondamentali.

SPOGLIATOI Misster Longo: «La squadra ha offerto un'ottima prestazione. Sapevamo che venire a Carpi aveva delle insidie, perciò avevo chiesto ai ragazzi un grande approccio e una grande mentalità. Questo si è verificato, e abbiamo così portato a casa una vittoria molto importante, raggiungendo le sette vittorie consecutive e allungando il sogno che i ragazzi stanno inseguendo».

«La difficoltà maggiore? Il Carpi è una squadra formata da giocatori interessanti e veniva da un buon momento: la squadra ha dovuto fare fare una buona prestazione, aspettando il momento giusto per pungerlo, senza la fretta di far gol subito, questa è stata la cosa più difficile. Non abbiamo concesso loro spazio in contropiede, dove potevano essere letali».

RISULTATI: Juventus-Novara 1-0, Sampdoria-Livorno 2-1, Fiorentina-Genoa 1-0, Virtus Entella-Modena 5-0, Carpi-Torino 0-2, Trapani-Spezia (15/4), Sassuolo-Pro Vercelli (16/4).

CLASSIFICA: Juventus 50; Virtus Entella 48; Torino 44; Fiorentina 43; Sassuolo 43; Sampdoria 28; Genoa 31; Spezia 27; Novara 24; Modena 22; Carpi 19, Pro Vercelli 19; Livorno 12; Trapani 9.



S.MARTINO IN RIO Carpi-Torino 0-2: qui il Carpi, sotto il Torino



CARPI-TORINO 0-2



Martedì scatta il Città di Castenuovo con 24 squadre al via

CASTELNUOVO. Martedì 12 aprile scatta il 13° torneo giovanile Città di Castenuovo.

Il torneo giovanile organizzato dal Castenuovo in collaborazione con la Lega Uisp, apre la stagione dei tornei provinciali, si rinnova e si amplia. Quest'anno le categorie coinvolte potranno misurarsi oltre che sul campo principale Gaetano Scirea, anche sul limitrofo campo in sintetico di nuova generazione che ha completato al massimo livello impiantistico il centro sportivo dell'Fc Castenuovo.

Il Torneo vedrà impegnate 24 squadre complessivamente, suddivise in due gironi da tre per ogni categoria,

nella fattispecie 2003, 2004, 2005 e 2006.

Dopo le gare eliminatorie in aprile, via alle semifinali previste il 3 e 4 maggio. Il gran finale venerdì 6 maggio per la proclamazione delle regine del torneo.

Le gare di apertura martedì 12: campo sintetico (2006) ore 18,30 Pavullo - Terred i Castelli, (2005), ore 19,30 Castenuovo - Corlo campo principale (2003), ore 19,45 Castenuovo-Pavullo.

Mercoledì 13 aprile: campo principale (2004) ore 18,30 Castenuovo-Monari.

Aiac: domani alla Camera di Commercio c'è anche Renzo Ulivieri

MODENA. Domani alle 20.30 a Modena presso la Camera di Commercio Sala Panini In Via Ganaceto 134: Un altro

calcio è possibile.

Parteciperanno Renzo Ulivieri (presidente Aiace Nazionale e direttore della Scuola Allenatori di Coverciano); Ennio Bulgarelli (Allenatore Uefa B e tutore dei libri Settori Giovanili d'Europa); Alessandro Iori (giornalista Mediaset/Trc e co-autore dei libri Settori Giovanili d'Europa); Massimo Taibi (direttore sportivo Modena); Umberto Piazza (responsabile attività di base Sassuolo Calcio); Riccardo Soragni (responsabile tecnico Carpi); Luca Cavazzuti (allenatore Giovanissimi regionali Modena e componenti Commissione Nazionale sgs);

Vincenzo Credi (presidente Lega Nazionale Dilettanti Modena); moderatore della serata: Lorenzo Sani (autore del libro "Vale tutto le storie segrete della pallacanestro italiana")



SERIE C1

PRO PATRIA RIMINI 7
2

(pt 3-1)

PRO PATRIA: Rami, Magon 1, Montanari 2, Cammarata, Amato 1, Casceglia 3, Pozzi, Parmeggiani, El Ansari, Benatti, Resca. All. Caleffi

RAVARINO. Continua la marcia verso i playoff per la Pro Patria. E' il Rimini a passare in vantaggio. La Pro Patria non si scompone e con Casceglia arriva il pareggio (tiro da fuori area che si insacca alla sinistra del portier). Palla al centro ed è ancora capitano Casceglia a portare in vantaggio i giallorossi. Prima del finale primo tempo bomber Montanari porta a tre le marcature per la Pro Patria.

Ripresa. Montanari porta a quattro le marcature. Seguono le reti di di Amato che si libera di due avversari e insacca in rete, ancora Casceglia su assist di Magon con una giocata da categoria superiore, infine chiude le marcature Magon con un pallonetto dove il portiere non può arrivare. (a.v.)

VIRTUS CIBENO ASS. CLUB 3
0

(pt 1-0)

V.CIBENO: Coppola, Nosari, Bigarelli 1, Mariani, Pelusi, Rinaldi 1, Malik, Cenci, Montanari, Stassi. All. Caleffi

CARPI. Continua il sogno playoff per la Virtus. Partita senza storia: Virtus che attacca e Ass. Club in formazione molto rimaneggiata che difende, solo grazie alle parate del portiere ospite il risultato rimane in bilico nel primo tempo.

Nella ripresa i gol di Mariani e Rinaldi chiudono la gara sul 3-0 meritato. (a.m.)

ALTRI RISULTATI: Aposa - Ravenna 3-2, Fossolo - Imolese 1-2, Olimpia Regium - Real Casagrandese 5-2, Osteria Grande - Ponte Rodoni 2-0, Forlino - Young Line 2-3.

CLASSIFICA: Young Line 50; Olimpia Regium 48; Fossolo 45; Imolese C 45; Pro Patria 42; Cibeno 40; Ponte Rodoni 38; Casalgrandese 31; Ass. Club 28; Osteria Grande 25; Rimini 19; Aposa 17, Ravenna 17; Forli 15.

SERIE C2

FIDENZA CAVEZZO 5
6

(pt 4-3)

CAVEZZO: Albarelli, Rainone, Campagnoli 2, Lotti, Brex, Sharanjit, Lorusso, Di Norcia, Spicuzza, Davoli 1, Ruozzi 3, Pietri. All. Bavutti

FIDENZA. Il Cavezzo vince a Fidenza ed esce dalla zona rossa. Cavezzo, in vantaggio al 6' con Campagnoli. Il Fidenza pareggia all'8' su schema d'angolo. Al 10' 2-1 Fidenza. Pareggio del Cavezzo al 17' con Davoli. Al 18' 3-2, al 22' 4-2. Al 25' Cavezzo in gol: 4-3.

Secondo tempo. Dopo soli 30" 5-3. Al 32' Ruozzi riporta i modenesi a -1. È Campagnoli a ristabilire la parità al 46': 5-5. Al 51' Cavezzo usufruisce di un di rigore, ma Brex a fa neutralizzare la conclusione. Al 58' Ruozzi riporta avanti il Cavezzo.

EAGLES SPORTING 4
2

(pt 2-1)

Reti: 27' Manto (E), 39' Scoppettuolo (E), 30' Palladino (E), 6' e 56' Galletta (S), 43' Barbolini (E).

EAGLES: Amante, Palladino, Daaou, Ugon, Scoppettuolo, Manto, Quaye, Visci, Montecchi, Benaroub, Barbolini, Martina. All. Scaltriti.

SPORTING VIANO: Sassi, Rames, Esposito, Frattolillo, Bertolami, Zarrella, Curcio, Falco, Galletta, Cappelli, Markovic, Zaccone. All. Belli.

Arbitro: Marzari di Imola.

Note: espulsi: 38' Rames (S) per somma di ammonizioni, 50' Bertolami (S) per fallo di reazione, 59' Montecchi (E) per gioco pericoloso.

S. MICHELE. Dopo il vantaggio iniziale ad opera dell'ex Galletta, le Aquile hanno reagito attuando il sorpasso nel finale del primo tempo con i gol di Manto e Palladino. Nella ripresa Scoppettuolo e Barbolini hanno gonfiato la rete per il massimo vantaggio dei sassolesi. Non è bastato il secondo centro personale di Galletta ai reggiani

CALCIO A 5 SERIE C - D Continua l'ottimo momento delle due modenesi di C1

Pro Patria e Cibeno non si fermano Il Cavezzo esce dalla zona rossa

per agguantare il pari. Si complica la corsa ai playoff dei sassolesi, con la Rubierese che potrà gestire il vantaggio di +4 a 180' minuti dal termine del campionato. Gli Eagles nel prossimo turno giocheranno giovedì sera in trasferta contro il Cavezzo. (g.g.)

GIRONE A: Cus Parma - Collecchio 4-5, Baraccaluga - Futura 2-4, Fabbri - Rubierese 1-5, rip. Suzzara.

CLASSIFICA: Future House 47; Baraccaluga 43; Sporting Viano 31; Rubierese 30; Eagles 26; Collecchio 21, Fabbri 21; Cavezzo 20; Suzzara 19; Fidenza 18; Cus Parma 9.

MONTANARI RUBICONE 7
5

(pt 2-2)

MONTANARI: Nocetti Lombardo, Lollo, Guerra, Serra, Bracigliano, Cricchio, Marino 2, Fazio 2, Raiola, Degli Esposti 3, Molinari. All. Lanzellotto

MODENA. La Montanari, già promossa, ospita il Città del Rubicone, unica squadra capace di vincere contro i modenesi in campionato. Primo tempo ricco di emozioni che termina 2-2. Doppio vantaggio dei padroni di casa con Degli Esposti e Fazio e ospiti che si portano sul pareggio in pochi minuti.

Nel secondo tempo vantaggio della Montanari ancora con Fazio ma gli ospiti reagiscono e si portano sul 4 a 3. Ancora emozioni, doppiette di Marino e Degli Esposti e modenesi avanti di quattro. Alo scaderete rete ospite per il 7-5 finale.

MONTALE DELFINI RIMINI 5
0

(pt 1-0)

MONTALE: Zanni, Franzelli, Raimondi, Chezzi, Desiderio 1, Roggiani, Capuano 2, Di Lauro 1, Saccomanno 1, Liistro, Milioli, Turco. All. Pellicciari.

MONTALE. In avvio due pali er il Montale e poi arrivano i gol con Di Lauro a 5 minuti dal termine.

Ripresa. Il Montale continua a spingere ma stavolta aggiusta la mira e si porta sul 2 a 0 con Capuano. Poi arrivano il terzo e il quarto con Desiderio e Saccomanno di testa, infine il quinto negli ultimi minuti di gara sempre con Capuano quando i romagnoli provano il tutto per tutto col portiere in movimento senza risultato.

GIRONE B: Ceisa Gatteo - Bellaria 3-7, Santa Sofia - Romagna 2-1, Sant'Agata - Polisportiva 1980 6-1, rip. Il Ludovico.

CLASSIFICA: Montanari 45; Romagna 35; Sant'Agata 34; Montale 33; Bellaria 28, Santa Sofia 28; Rubicone 25; Polisportiva 1980 20; Gatteo 15; Il Ludovico 10; Rimini 8.

SERIE D

CUS MODENA CENTRO STORICO 7
4

(pt 2-3)

CUS MODENA: Galassini, Casali 1, Ferrara, Bombaci, Lugari, Grimaldi 1, Landi 1, Guzzardi 1, Poggi 1, Catalano 2, Mazzucchi. All. Bianchi

MODENA. Grande partita col Cus che porta a casa una vittoria che riapre il campionato e proietta i gialloblù a -2 dal Centro Storico. Ospiti avanti poi pareggio di Catalano, ancora avanti il Centro Storico poi pareggio di Casali prima del terzo gol reggiano per il 3-2 con cui si chiude il primo tempo. Nel secondo tempo il Cus ribalta la partita grazie ad una prestazione pressoché perfetta e ai gol di Catalano, Landi e Guzzardi. Sul 5-3 il Centro Storico tenta la carta della disperazione ma viene punita dai gol di Poggi e Grimaldi a porta vuota prima dell'ininfluente 7-4 finale. (m.p.)

ALTRI RISULTATI: Corte Calcio - Olympia 3-2, New Life's - Piacenza 5-1, Reggiolo - Brescello 9-7, Virtus Team - Chero 8-3.

CLASSIFICA: Centro Storico 31; Cus Modena 29; New Life's 28; Reggiolo 26; Chero 24; Virtus Team 22; Brescello 19; Piacenza 16; Corte 15; Olympia 3.

A CURA DI MATTEO PIEROTTI



RAVARINO Pro Patria-Calcio 5 Rimini 7-2

(Tosatti)



MONTALE Montale-Delfini Rimini 5-0



SAN MICHELE Eagles-Sporting 4-2



MODENA Cus Modena-Centro Storico 7-4: il rigore trasformato da Catalano



MONTANARI-CITTÀ DI RUBICONE 7-5





VOLLEY SUPERLEGA - SEMIFINALI PLAYOFF Modena piega Trento in rimonta e si porta in vantaggio nella serie

Il ruggito del canarino: Dhl avanti

Grande prova in battuta dei gialli con un super Ngapeth

DHL MODENA 1
DIATEC TRENTO 3

(23-25, 26-24, 25-19, 25-16)
DHL MODENA: Bruno Mossa De Rezende 1, Petric, Casadei, Rossini (L), Ngapeth 23, Nikic 8, Bossi 3, Sens 1, Lucas Saatkamp 21, Vettori 16, Sighinolfi. Non entrati Donadio, Soli, Sartoretti. All. Lorenzetti.

DIATEC TRENTO: Kazyski 7, Antonov 2, Bratov, Giannelli 5, Lanza 2, Solé 10, Djuric 16, Colaci (L), Van De Voorde 1, Urnaut 7, Mazzone 6. Non entrati Mazzone, De Angelis. All. Stoytchev.

Arbitri: Sobrero, Tanasi.

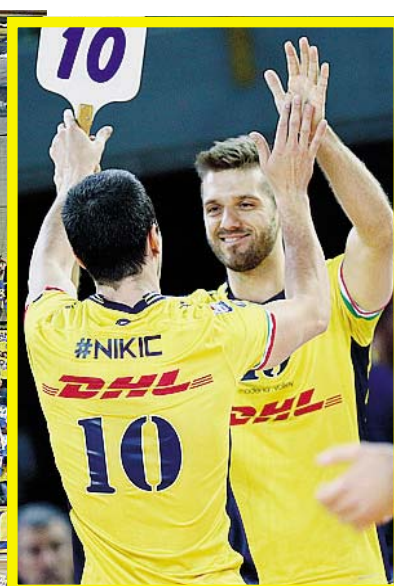
Note: durata set: 27', 29', 27', 22'; Ace 10/1, bs 20/17, muri 2/6, errori 28/26.

Il primo round è di Modena, che con una grande prova piega Trento e si porta in vantaggio in una serie di semifinale che, come atteso, regala subito emozioni. Nel piénone del PalaPanini i gialli dimostrano di aver metabolizzato l'annuncio dell'addio a fine stagione di Lorenzetti, giocando una grande pallavolo e reagendo molto bene allo svantaggio iniziale. Senza Piano e con Petric rientrato (non da titolare) e parso comunque lontano dal top, strepitosa la prova dei due trascinatori Ngapeth e Lucas, ispirati da un grande Bruno.

Il film del match

Una spettacolare coreografia accompagna le due squadre verso l'inizio del match, che vede come previsto un grande equilibrio e Ngapeth nel ruolo di trasciatore di Modena e i grandi applausi per il ritorno in campo di Petric dopo un lungo stop. Ma a fare più la differenza è Kazyski, che con un turno di battuta super riporta i suoi prima in parità (a 21) poi propizia il break decisivo, in cui svetta anche un'alzata a una mano di Giannelli e in cui Modena evidenzia difficoltà a passare (Nikic). Non basta un ace di Vettori sul 22-24, chiude Lanza.

Il botta risposta è il tema anche del secondo set (15 pari), con Trento che mette pressione in battuta e Modena che si affida ai colpi di Ngapeth e sprinta (22-20) grazie a una super diagonale di Vettori. Urnaut pareggia a 22 (anche lui gran colpo). L'equilibrio resta e Modena spreca il set point con una difesa di Nikic già fuori dal campo (24 pari), ma Ngapeth ridà lo sprint prima dell'errore di Kazyski che fa e-



I COMMENTI Bruno: «Bravi a restare lucidi»

Vetto star: «Ci siamo divertiti»

Giannelli elogia Lucas: «Devastante. Ma noi non molliamo»

«**C**i siamo divertiti, con Trento è un confronto all'ultima palla». Luca Vettori è stato uno dei grandi protagonisti nella Dhl vincente in questa gara uno dell'«eterno confronto» con la Diatec: «Come l'anno scorso contro di loro affrontiamo una partita alla volta», spiega l'opposto gialloblù, «più la sera è lunga, più ci conosciamo. Ora speriamo di fare un altro passo a-

vanti martedì a casa loro». Infine un cenno sulla prova anche in seconda linea: «Rossini, Ngapeth e Bruno hanno difeso tutto», elogia il Vetto.

Se l'attacco è andato alla grande, tanto merito è stato di Bruno: «Siamo stati molto lucidi», dice il regista brasiliano, «anche dopo il primo set perso per una grande serie in battuta di Kazyski. Non abbiamo mai abbassato la te-



BATTUTA PESANTE Quella di Luca Vettori non molliamo».

sta». Con Trento «è una sfida alla pari. Sappiamo che a casa loro è sempre molto difficile», sottolinea il capitano gialloblù, proiettandosi a gara due.

Dall'altra parte, le parole del regista trentino Simone Giannelli, che commenta così a fine gara. «Loro ora sono avvantaggiati e Lucas stasera è stato devastante, ma la serie può diventare lunga e noi

sultare il PalaPanini.

Nel segno di Ngapeth anche il terzo set di Modena, che parte a razzo (8-1) con le battute del francese e consolida il vantaggio (13-6) col contrattacco di Lucas nato

dalla difesa di Rossini.

E' una Dhl in controllo e in costante crescendo quella che capitalizza il vantaggio e porta a casa il punto del 2-1, dopo un gran muro di Sens.

La partita qui si mette

in discesa e i gialli sono bravi a far aumentare la pendenza, con una grande prova in battuta (Nikic, Vettori), mettendo subito un buon margine (15-8) e uno stratosferico Lucas, padrone della par-

tita nella fase centrale del set. Un set che poi fila via veloce fino all'ace di Vettori, che certifica il primo round vinto da una grande Modena. Si riparte martedì dall'1-0 per la Dhl.

Sorpresa Perugia, Lube ko. Martedì le gare due

CUCINE LUBE 2
SIR SAFETY CONAD 3

(25-20, 20-25, 22-25, 25-18, 13-15)

CUCINE LUBE BANCA MARCHE CIVITANOVA: Fei 9, Jantorena 20, Stankovic 8, Priddy 8, Christenson 1, Cester 6, Grebenikov (L), Mijjkovic 10, Cebulj 8, Podrascanin 6. Non entrati Parodi, Vitelli, Kovar, Corvetta. All. Blengini.

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Buti 5, Fromm, De Cecco 3, Kaliberda 15, Giovi (L), Russell 10, Tzioumakas, Elia, Atanasijevic 30, Birarelli 9. Non entrati Holt, Dimitrov, Fanuli. All. Kovac.

Arbitri: Cesare, Satanassi.

Note: spettatori 3759, incasso 41300, durata set: 28', 29', 31', 27', 18

GARA DUE

Martedì, ore 20.15: Sir Safety Conad Perugia-Cucine Lube Banca Marche Civitanova (Diretta Rai Sport 1)
Ore 20.30: Diatec Trentino-Dhl Modena (Diretta Lega Volley Channel)



ATLETICA Da questo weekend le prime gare all'aperto Alessandro Giacobazzi a Cuneo insegue i Giochi del Mediterraneo

Inizia ad accendersi l'atletica. Questo weekend si svolgeranno le prime gare in vista della stagione estiva che verrà inaugurata come ogni anno dai tanti meeting che cadranno tra la fine d'aprile e i primi giorni di maggio per poi protrarsi per tutto il resto della primavera.

Giacobazzi, primo test a Cuneo. Il pavullese allenato da Mauro Bazzani che da qualche mese divide gli allenamenti settimanali tra Modena e Pavullo a causa degli studi universitari domani gareggerà sui 10.000 metri a Cuneo. L'obiettivo è molto chiaro, conseguire il tempo valido per partecipare ai Giochi del Mediterraneo, in programma a Tunisi il 4 e il 5 di giugno. Il minimo fissato è di 30'15"00, il crono che Giacobazzi aveva stabilito lo scorso anno è superiore di soli 14". L'impresa sembra fattibile. Ad aiutare il por-



AZZURRI Giacobazzi e Riva in maglia azzurra

tacolori della Fratellanza in questa impresa sarà la partecipazione alla gara di Pietro Riva, amico e rivale, vincitore dei 10.000 metri lo scorso luglio ai campionati europei juniores

in Svezia e una lepre che accompagnerà i due atleti nei primi 6 chilometri di gara.

Modena, mezzofondisti azzurri, che

spettacolo- Nell'impianto di Via Piazza continuano gli allenamenti della nazionale italiana di mezzofondo lungo e veloce. Gli atleti effettuano due sedute di allenamento al giorno sfruttando al meglio le risorse che la nostra città può offrire: dal Prof. Gigliotti e tutti i tecnici convocati al raduno, all'impianto sportivo e ai parchi che consentono agli atleti di effettuare gli allenamenti. Il gruppo è affiatato e al Campo Scuola si respira aria di professionalità, ma anche di divertimento. Un connubio che solo la passione e la tenacia di questi atleti possono creare.

Settore giovanile in gara a Modena In questo weekend saranno in gara a Modena più di 400 atleti impegnati nel campionato di società provinciale per le categorie ragazzi e cadetti. (Laura Bertoni)

TENNIS Agli Internazionali Bnl d'Italia Federica Severi festeggia

CASINALBO. Agli Internazionali Bnl d'Italia, pre-qualificazioni femminili, settimo memorial Stefano Antichi, è iniziata il tabellone finale. Ieri mattina sui campi in terra battuta all'aperto del Club La Meridiana, le prime partite con due modenesi in campo: Federica Severi dello Sporting Club Sassuolo contro la lombarda Claudia Massetti e Cecilia Fedozzi del Tennis Modena contro l'altoatesina Laura Mair. Ottima la prestazione della sassolese che dopo essere stata in svantaggio per 6-3 4-1 ed aver annullato due match point sul 3-5, è riuscita a strappare il secondo set e a vincere in quello decisivo per 6-1. Nel campo affianco è andata meno bene per la giovane gialloblù Cecilia Fedozzi che commettendo troppi errori, soprattutto in battuta, è stata sconfitta dalla tredicenne Laura Mair per 6-2 6-3. All'inizio del secondo set, grazie anche ad un breve rilassamento dell'altoatesina, Fedozzi ha avuto la possibilità di rientrare in partita ma la discontinuità l'ha punita. È opportuno segnalare le prime quattro giocatrici più accreditate del tabellone finale che sono: testa di serie numero uno, Anna Floris (2.1) del C.T.

Cagliari, la seconda Alcie Savoretti (2.2) del C.T. Bologna, la terza Agnese Zucchini (2.2) del C.A. Faenza e la quarta Giulia Gabba (2.2) del C.T. Canottieri Casale (Alessandria).

Nel pomeriggio, è iniziata anche la gara di doppio con ben 28 coppie alla partenza; l'andamento delle partite, seppur condizionate dal tempo instabile, sono proseguite con regolarità grazie agli impianti messi a disposizione dal Club La Meridiana. Seguita impeccabilmente dal giudice arbitro Giampaolo Zoboli, dall'assistente Andrea Rinaldi e dall'arbitro di sedia Stefano Sacchi, il settimo memorial Antichi rimarrà nella storia degli Internazionali d'Italia e del noto club di Casinalbo come un meraviglioso connubio tra storia, sport e bellezza.

RISULTATI: Singolare: Severi F. b. Massetti C. 3-6 7-5 6-1, Mair L. b. Fedozzi C. 6-2 6-3, Barbiero C. b. Ciani C. 6-2 6-1, Callari M. b. Arcangeli C. 7-6(3) 6-0, Cipriani G. b. Stefani A. 2-6 6-1 6-2, Mazzola A. b. Todeschin V. 6-1 6-1, Terranova E.R. b. Walz S. 6-4 6-0 Doppio: Agnoli A./Montanari R. b. Riva S./Galli A. 6-1 7-5. (e.s.)

Tennis: ad Andrea Serra Zanetti il Città di Modena

MODENA. Si è concluso sui campi del Tennis Modena il 1° Trofeo Tennis Modena, torneo di 3 categoria limitato 3.3 che ha visto ai nastri di partenza 111 partecipanti di cui ben 80 di terza categoria. Si sono viste tante battaglie in questi 10 giorni di tennis, ma alla fine a portare a casa il titolo è stato il giocatore più forte, nonché il maestro del circolo Andrea Serra Zanetti (nella foto con le sorelle Adriana ed Antonella), che con il suo gioco completo ha dato filo da torcere anche ai ben più giovani avversari. Grazie anche al tifo dei soci e dei suoi allievi Serra Zanetti è arrivato alla vittoria battendo in sequenza Bonaretti C.A., Leonardi Alberto 63 62, la sorpresa del torneo Muto Ferdinando che ha raggiunto le semifinali partendo dal tabellone di 3.5 per 75 60 e Delpogetto Filippo classe 98 del T.C. Parma in un match lottato fino all'ultima palla per 64 16 64. Ottime prestazioni anche dei giovani i modenesi in primis dei ragazzi allievi della scuola del Tennis Modena con Sabattini e Montanari usciti negli ottavi, Leonardi nei quarti e Monti Filippo sconfitto in semifinale.



BASKET PRIMA DIVISIONE Vignola ko La Sbm conferma il primato



PRIMA DIVISIONE Il Vignola

SBM A	57
VIGNOLA	51

(16-8, 29-23, 40-36)

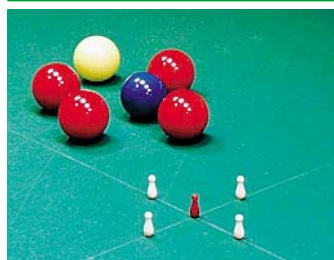
SBM A: Rondelli 2, Arzenton, Palazzi 3, Corradi D., Corradi A. (K) 15, De Divitiis 2, Motta 4, Liguori 3, Morrone 4, Manfredini 7, Fontana 15, Dottori 2. All.: Manna S.P. VIGNOLA: Canelli A., Battistini 9, Pasiella, Chini 11, Canelli T. (K) 1, Zavatta, Tondi, Flandi L., Flandi F. 6, Clo 2, Caltabiano 22, Quartieri n.e. All.: Fossali Arbitri: Benatti di Medolla e Pongiluppi di Mirandola Note: fallo tecnico alla panchina SPV, fallo tecnico a Zavatta (SPV). Espulso Zavatta (SPV)

MODENA. La Sbm vince, soffrendo fino alla fine, ed ipotizza il primo posto. In via Frescobaldi arriva la scuola pallacanestro Vignola, compagine molto giovane che occupa il quinto posto in classifica, appena fuori dalla zona play-off. Vignola parte bene, rispondendo alla tripla iniziale di Fontana e si porta avanti 3-6. Saranno però praticamente gli unici punti segnati dagli ospiti nel quarto, con i padroni di casa che alzano il ritmo in difesa e trovano canestri facili in attacco, grazie anche ai tanti rimbalzi offensivi di Palazzi. Il risultato è un parziale di 13-2, che da 8 lunghezze ai modenesi. Nel secondo parziale la partita diventa più equilibrata, Modena si gioca la carta della zona, 3-2, ma i giovani ragazzi di coach Fossali trovano buoni tiri dalla distanza e rimangono aggrappati alla partita, riuscendo a ridurre lo scarto ed andare al riposo sul 29-23. Al

rientro dagli spogliatoi Modena vuol provare a chiuderla, ma Vignola si rifà subito sotto trascinata da uno scatenato Caltabiano, fino ad effettuare il sorpasso sul 34-35. Fontana si carica allora la squadra sulle spalle e con 6 punti consecutivi effettua il contro-sorpasso e l'ulteriore allungo locale, dando il +4 a 10 dalla fine. All'inizio dell'ultimo parziale la partita sembra chiudersi: una tripla di capitano Corradi (MVP dell'incontro) da a Modena il +7, poi Zavatta perde la testa e protesta con gli arbitri, prendendo tecnico ed espulsione: Liguori fa solo 1 su 3 dalla lunetta, ma si fa perdonare con un canestro da rimbalzo d'attacco, che da il +10. Modena sembra in pieno controllo della partita, con Morrone che cattura qualsiasi rimbalzo passi dalle sue parti. Come ha già dimostrato più volte in questa stagione, l'SBM A se non fa soffrire il proprio allenatore fino in fondo non è contenta, quindi una serie di giocate affrettate in attacco ed una difesa blanda su Chini permette agli ospiti di rientrare, fino al -1 a 1 minuto dalla fine: 50-49. Ci pensa però Manfredini con un canestro difficilissimo a dare il +3, vignola prova il fallo sistematico, ma De Divitiis questa volta è glaciale e con 2/2 chiude la partita. All'SBM A basta una vittoria nell'ultima giornata col fanalino di coda Campogalliano, ancora a secco di vittorie quest'anno, per arrivare primo in stagione e giocarsi i play-off col fattore campo a favore. Vignola chiuderà invece la stagione contro l'altra squadra modenese, l'SBM B. (fb-sbm)

Oggi alle 13.30 si chiude la 24 Ore di basket alle Ferraris di Modena





BOCCETTE Dopo la serie A, terminata la regular season anche per B e C

Ora inizio dei playoff per lo scudetto n° 47



SERIE C Casarini La Cantonese



SERIE C Valerio Pederzoli (www-MO.Ceramiche Sassuolo)

Dopo la massima serie terminata la regular season del 47° campionato provinciale a squadre anche per la serie B e C.

Primo turno dei play off nella massima serie con incontri di andata e ritorno tra le squadre classificate dal sesto all'undicesimo posto.

Favore del pronostico per Pizzeria Corallo Tex Master Novellara ed Unipol Circolo Costa Carpi nelle sfide con Borghi Viaggi Bar Il Portico Castelnovomonti e Color Due Novellara.

Più equilibrato il match tra Expocar Regina di Cuori Scandiano e Lubrochimica Novellara.

In serie B disputata l'ultima giornata della regular season con clamoroso exploit esterno di N.S.C. La Cantonese, punteggio pieno contro la capolista D.V.L. Novellara con leadership conquistata.

Conferma al terzo posto per Val d'Enza S. Ilario, vittoria di misura sul campo di Iotti e Bonacini S. Polo.

Chiude al quarto posto, ultimo disponibile per l'accesso al secondo turno dei play off, Millionaire Café Vezzano che lascia solo il punto della bandiera a Circ. Il Gattaglio RE.

Campionato finito per Gulliver Circolo Costa Carpi, ultima della classe ed estromessa dai play off che chiude con una onorevole sconfitta esterna contro Regina di Cuori Scandiano.

Pareggio nel derby cittadino tra Polisportiva Rondò e Buco Magico, ma la sfida prosegue nel primo turno dei play off. Ancora due incontri all'insegna del massimo equilibrio per l'accesso ai quarti di finale.

Amici del Grosso Bar Jolly Ca' de' Caroli chiude al quinto posto con la vittoria su Acropoli Circolo Costa Carpi ed ora nei play off affronterà Circ. Il Gattaglio RE con i favori del pronostico.

Per la compagine del Circolo Costa interessante derby contro Casa Modena.

Ultima sfida in calendario match alla pari tra Iotti e Bonacini S. Polo e Regina di Cuori Scandiano, che hanno chiuso entrambe all'ottavo posto la regular season.

Nel girone A della serie C chiusa senza problemi per la capolista Pallina Caffè Gattaglio e la seconda della classe Galloni & Mattioli Gatto Azzurro.

Entrambe vincitrici nei derby cittadini contro Orologio Blu e Bar Coviolo.

Terza la compagine di Café Millionaire Vezzano, anche lei sopra quota cento punti con il punteggio pieno conquistato ai danni di Bar Skiplly 2 Felina.

Sprint finale vincente per la quarta poltrona di Orologio Rosso RE.

Travolto A.S.D. Bar Jolly Ca' de' Caroli, con la diretta concorrente Caruso Bar Il Birillo Scandiano ritornata, dal campo di Bar Bocciodromo S. Ilario, con solo il punto della bandiera.

www.Ceramiche Sassuolo.it Buco Magico RE costretta al pari casalingo da Il Tempio del Luppulo S. Polo. Affronterà ora nei play off il competitivo Bar Skiplly 1 Felina, vittorioso di misura sul campo di Ricreativo Bar Sport Vezzano.

Per la formazione di S. Polo primo turno dei play off contro Bar Coviolo RE, settimo della classe.

Nel girone B chiude al primo posto Pan. Veronesi Tex Master Novellara, nonostante la sconfitta subita a Boretto contro i portacolori locali di Café Teatro.

Alle sue spalle avvincente sprint finale con Bar Manu Massenzatico secondo, vittoria esterna con Fornaciari C.T.L. Bagnolo. Terzo Circolo Kaleidos Poviglio, costretto alla divisione della posta da



SERIE B Luciano Ghillini e Antonio Germini (Buco Magico)

Casarini La Cantonese, che conquista la quarta poltrona beneficiando dello stop casalingo, subita dalla diretta concorrente Circolo Graziosi Carpi, contro Circolo Il Quartiere Fosdondo.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A. Classifica al termine della regular season: Caffè La Rocca Tex Master Novellara 82, Ricreativo Tex Master Novellara 79, Ed. Monti Camo Maris La Cantonese 72, Romei Bar Il Portico Castelnovomonti 70, Metal P di Pellegrini Bar Sport Vezzano 64, Pizzeria Corallo Tex Master Novellara 58, Unipol Circolo Costa Carpi 57, Expocar Regina di Cuori Scandiano 55, Lubrochimica Tex Master Novellara 49, Color Due Tex Master Novellara 41, Borghi Viaggi Bar Il Portico Castelnovomonti 33

Play off: Pizzeria Corallo Tex Master Novellara-Borghi Viaggi Bar Il Portico Castelnovomonti, Unipol Circolo Costa Carpi-Color Due Tex Master Novellara, Expocar Regina di Cuori Scandia-

no-Lubrochimica Tex Master Novellara

SERIE B. Risultati 26.a giornata (ultima ritorno)

Polisportiva Rondò RE-Buco Magico RE 3-3, D.V.L. Tex Master Novellara-N.S.C. La Cantonese 0-6, Autotr. Iotti e Bonacini S. Polo-Val d'Enza S. Ilario 2-4, Regina di Cuori Scandiano-Gulliver Circolo Costa Carpi 4-2, Amici del Grosso Bar Jolly Ca' de' Caroli-Acropolis Circolo Costa Carpi 4-2, Millionaire Café Vezzano-Circ. Il Gattaglio Gatto Azzurro RE 5-1

Classifica al termine della regular season: N.S.C. La Cantonese 92, D.V.L. Tex Master Novellara 88, Val d'Enza S. Ilario 82, Millionaire Café Vezzano 82, Amici del Grosso Bar Jolly Ca' de' Caroli 79, Buco Magico RE 77, Casa Modena Circolo Costa Carpi 74, Autotr. Iotti e Bonacini S. Polo 70, Regina di Cuori Scandiano 70, Acropolis Circolo Costa Carpi 68, Polisportiva Rondò RE 66, Circ. Il Gattaglio Gatto Azzurro RE 53, Gulliver Circolo Costa Carpi 35

Playoff: Amici del Grosso Bar Jolly Ca' de' Caroli-Il Gattaglio Gatto Azzurro RE, Buco Magico RE-Rondò RE, Casa Modena Circolo Costa Carpi-Acropolis Circolo Costa Carpi, Iotti e Bonacini S. Polo-Regina di Cuori Scandiano

SERIE C. Girone A Risultati 26.a giornata (ultima ritorno): Orologio Rosso RE-A.S.D. Bar Jolly Ca' de' Caroli 6-0, Bocciodromo S. Ilario d'Enza-Caruso Tinteggi Bar Il Birillo Scandiano 5-1, Bar Skiplly 2 Felina-Millionaire Café Vezzano 0-6, Pallina Caffè Bar Gattaglio RE-Orologio Blu RE 4-2, Galloni & Mattioli Gatto Azzurro RE-Bar Coviolo RE 4-2, www.Ceramiche Sassuolo.it BucoMagico-Birr.Rist. Il Tempio del Luppulo S. Polo 3-3, Ricreativo Bar Sport Vezzano-Bar Skiplly 1 Felina 2-4

Classifica al termine della regular season: Pallina Caffè Bar Gattaglio RE 112, Galloni & Mattioli Gatto Azzurro RE 104, Millionaire Café Vezzano 101, Orologio Rosso RE 95, Caruso Bar Il Birillo Scandiano

90, Bocciodromo S. Ilario d'Enza 89, Bar Coviolo RE 87, www.Ceramiche Sassuolo.it BucoMagico 82, Bar Skiplly 1 Felina 78, Birr.Rist. Il Tempio del Luppulo S. Polo 65, Ricreativo Bar Sport Vezzano 56, A.S.D. Bar Jolly Ca' de' Caroli 54, Orologio Blu RE 53, Bar Skiplly 2 Felina 26

Playoff Caruso Bar Il Birillo Scandiano-A.S.D. Bar Jolly Ca' de' Caroli, Bocciodromo S. Ilario d'Enza-Ricreativo Bar Sport Vezzano, Bar Coviolo RE-Birr.Rist. Il Tempio del Luppulo S. Polo, Bar Skiplly 1 Felina-www.Ceramiche Sassuolo.it BucoMagico

Girone B Risultati 26.a giornata (ultima ritorno): Bar Acili Massenzatico-Carpenteria Lugli La Cantonese 2-4, C. S. Olimpia Gualtieri-A. Esse Service Tex Master Novellara 2-4, Fornaciari C.T.L. Bagnolo-Bar Manu Massenzatico 2-4, Café Teatro Boretto-Panificio Veronesi Tex Master Novellara 4-2, Circolo Kaleidos Poviglio-Casarini Lamiere La Cantonese 3-3, Circolo Graziosi Carpi-Circolo Il Quartiere Fosdondo 2-4

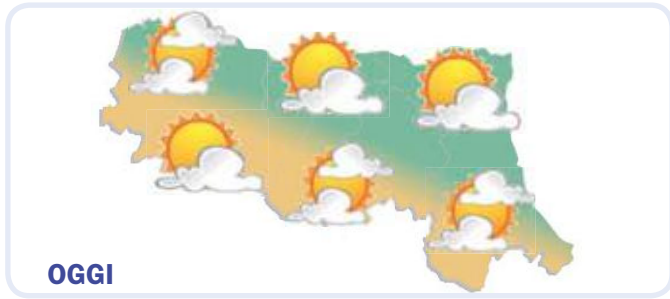
Classifica al termine della regular season: Panificio Veronesi Tex Master Novellara 93, Bar Manu Massenzatico 87, Circolo Kaleidos Poviglio 86, Casarini Lamiere La Cantonese 80, Circolo Graziosi Carpi 79, Bar Acili Massenzatico 69, Café Teatro Boretto 67, Circolo Il Quartiere Fosdondo 66, A. Esse Service Tex Master Novellara 65, Carpenteria Lugli La Cantonese 64, Fornaciari C.T.L. Bagnolo 63, Bar Rondò RE 62, C. S. Olimpia Gualtieri 55

Playoff: Bar Rondò RE-Circolo Graziosi Carpi, Bar Acili Massenzatico-Fornaciari C.T.L. Bagnolo, Café Teatro Boretto-Carpenteria Lugli La Cantonese, A. Esse Service Tex Master Novellara-Circolo Il Quartiere Fosdondo

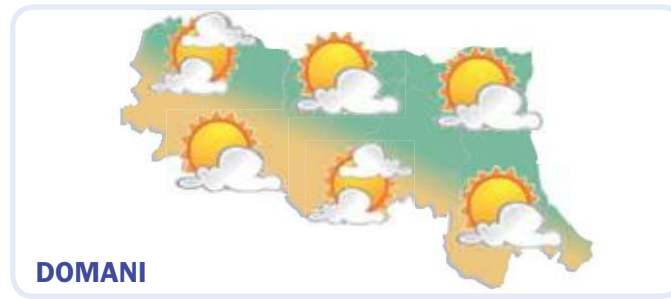
(Erio Pisi)

LE PREVISIONI DEL TEMPO IN REGIONE

Legenda



Cielo poco nuvoloso. Vento da ENE con intensità di 3 km/h. Raffiche fino a 6 km/h. Temperature comprese tra 10°C e 19°C. Quota 0°C a 2200 metri.



Poco nuvoloso. Vento da SSW con intensità di 2 km/h. Raffiche fino a 18 km/h. Temperatura minima di 10 °C e massima di 21 °C. Zero termico a 2350 metri.



Velato o poco nuvoloso. Vento da Ovest-Sud-Ovest con intensità di 3 km/h. Raffiche fino a 10 km/h. Temperature comprese tra 10°C e 21°C. Quota 0°C a 2800 metri.

LE PREVISIONI A MODENA

Domenica 10 APRILE	NOTTE		MATTINA		Lunedì 11 APRILE	NOTTE		MATTINA		Martedì 12 APRILE	NOTTE		MATTINA	
Coperto		Nubi sparse			Poco nuvoloso		Poco nuvoloso			Poco nuvoloso		Poco nuvoloso		Poco nuvoloso
Temperatura	10 °C		15 °C		Temperatura	10 °C		17 °C		Temperatura	10 °C		17 °C	
Umidità	99%		82%		Umidità	85%		48%		Umidità	73%		49%	
Precipitazioni	assenti		assenti		Precipitazioni	assenti		assenti		Precipitazioni	assenti		assenti	
Vento	WSW 3 km/h debole		moderato		Vento	W 8 km/h debole		WSW 4 km/h debole		Vento	WSW 6 km/h debole		WSW 3 km/h debole	
Temp. percepita	10 °C		15 °C		Temp. percepita	10 °C		17 °C		Temp. percepita	10 °C		17 °C	
Zero termico	2080 m		2070 m		Zero termico	2320 m		2280 m		Zero termico	2700 m		2810 m	
	POMERIGGIO		SERA			POMERIGGIO		SERA			POMERIGGIO		SERA	
	Poco nuvoloso		Sereno			Poco nuvoloso		Poco nuvoloso			Poco nuvoloso		Sereno	
Temperatura	19 °C		13 °C		Temperatura	21 °C		13 °C		Temperatura	21 °C		13 °C	
Umidità	61%		90%		Umidità	39%		67%		Umidità	43%		84%	
Precipitazioni	assenti		assenti		Precipitazioni	assenti		assenti		Precipitazioni	assenti		assenti	
Vento	E 4 km/h debole		SSW 2 km/h debole		Vento	SSW 3 km/h debole		WSW 6 km/h debole		Vento	WSW 3 km/h debole		NE 3 km/h debole	
Temp. percepita	19 °C		13 °C		Temp. percepita	21 °C		13 °C		Temp. percepita	21 °C		13 °C	
Zero termico	2210 m		2370 m		Zero termico	2380 m		2400 m		Zero termico	2740 m		2910 m	

L'ALMANACCO DEL GIORNO

Rilevazione dati polveri sottili (PM10) - Fonte Arpa Emilia Romagna

Piacenza	41	Ravenna	31
Parma	48	Faenza	33
Reggio nell'Emilia	50	Forlì-Cesena	36
Modena	52	Rimini	35
Bologna	46		
Imola	37		
Ferrara	38		

I valori sono espressi in micro g/m3
Il valore limite di legge è previsto a 50 micro g/m3

Il Sole

Sorge alle 05:37

Tramonta alle 18:54

La Luna

Primo Quarto 14/04/2016

Piena 22/04/2016

Ultimo Quarto 30/04/2016

Nuova 06/05/2016

LA NUOVA **PRIMA PAGINA + LA STAMPA**

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO

ABBONAMENTI

IN EDICOLA
(Versione Cartacea)

3 MESI - 78 numeri
dal lunedì al sabato € 79,00

6 MESI - 156 numeri
dal lunedì al sabato € 149,00

1 ANNO - 312 numeri
dal lunedì al sabato € 270,00

Per informazioni e sottoscrizioni

☎ 059.281700



CINEMA La rassegna durerà per tre mercoledì di aprile. La sala sarà attrezzata per carrozzine, si potrà allattare e il volume sarà più basso

Torna il 'Cinemamme', in sala coi neonati

Le proiezioni saranno alle 15.30. A seguire chiacchiere con i volontari delle associazioni

MODENA

Ad aprile il mercoledì pomeriggio è dedicato al cinema: alla multisala Raffaello tornano le due rassegne pensate per mamme e neonati e per chi è in pensione o ha tempo libero e vuole vedere un film in prima visione senza uscire la sera. Dopo il successo delle passate edizioni, 'Cinemamme' e 'Pomeriggio al Cinema' tornano mercoledì 13, 20 e 27 aprile con proiezione in due sale distinte alle 15.30 e a seguire incontri informativi in collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio: Croce Rossa Italiana, Sos Mama, Movimento Consumatori, Pediatria di comunità e Polizia di Stato. L'idea nasce da un progetto di Arci Modena e Cinema Multisala Raffaello, con il patrocinio del Comune di Modena, per restituire il piacere del cinema alle mamme che possono stare in sala con i propri neonati, tenere la carrozzina vicina e allattare senza il timore di disturbare e creare nuovi spazi di socia-



Mercoledì prossimo primo appuntamento con 'Mister Chocolat' di Roschdy Zem e interpretato da Omar Sy

lità per chi ama i film ma preferisce non uscire la sera.

Come per le scorse edizioni, anche quest'anno il 'Cinemamme' è dedicata alle mamme, nonne, tate e papà. La sala sarà attrezzata

per le carrozzine, si potrà allattare, le luci saranno soffuse e il volume del film più basso. Il progetto nasce per rispondere all'esigenza di creare socialità e condivisione in un momento della vita, i primi



mesi di maternità, dove spesso le donne si trovano sole ad affrontare problemi e preoccupazioni e hanno difficoltà a conciliare i nuovi ritmi con quelli della società che le circonda. Proprio per dare l'opportu-

nità di incontrare e conoscere altre mamme e passare del tempo insieme sono stati organizzati dei momenti informativi a margine del film dove si discuterà di allattamento, svezzamento e primo soccorso

pediatrico con i volontari delle associazioni. La rassegna si apre mercoledì prossimo con il film 'Mister Chocolat' di Roschdy Zem e interpretato da Omar Sy, indimenticabile protagonista di 'Quasi amici' e a seguire si parlerà di allattamento, svezzamento e auto svezzamento con le volontarie di SosMama. Il 20 aprile sarà la volta della commedia 'Nemiche per la pelle' di Luca Lucini con Margherita Buy e Claudia Gerini e dopo dimostrazione di disostruzione pediatria e primo soccorso con i volontari della Croce Rossa Italiana sezione di Modena. Ultimo appuntamento mercoledì 27 aprile con 'Zona d'ombra' di Peter Landesman con Will Smith e a seguire si parlerà di vaccini con gli operatori della Pediatria di comunità.

COLLEGIO SAN CARLO Un convegno e due laboratori alla Fondazione

Filosofia con i bambini, successo per gli 'Stati generali'

MODENA

Si è svolta ieri alla Fondazione San Carlo di Modena la seconda edizione degli Stati Generali della filosofia con i bambini, organizzata dai Ludosofici e dalla Fondazione con il patrocinio della commissione nazionale italiana per l'Unesco.

L'incontro è stato introdotto dai saluti di Roberto Franchini, presidente della Fondazione San Carlo, Carlo Altini, direttore scientifico della Fondazione, Francesco Mapelli e Ilaria Rodella, di Ludosofici. I relatori sono stati Fiorenzo Ferrari, Filosofia con i bambini, Verbania, Alfonso M. Iacono, Università di Pisa, Franco Lorenzoni, associazione Cenci casa-laboratorio, Amelia, e Gloria Origgi, Centre National de la Recherche Scientifique, Parigi. Le sessioni saranno moderate da Dorella Cianci, Il Sole 24 Ore. Il convegno si è proposto come un'occasione di diffusione dei progetti, oltre che di confronto tra operatori e educatori nell'ambito della filosofia con i bambini, al fine di favorire una riflessione sulla metodologia e sull'applicazione di tali pratiche in campo didattico e pedagogico.

«E' stata proposta una tavola rotonda in cui si sono confrontate diverse esperienze dedicate alla diffusione e alla pratica del pensiero filosofico nell'ambito della didattica per bambini. Questa iniziativa ben si è inserita all'interno delle più generali attività

dedicate alla filosofia con i bambini che proponiamo durante l'intero anno scolastico.

Gli Stati Generali rappresentano un momento di confronto tra le realtà che, attraverso lo strumento della filosofia, condividono il sogno di crescere nuove generazioni capaci di porsi in maniera critica e attiva di fronte a una realtà complessa e mutevole.

«A partire dal 2010 la Fondazione San Carlo ha deciso di ampliare la propria offerta culturale e formativa attraverso l'organizzazione di iniziative dedicate alla filosofia con i bambini - spiega Carlo Altini, direttore scientifico della Fondazione - Comune denominatore di queste attività è la convinzione che il sapere filosofico può fornire ai bambini gli strumenti per sviluppare la consapevolezza critica necessaria per confrontarsi con i problemi posti dalle società contemporanee e con le contraddizioni che la crescita individuale inevitabilmente comporta. I bambini, infatti, non devono essere sottratti all'esperienza del reale nella sua complessità: solo così possono acquisire un pensiero autonomo e responsabile, libero da pregiudizi e capace di esercitare una riflessione matura su ciò che li circonda».

Alla Fondazione San Carlo sono stati proposti i laboratori di filosofia Parole povere, a cura di Prisca Amoroso e Giorgio Borghi, e Passioni in gioco, a cura di Emma Nanetti.

EVENTO Il progetto, che durerà dal 9 al 19 giugno, sarà presentato dall'illustratrice Evelyn Daviddi

Festival della Fiaba, domani la presentazione a Villa Sorra

CASTELFRANCO

Domani nella limonaia di Villa Sorra, a partire dalle ore 18, avrà luogo un appuntamento pensato per presentare in anteprima la locandina della terza edizione del Festival della Fiaba, che sarà dal 9 al 19 giugno nella storica Villa di Gaggio di Piano. 'Illud tempus', ovvero il 'qui e ora', oltre al 'per sempre' e il 'c'era una volta' fiabesco: questo il tema della terza edizione del Festival della Fiaba. A realizzarla l'illustratrice Evelyn Daviddi che, insieme a Nicoletta Giberti, direttrice artistica e organizzativa della manifestazione e Giancarlo Sissa, poeta e responsabile della sezione 'Poesia' del Festival, spiegherà come è nata l'immagine simbolo dell'appuntamento per l'edizione 2016.

Per l'occasione ai primi dieci partecipanti verrà data in omaggio una copia del manifesto stampato in alta definizione in tiratura limitata autografata dall'ideatrice. Seguirà un aperitivo a cura di "Commestibili e vini".

Evelyn Daviddi, cresciuta con i libri di Rodari, Richard Scarry e Luzzati, fin da bambina decide che da grande avrebbe voluto lavorare disegnando. Nel 1997, dopo il diploma allo IED di Milano, comincia a illustrare libri per ragazzi per editori italiani e stranieri, tra cui Giunti,

Zoolibri, Franco Cosimo Panini, Carthusia, Logos, Profil, Lito, Friedrich Reinhardt Verlag, Ta Chien, Imaginarium, OQO, SM, Annette Betz, Milk&Cookies e diversi altri. Dal 2009 insegna illustrazione creativa alla Scuola Internazionale Comics di Reggio Emilia, ha partecipato a numerose mostre collettive e

personali e illustra anche per magazi

Il Festival della Fiaba nasce come progetto di un collettivo che ha scelto di mettere in condivisione la propria professionalità e ricerca al fine di indagare attraverso linguaggi eterogenei il genere 'Fiaba' con uno sguardo ampio e profondo.



La splendida cornice che ospiterà la presentazione del Festival della Fiaba

CINEMA MODENA E PROVINCIA



Modena		
ASTRA MULTISALA	059-216110	
LA COMUNE	fer.21 sab.18.10-20.20-22.30 dom.17.10-19.20-21.30	
AVE CESARE!	fer.21 sab.18.30-20.30-22.30 dom.17.30-19.30-21.30	
UNA NOTTE CON LA REGINA	fer.21 sab.18.30-20.30-22.30 fest.17.30-19.30-21.30	
FILMSTUDIO 7B	059-236291	
IL CONDOMINIO DEI CUORI INFRANTI	fer.21 sab.19-21 fest.18.30-20.30	
RAFFAELLO MULTISALA	059-357502	
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	fer.20-22.30 merc. sab.17.30-20.22.30 fest.16.30-19.21.30	
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	fer.20.10-22.30 merc. sab.17.50-20.10-22.30 fest.16.50-19.10-21.30	
VELOCE COME IL VENTO	fer.20.10-22.30 merc. sab.17.50-20.10-22.30 fest.16.50-19.10-21.30	
MISTER CHOCOLAT	fer.20.20-22.30 merc. sab.18.10-20.20-22.30 fest.17.10-19.20-21.30	
KUNG FU PANDA 3	fer.20.30 merc.17.50-20.30 sab.16.30-18.30 fest.15.50-17.40	
BATMAN VS SUPERMAN: DAWN OF JUSTICE	fer.21.40 sab.16.50-19.40-22.30 fest.15.50-18.40-21.30	
L'ETÀ D'ORO	fer.22.30 sab.20.30-22.30 fest.19.30-21.30	
SALA TRUFFAUT	059-239222	
LA CORTE	ore 18.30-20.30 (v.o. sott. ita)	
VICTORIA CINEMA	059-454622	
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	fer.17.20-20.20-20.50-21.30-22.40 sab. fest.15.25-16.17.50-18.30-20.20-21.30-22.40 sab. ult.0.50	
KUNG FU PANDA 3	ore 17.25-19.30 sab. fest.15.20-17.25-19.30	
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	fer.17.45-20.22.45 sab. fest.15.17.45-20.22.45 merc.20	
ZOOTROPOLIS	fer.17.45 sab. fest.15.40	
VELOCE COME IL VENTO	fer.17.50-20.20-22.45 sab. fest.15.30-17.50-20.20-22.45	
GRIMSBY (ATTENTI A QUEL'ALTRO)	fer.17.50-20.30-22.40 sab. fest.15-18.40-20.30-22.40	
VICTOR (LA STORIA SEGRETA DEL DOTTOR FRANKENSTEIN)	ore 17.50-20.20-22.45	
HEIDI	fer.17.50 sab. fest.15.35-17.50	
BATMAN VS SUPERMAN: DAWN OF JUSTICE	fer.18.21 sab. fest.15-18.21	
BILLY IL KDALA	fer.18 sab. fest.16.45	
TROPPO NAPOLETANO	fer.20.30-22.40 sab. fest.17.50-20.30-22.40	
ON AIR (STORIA DI UN SUCCESSO)	ore 20.30 (no lun. mart. merc.)	
IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO 2	fer.22.40 sab. fest.15.40-22.40 (no lun. mart. merc.)	
IL FIGLIO DI SAUL	lun.18-21	
SAN PIETRO E LE BASILICHE PAPALI DI ROMA	lun, mart.20.30 merc.17.50	
AVE CESARE!	mart.17.50-21 - v.o.	
NONNO SCATENATO	merc.17.50-20.25-22.40	
Bomporto		
COMUNALE	059-303696	
Riposo		
Carpi		
ARISTON (S. Marina)	059-680546	
LA ISLA MINIMA	ore 21 fest.20.30	
CORSO	059-689167	
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	ore 20.15-22.30 fest.15.45-18.20-15-22.30 lun.21	
EDEN	059-650571	
VELOCE COME IL VENTO	ore 21 sab.20.15-22.30 fest.15.45-18.20-15-22.30	
SPACE CITY MULTISALA	059-6326257	
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	fer.20.15-22.40 fest.18.20-15-22.40	
GRIMSBY (ATTENTI A QUEL'ALTRO)	fer.20.30-22.30 sab. fest.18.30-20.30-22.30	
BATMAN VS SUPERMAN: DAWN OF JUSTICE	fer.21 sab.20-22.30 fest.18.21	
HEIDI	sab.18 dom.16	
KUNG FU PANDA 3	sab.18 fest.16.15	
BILLY IL KDALA	dom.16	
Castelfranco Emilia		
NUOVO MULTISALA	059-926872	
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	ore 21 sab.18.30-20.30-22.30 dom.15-17-19-21	
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	ore 21 sab.20-22.30 dom.16-18.30-21	
Castelnuovo Rangone		
ARISTON	339-6928717	
BROOKLYN	ore 21	
Fiorano		
ASTORIA	0536-404371	
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	ore 21 fest.18-20.30	
Fontanaluccia		
LUX	0536-968264	
PERFETTI SCONOSCIUTI	ore 21.30	
Maranello		
FERRARI	0536-943010	
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	ore 21 sab.20.20-22.30 fest.16-18-15-20.30	
Medolla		
AUDITORIUM COMUNALE	0535-52464	
Riposo		
Pavullo		
WALTER MAC MAZZIERI	0536-304034	
IL MIO GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO 2	ore 21 sab.20.30-22.30	
HEIDI	sab.16.30-18.30 dom.16.30-18.45	
S. Felice sul Panaro		
AUDITORIUM	0535-86311	
Riposo		
Savignano sul Panaro		
BRISTOL	059-766512	
UN BACIO	fer.20.30-22.30 fest.18.45-21	
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	fer.20.30-22.30 sab.18.15-20.30-22.30	
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	fer.21 sab.18.15-21 fest.15.30-18.15-21	
HEIDI	sab.18.15 dom.14.30-16.40	
Soliera		
ITALIA	059-859665	
Riposo		
Zocca		
ANTICA FILMERIA ROMA	059-986705	
Riposo		

Nei teatri di MODENA

TEATRO STORCHI - Largo Garibaldi 5

"Al cavallino bianco"
10 aprile alle ore 15,30
Adatt. e regia: Corrado Abbati
Operetta di: H. Müller e E. Charell
Descrizione: Ancora oggi Al Cavallino Bianco è uno degli spettacoli più rappresentati nei teatri di tutta Europa per il suo sapiente mix di commedia dalla schietta comicità unita a una musica fresca e gioiosa. Un allestimento "senza tempo", dove gli elementi della tradizione vengono riletti con una chiave nu-

va e forse sorprendente. Uno spettacolo pieno di quadri di elegante spettacolarità e colpi di scena che portano all'immancabile lieto fine, in cui sono coinvolti tutti i simpatici personaggi in vacanza all'Hotel Al Cavallino Bianco. Uno spettacolo coinvolgente con le sue ondate di ilarità, ritmi sincopati e quel piacevole benessere legato a una felicità contagiosa.
Info e biglietti: tel. 059/2136021
info@emiliaromagnateatro.com



TEATRO COMUNALE LUCIANO PAVAROTTI - Via del Teatro 8



"Oedipus Rex"
10 aprile alle ore 21,00
Fuori abbonamento
Opera-oratorio in due atti per soli, coro maschile e orchestra
Libretto di: Jean Cocteau dalla tragedia di Sofocle
Musica di: Igor Stravinsky
Durata dello spettacolo: 1 ora e 10 minuti, senza intervallo
Con: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Direttore: Juraj Valcuha

Narratore: Toni Servillo
Descrizione: Oedipus rex è una delle partiture più radicali del periodo neoclassico di Stravinsky. La scelta di un mito tra i più celebri dell'antica Grecia corrispondeva al desiderio di basarsi su una vicenda universale nota a tutti, tale da non aver bisogno di essere esposta seguendo i nessi di un'azione drammatica.
Info e biglietti: tel. 059 2033010
www.teatrocomunalemodena.it

TEATRO DELLE PASSIONI - Viale Carlo Sigonio 382

"Santa Estasi"
Attrici: otto ritratti di famiglia
Dal 19 aprile al 12 giugno
Corso di Alta Formazione
Progetto e regia: Antonio Latella
Drammaturghi al progetto: Federigo Bellini e Linda Dalisi
Costumi: Graziella Pepe
Musiche: Franco Visioli
Coreografie: Francesco Manetti
Progetto video: Lucio Fiorentino
Descrizione: Siamo partiti da una grande domanda "che vuol dire tra-

gedia?" e oggi ci poniamo la stessa domanda. Questi otto ritratti sono l'esito finale di un lavoro di cinque mesi fatto con gli allievi del Corso di Alta Formazione di Emilia Romagna Teatro Fondazione. Un percorso che ha messo in relazione i giovani attori e drammaturghi con diverse discipline necessarie ad affinare, stimolare e rendere esplicita la propria arte autoriale.
Info e biglietti: tel. 059/2136021
www.emiliaromagnateatro.com



TEATRO CITADELLA - Piazza Cittadella 11



"Atti Unici"
Quattro novelle tradotte in prosa di Luigi Pirandello
29 e 30 aprile alle ore 21,15
Adattamento ed elaborazione: Andrea Ferrari
Assistente di scena: Giuseppe Portuesi
Direttore di scena: Lisa Landi
Costumistica: Barbieri Costumi di Barbara Casalgrandi
Acconciature e trucco: Idea e stile di Natalina Battipaglia e Catalano

Arredo e oggettistica di scena: Bazar Cose Vecchie di Gabriella Monari in Gibellini
Service audio: Tiziano Avino
Luci e regia: Andrea Ferrari
Ingresso: euro 12 (posto unico)
Descrizione: L'Associazione Anfrizione presenta quattro atti unici di Luigi Pirandello: "Il dovere del medico" - "Donna Minna" - "Lunie di Sicilia" - "La Morsa". Con la compagnia "Master Anfrizione".
Info e biglietti: tel. 377/1631665

di Michele Lalla

A sua moglie Anna, a Modena, piaceva la via Emilia. Parcheggiavano a Largo Sant'Agostino e proseguivano fino al Duomo: tutti là, intruppati in un identico fare. Lui preferiva le strade secondarie. Ora, che era solo, girò a destra per via Sant'Agostino, poi a sinistra per via Marecottica; attraversò Rua Muro, imboccando vicolo Coccapani, quindi proseguì diritto per via Sant'Eufemia. La Ghirlandina slanciata e dalle agili forme dominava con grazia la prospettiva degli edifici e il candore dei marmi stemperava i loro colori grigi e ocra. Le strombature onuste di storia sovrastavano gli occhi colmi di luce e vuoti del respiro di una condivisione al suo fianco. Prima di corso Duomo guardava sempre un oggetto di ferro sulla cornice a destra, che sembrava un portafiaccole, e un grosso anello, forse di ancoraggio per le barche. Modena era stata città d'acqua; lo testimoniavano i nomi delle strade: Canalgrande, Canalchiaro, Canalino, Canaletto. Oggi, invece, abbandonò gli occhi alla facciata del Duomo, tripartita da pilastri; percorsa da una galleria a colonnine, divisa in trifore da alte arcate e il rosone gotico che catturava il visitatore gettando il suo sguardo attraverso il muro di ignoranza per proiettarlo in cielo e verso la verità nascosta nell'impen-sabile luogo di un oltre ultraterreno: il pensiero saliva in alto sulla diagonale, urtava il buio e si rifletteva verso il basso, la cripta, il livello ctonio dell'essere. Quel mattino non seguì la traiettoria immaginaria, ma camminò come un automa verso i quattro bassorilievi del Wiligelmo con le storie della Genesi e si incollò al "Sacrificio di Abele e Caino e uccisione di Abele". La sua forza primitiva lo soggiogava, l'umiliazione di Caino lo straziava per la sua meschinità tanto umana e comune, la sua reazione verso il fratello lo travolgeva in un eccesso di aggressività e "le gambe le ginocchia cedono il corpo/di Abele" (Robaey, 2002) sotto il colpo della clava impugnata a due mani. Quel bastone era la ribellione a qualcosa di imprecisabile che vibrava in lui e la botta assestata era un simbolo di lotta all'ingiustizia, vendicava la cancellazione dell'esclusione subita.

Ora anche le sue mani si stringevano lungo i fianchi e sferravano la tremenda randellata: era pronto. Prese il sei senza biglietto. Rubava agli altri? Sì, ma non aveva scelta. All'inizio di via Fratelli Rosselli scese e proseguì a piedi. Era deciso: furto e carrello,



LA STORIA

Furto e carrello

perché falce e randello non si sarebbero abbattuti sui veri responsabili. Tutti erano colpevoli del degrado: avevano votato e scelto le persone che difendevano, per dritto e per rovescio, lo sciupio delle istituzioni, il ladrocinio, e la mazzetta. Ah! Non c'era tempo sufficiente per vigilare. Giusto. Anche lui non aveva più tempo, perché il tempo era scaduto. Vigeva la legge del falso e martello per i più deboli, per chi era licenziato perché non trovava più l'azienda al ritorno dalle ferie, per il precario che non era stabilizzato e non per l'impresario che svuotava la ricchezza del paese. Non c'erano lupi buoni di guardia: tutti quelli che potevano, incluso i lupi-guardiani, andavano e venivano. Ora il lupo era lui, perché il lupo diventava lupo quando aveva fame. E lui aveva fame. Come procurarsi il cibo? Furto e carrello.

La storia andava avanti da un po'. Non era difficile rubare

in un supermercato: bisognava scegliere i prodotti non magnetizzati e farli scivolare nei posti impensabili del proprio corpo. Le ore di affollamento maggiore scherzavano l'adocchiamento delle sentinelle: fingevano di acquistare e controllavano, invece, le azioni del furbo e cestello. Cercava di confondersi con loro per operare il loro opposto compito. Era una sfida e forse oggi travalicava il limite, ma non riusciva più a stare a casa, non sopportava i lamenti di chi aveva diritto a lamentarsi. «Basta!» C'era un limite a tutto, mondo ladro.

Le strade più facili non erano sempre le migliori, ma quelle più difficili non erano sempre praticabili: uno faceva quello che poteva e seguiva il corso che vedeva. Come le altre volte, si impossessò del necessario, pagò una cosa da niente alla cassa, ma appena fuori del tornello, due energu-
meni sbucati da dietro la co-

lonna lo trascinarono in un ufficio là vicino. Fu interrogato e lui restò muto. Fu perquisito e lui rimase inerte sotto quelle impudenti bisce striscianti sulla sua intimità. Gli fu tolto il maltolto, ma aveva già alzato le braccia. Fu stratonato e schiaffeggiato, ma lui non reagì alla forza e fermo soffrì le percosse.

La polizia lo portò in commissariato, con identico stile. Chi era? Forse non lo sapeva più: non era un giustiziere, ma solo un misero ladro fallito. No. Non si rispondeva con elucubrazioni. Là non c'era tempo per spiegare. Doveva solo riferire con precisione cognome, nome, indirizzo. Se era previsto un sì o un no, non poteva aggiungere un ma oppositivo seguito da tanto di verbo e sostantivo con appositivo. No. Non avevano tempo da perdere là. Perché l'aveva fatto? A loro cosa importava? Il dato di fatto c'era e a loro bastava. E no, cari voi. Niente bastava

nella vita: ieri era uno che aveva tutto e oggi non aveva più nulla. Che ne sapevano loro, sbirri e servi dei potenti? Le facili conclusioni non portavano a niente. Ah, sì? Che ne sapevano di un mattino buio, quando una moglie si svegliava senza forze? Un tumore al fegato e nel giro di una settimana, puff, via in una bara che si aggiungeva alla sua sorte amara di disoccupato. E ora viveva con due piccoli orfani. Era meglio tacere: umiliato l'orgoglio della dignità, colpevole per la morte improvvisa della mamma dei suoi figli da loro spesso invocata, sofferente per l'incapacità di ritrovare il lavoro. Tacque. C'era la galera immediata per il furto. E i ladri che erano sempre fuori? Eh! Loro avevano buoni avvocati e rubavano molto sfruttando gli interstizi della legge. Già, spesso in galera ci andavano solo i poveri. Tacque e le lacrime da sole inondarono il suo viso.

Dopo alcune soffocanti ore di attesa in cella, fu prelevato e portato in una stanza accogliente, dove vide i suoi due bimbi di spalle a un tavolo imbandito come non avevano mai visto. Le sue gambe cedettero e l'accompagnatore fu accorto a sostenerlo. Sentì sussurrare che erano stati bravi e accorti. Avevano faticato per convincerli a aprire e a seguirli: piccoli adulti, cresciuti in fretta e tornati bambini solo davanti al cibo sognato. Ora poteva stare tranquillo con loro per un bel po' di tempo, perché il poliziotto gli consegnava una busta gonfia con un bel gruzzolo: avevano fatto una colletta. Fu un contrappasso: i vituperati servi del potere diventavano angeli salvatori e si toglievano il pane di bocca per aiutarlo. Ah, i poveri erano spesso più generosi dei ricchi. I poliziotti rischiavano la vita per poca paga, perché erano pronti a dare molto.

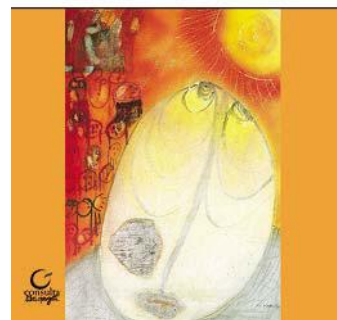
(Illustrazione di Elisa Pellacani)

LA RUBRICA

Il racconto della domenica

Un racconto interamente ambientato a Modena che propone la drammatica condizione di chi, costretto a sopravvivere ricorrendo a stratagemmi, trova infine un segno di umana considerazione. Pur derivato dalla realtà d'oggi, lo scritto rimanda a certo neorealismo che ebbe in Cesare Zavattini un cantore e un protagonista senza pari.

Alessandro Carri
La televisione
di Zavattini
Attualità di *Telesubito*



All'eccentrico personaggio di Luzzara è dedicata una rassegna celebrativa presso la Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, cui si unisce l'edizione del saggio inedito di

Alessandro Carri ("La televisione di Zavattini", Consulta libri-progetti, Euro 10,00) che ne illustra il progetto, non realizzatosi, di dar vita ad una televisione "alternativa".

NOTE SULL'AUTORE

Michele Lalla, nato a Liscia (Chieti), insegna all'Università di Modena. Scrive in dialetto e in lingua. In dialetto ha pubblicato: *Scurciature de memorie* (2001) e *Dé nche éune* (2012). In italiano ha pubblicato *L'Eco del Silenzio* (1984), *Il vagito*

della Primavera (1985) e *Tren internet viaggi* (2006). Con racconti, romanzi e poesie è inoltre presente su un sito web. Suoi testi sono apparsi su "Diverse LinguE", "Tratti", "Frontiera", "Origini", "Ilfilorosso". È presente in questa rubrica dal 2013.

TV Nazionali



Rai Uno

**Come fai sbagli**
Con Enrico Ianniello e Caterina Guzzanti

- 06:30 UNOMATTINA IN FAMIGLIA
- 07:00 TG 1
- 07:05 UNOMATTINA IN FAMIGLIA
- 08:00 TG 1
- 08:20 UNOMATTINA IN FAMIGLIA
- 09:00 TG 1
- 09:05 UNOMATTINA IN FAMIGLIA
- 10:00 EASY DRIVER
- 10:30 A SUA IMMAGINE
- 10:55 SANTA MESSA
- 11:50 A SUA IMMAGINE
- 12:00 RECITA REGINA COELI
- 12:10 A SUA IMMAGINE
- 12:20 LINEA VERDE
- 13:30 TELEGIORNALE
- 14:00 L'ARENA
- 16:30 TG 1
- 16:33 CHE TEMPO FA
- 16:35 DOMENICA IN
- 18:45 L'EREDITÀ
- 20:00 TELEGIORNALE
- 20:35 AFFARI TUOI
- 21:30 COME FAI SBAGLI
- 23:35 SPECIALE TG 1
- 00:40 TG 1 NOTTE
- 01:00 CHE TEMPO FA
- 01:05 APPLAUSI
- 02:20 SETTENOTE
- 02:50 SOTTOVOCE



Rai Due

**N.C.I.S.**
Con Mark Harmon

- 06:00 LENA
- 06:30 MEMEX
- 07:00 HEARTLAND
- 08:20 VIAGGI DA RECORD
- 08:45 IL NOSTRO AMICO CHARLY
- 09:30 I NOSTRI AMICI ANIMALI
- 10:15 CRONACHE ANIMALI
- 11:00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
- 13:00 TG2 GIORNO
- 13:30 TG 2 MOTORI
- 13:40 METEO 2
- 13:45 QUELLI CHE ASPETTANO
- 15:30 QUELLI CHE IL CALCIO
- 17:10 90° MINUTO ZONA MISTA
- 18:00 90° MINUTO
- 19:00 90° MINUTO TEMPI
SUPPLEMENTARI
- 19:35 SQUADRA SPECIALE
COBRA 11
- 20:30 TG2 20.30
- 21:00 N.C.I.S.
- 21:45 N.C.I.S. NEW ORLEANS
- 22:40 LA DOMENICA SPORTIVA
- 01:00 TG 2
- 01:20 PROTESTANTESIMO
- 01:50 METEO 2
- 01:55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 02:00 SQUADRA SPECIALE LIPSIA



Rai Tre

**Report**
Condotto da Milena Gabanelli

- 07:10 ZORRO
- 08:00 IL MAESTRO DI VIOLINO
- 09:30 ESIBIZIONE CANORA
- 09:35 ATTENTI A QUEI DUE
- 10:30 COMMUNITY LE STORIE
- 11:10 TGR ESTOVEST
- 11:30 TGR REGIONEUROPA
- 12:00 TG3
- 12:10 TG3 FUORI LINEA
- 12:20 TG3 PERSONE
- 12:25 TGR MEDITERRANEO
- 12:55 NOI SIAMO L'ITALIA
- 13:10 IO & GEORGE
- 14:00 TG REGIONE
- 14:09 TG REGIONE METEO
- 14:15 TG3
- 14:30 IN 1/2 ORA
- 15:05 CICLISMO: LE CLASSICHE DEL
NORD 2016
- 17:05 NOI SIAMO L'ITALIA
- 17:15 LA FAMIGLIA OMICIDI
- 18:55 METEO 3
- 19:00 TG3
- 19:30 TG REGIONE
- 19:51 TG REGIONE METEO
- 20:00 BLOB
- 20:10 CHE TEMPO CHE FA
- 21:45 REPORT
- 23:30 TG3
- 23:40 TG REGIONE
- 23:45 GAZEBO
- 00:45 TG3
- 00:55 IN 1/2 ORA
- 01:25 FUORI ORARIO



La7

**Anna and the King**
Con Jodie Foster e Chow Yun-Fat

- 06:30 Omnibus News
- 07:30 Tg La7
- 07:50 Omnibus - Meteo
- 07:55 Omnibus
- 09:45 L'Aria che tira - Il Diario
- 10:50 Il cavaliere elettrico
- 11:35 Avventurieri ai confini
del mondo
- 13:30 Tg La7
- 14:00 Tg La7 Cronache
- 14:20 Il bacio di uno sconosciuto
- 16:00 Josephine, Ange Gardien
- 20:00 Tg La7
- 20:35 Fuori Onda
- 21:30 Anna and the King
- 00:15 Tg La7 Notte
- 00:25 Harry & son
- 02:30 Napoletani a Milano



La7D

**Crozza nel paese delle meraviglie**
Con Maurizio Crozza

- 06:20 Cuochi e fiamme
- 08:10 I menù di Benedetta
- 11:00 Cuochi e fiamme
- 13:05 Chef per un giorno
- 15:10 S.O.S. Tata
- 17:10 I menù di Benedetta
- 18:55 Tg La7d
- 19:00 Food Maniac
- 19:20 Chef per un giorno
- 21:30 Crozza nel paese delle
meraviglie
- 23:00 Eccezionale Veramente
- 01:50 The Dr. Oz show
- 04:35 I menù di Benedetta



Rete 4

**I Mercenari 2**
Con Sylvester Stallone e Jason Statham

- 07:15 MEDIA SHOPPING
- 07:45 SUPER PARTES
- 08:15 TERRA!
- 09:20 I GRANDI DELLA FEDE
- 10:00 SANTA MESSA
- 10:50 I GRANDI DELLA FEDE
- 11:30 TG4 - TELEGIORNALE
- 11:58 METEO.IT
- 12:00 PARTITURA MORTALE
(PERRY MASON)
- 14:00 DONNAVVENTURA
- 14:50 IERI E OGGI IN TV
- 15:00 KAROL, UN PAPA
RIMASTO UOMO
- 18:55 TG4 - TELEGIORNALE
- 19:35 DENTRO LA NOTIZIA
- 19:55 TEMPESTA D'AMORE
- 21:15 I MERCENARI 2
- 23:45 IL QUARTO ANGELO
- 02:00 TG4 NIGHT NEWS
- 02:20 LA PECORA NERA - UNA
NOTTE CON GASSMAN
- 04:05 HELP



Canale 5

**Non è stato mio figlio**
Con Gabriel Garko e Adua Del Vesco

- 06:00 PRIMA PAGINA
- 07:55 TRAFFICO
- 07:58 METEO.IT
- 07:59 TG5
- 09:10 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
- 09:50 LIFE - LO SPETTACOLO
DELLA VITA
- 11:00 LE STORIE DI MELAVERDE
- 12:00 MELAVERDE
- 13:00 TG5
- 13:40 L'ARCA DI NOÈ
- 14:00 DOMENICA LIVE
- 18:45 CADUTA LIBERA
- 19:57 TG5 - PRIMA PAGINA
- 20:00 TG5
- 20:39 METEO.IT
- 20:40 PAPERISSIMA SPRINT
- 21:15 NON È STATO MIO FIGLIO
- 23:20 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 00:10 X-STYLE
- 00:40 TG5
- 01:30 PAPERISSIMA SPRINT (R)
- 02:00 PROVINCIA MECCANICA



Italia 1

**Le Iene Show**
Conducono Fabio Volo, Geppi Cucciari e M. Leone

- 07:00 SUPER PARTES
- 07:35 TITTI E SILVESTRO
- 07:45 I FLINSTONES
- 08:40 LUPIN 3RD - FUGA DA
ALCATRAZ
- 10:35 PENSIERI SPERICOLATI
- 12:25 STUDIO APERTO
- 12:58 METEO.IT
- 13:00 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 13:20 SPORT MEDIASET - XXL
- 14:00 THE LAST SONG
- 16:05 NATA PER VINCERE
- 18:05 MIKE & MOLLY
- 18:30 STUDIO APERTO
- 18:58 METEO.IT
- 19:00 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 19:15 MR. DEEDS
- 21:15 LE IENE SHOW
- 23:35 EMIGRATIS
- 00:45 CLEVELAND SHOW
- 01:45 STUDIO APERTO -
LA GIORNATA
- 02:00 PREMIUM SPORT
- 02:25 MEDIA SHOPPING
- 02:40 HEMLOCK GROVE



MusicTV

- 08:00 House of Gag
- 09:00 Comunicazione politica
- 09:15 Wedding planner per destino
- 11:00 Eredità da star
- 12:00 Tg News SkyTg24
- 12:15 Baby Animals -
Cuccioli petalosi
- 13:15 Planet's Got Talent
- 14:15 Italia's Got Talent
- 16:15 Tuttigiorni's got talent
- 17:00 Spiderwick - Le cronache
House of Gag
- 20:15 Studio MotoGP
- 21:00 Moto3 Gara: GP Stati Uniti
- 22:15 Studio MotoGP
- 22:30 Moto2 Gara: GP Stati Uniti
- 23:30 Studio MotoGP
- 00:00 MotoGP Gara: GP Stati Uniti
- 01:15 Studio MotoGP
- 01:45 Body Shock

 Rai 4	 Italia 2	 IRIS Iris	 cielo Cielo
06:05 SERIAL WEBBERS	08:00 OPERATION REPO: LA GANG DELL'AUTO	06:25 MEDIA SHOPPING	06:00 SKY TG24 MATTINA (DIRETTA)
06:30 JOAN OF ARCADIA	13:55 TG COM	06:40 RESCUE SPECIAL OPERATION	07:00 GLI EROI DEL GHIACCIO
08:00 COMMON LAW	14:00 THE BIG BANG THEORY	08:10 RESCUE ME	08:00 BAR DA INCUBO
09:25 ONCE UPON A TIME	14:25 GRANDI MAGAZZINI	09:50 ADESSO CINEMA!	10:00 WWE RAW
10:50 GHOST WHISPERER	16:30 LE AVVENTURE DI LUPIN III	10:20 CON LA MORTE ALLE SPALLE	11:00 WWE SMACKDOWN
13:05 QUI DOVE BATTE IL CUORE	19:00 CAMERA CAFÈ	12:05 GUN SHY-UN REVOLVER IN ANALISI	12:00 STEVE AUSTIN - SFIDA IMPLACABILE
15:10 STAR TREK - THE NEXT GENERATION	19:20 MOBSTEEL - MOTORI D'ACCIAIO	14:05 IL GENIO DELLA TRUFFA	13:00 SKY TG24 GIORNO
16:40 FLASHPOINT	20:15 LUPIN III - L'AVVENTURA ITALIANA	16:25 AFFITTASI LADRA	13:15 TOP GEAR UK
17:25 RAI NEWS - GIORNO	21:10 L'ULTIMA PARTITA	18:30 THE GUARDIAN	14:15 IDENTITÀ SOSPETTE
17:30 FLASHPOINT	23:10 CLEVELAND SHOW	21:00 CELLULAR	15:45 21-12-2012 LA PROFEZIA DEI MAYA
18:10 GHOST WHISPERER	23:35 SERIE A PREMIUM	22:45 IL NEGOZIATORE	17:15 LA TIGRE E IL DRAGONE
19:40 MEDIUM	00:40 CAMPIONATO MONDIALE MOTOCROSS 2016	01:30 CACCIATORE DI TESTE	19:15 TOP GEAR UK
21:10 UN CICLONE IN CASA	02:20 DON TONINO E I TRAFFICANTI DI MORTE	03:35 VERSO L'EDEN	21:15 PROGRAMMA TV
23:00 STAR SYSTEM - SE NON CI SEI NON ESISTI		05:20 MEDIA SHOPPING	23:00 LOVE JESSICA
00:50 ANICA APPUNTAMENTO AL CINEMA		05:40 CUORE DI MAMMA	00:00 HYPERSEX: MALATI DI SESSO
00:55 RAI NEWS - NOTTE			01:00 MALIZIA 2MILA

Rai Sport

TV Locale

 Rai Sport 1	 TRC TRC'
17:15 PALLANUOTO MASCHILE: QUALIFICAZIONE OLIMPICA - FINALE (EVENTUALE ITALIA)	10:30 CI VEDIAMO IN PIAZZA
18:45 CICLISMO: GRAN FONDO INTERNAZIONALE PORTO SANT'ELPIDIO - 4A EDIZIONE	12:30 SU LA ZAMPA
20:30 BASKET: DAI E VAI	13:00 CUCINIAMO
20:40 BASKET: CAMP. ITALIANO SERIE A BEKO 2015/16	13:35 MO PENSA TE
27A GIORN. ENEL BRINDISI - EA7 EMPORIO ARMANI MILANO	14:00 IL TELEGIORNALE
22:30 BASKET: DAI E VAI	14:30 APPLAUSI
23:00 AUTOMOBILISMO: RALLY DI SANREMO - 63A EDIZIONE	15:00 VIAEMILIANET
00:00 CICLISMO: LE CLASSICHE DEL NORD 2016 PARIGI - ROUBAIX	15:30 CI VEDIAMO IN PIAZZA (R)
03:30 ATLETICA LEGGERA: MARATONA DI ROMA - GARA	18:30 SU LA ZAMPA
	19:00 MANI DI LARA
	19:30 IL TELEGIORNALE
	20:00 CUCINIAMO
	20:30 APPLAUSI
	21:00 PRIMO PIANO
	21:30 TREND
	22:05 ESSERE BENESSERE
	22:30 APPLAUSI
	23:15 LA FINESTRA SUL CORTO
	00:20 SI FA PER RIDERE



Satellite

 Sky Cinema 1	 Sky Family	 Sky Comedy	 Sky Max
09:40 Blood Ties - La legge del sangue	08:25 Puzze alla riscossa	09:25 Le comiche 2	06:55 Forget and Forgive
11:55 Latin Lover	10:00 La leggenda di Zanna Bianca	11:00 Hot Chick - Una bionda esplosiva	08:30 Maze Runner - Il labirinto
13:45 Se Dio vuole	11:45 Geremia, cane e spia	12:50 Una bionda sotto scorta	10:25 Quantum of solace
15:20 Mortdecai	13:20 Programma Protezione Principesse	14:35 Bancopaz	12:15 Salvate il soldato Ryan
17:10 Terminator Genisys	14:50 Piccole pesti Safari in Africa	16:15 Amore a prima vista	15:05 Giustizieri da strapazzo in Louisiana
19:20 Non sposate le mie figlie!	16:15 Shaun, Vita Da Pecora - Il Film	17:50 Una pallottola spuntata 2	16:35 I predatori dell'arca perduta
21:00 Sky Cine News	17:45 Paddington	1/2 - L'odore della paura	18:30 L'amore bugiardo - Gone Girl
21:10 Cast Away	19:25 Ricetta per un disastro	19:20 In questo mondo di ladri	21:00 Senza esclusione di colpi
23:35 La prima volta (di mia figlia)	21:00 Il mio amico Nanuk	21:00 Super Nacho	22:40 Grace - Posseduta
01:05 In fondo al bosco	22:35 Un fantasma per amico	22:40 Un ragazzo veramente speciale	00:15 L'implacabile
02:40 Conversazione con Nanni Moretti - Speciale	00:10 School of Rock	00:15 Amore oggi	02:00 Salvate il soldato Ryan
 Sky Sport 1	 Sky Sport 2	 Sky Sport 3	 Fox Sports
18:30 Terzo Tempo, in onda con noi	16:45 The Boat Show - Speciale	16:15 Nissan the Quest	19:45 Liverpool - Stoke City
19:15 Sky Calcio Show Countdown	17:15 Rugby: Racing 92 - Tolone (diretta)	X-Over Sports	20:15 Fox Sports Live (diretta)
19:45 L'uomo della Domenica:	19:15 Nissan the Quest	16:30 I Signori del Calcio	20:30 Athl. Bilbao - Rayo V. (diretta)
20:00 SKY Calcio Show (diretta)	X-Over Sports	17:00 Liverpool - Stoke City (diretta)	22:30 Fox Sports Live (diretta)
20:45 Palermo - Lazio (diretta)	19:30 Tennis Remix	19:00 Tennis Remix	23:00 Schalke 04 - B. Dortmund
22:45 Sky Calcio Club (diretta)	20:00 Golf: Augusta Masters (diretta)	19:30 NBA: Chicago - Cleveland	23:30 Sunderland - Leicester
00:30 Serie A Remix Gr. 32	01:00 Tennis Remix	21:30 NBA: LA Clippers - Dallas (diretta)	00:00 Midnight Gol
01:00 I Signori del Calcio: Cannavaro	01:30 I Signori del Tennis: Raonic	00:30 Milan - Juventus	00:30 UFC Fight Night Alessio Di Chirico

Per la vostra pubblicità su

LA NUOVA
PRIMA PAGINA

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

Uffici commerciali

Agenzia Generale di Modena - Gianluca Reggianini

Via Emilia Est, 1058/C - Tel. 059 281700 - Fax 059 280666

amministrazione@pubblicitaeditoriale.it

Una nuova era per l'udito



Invisibile con il massimo ascolto

Grazie alla nanotecnologia Spice+ puoi finalmente sentire al massimo anche con dimensioni minime.

Avevamo una grande ambizione. Volevamo farti sentire meglio, utilizzando la tecnologia più avanzata senza che nessuno la notasse. Con la nanotecnologia Spice+ ci siamo riusciti, offrendoti risultati e soddisfazione immediati. Una nuova era per l'udito!



Condotto uditivo

Confortevole: si adatta al condotto uditivo in modo perfettamente naturale.

CHIAMA SUBITO PER UNA CONSULENZA GRATUITA!

MODENA - Via Agnini, 174 - Tel. 059 353563

CASTELFRANCO - Via Don Roncagli, 82

CARPI - Viale Manzoni, 116 - Tel. 059 686625

PAVULLO - Via Mercato, 74

REGGIO EMILIA - Viale Piave, 1 - Tel. 0522 453632

info@tiascolto.eu - www.tiascolto.eu



Ti Ascolto
STUDI AUDIOPROTESICI
del Dr. Benincasa Daniele